



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 28 giugno 2022**



Prime Pagine

28/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 28/06/2022	8
28/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 28/06/2022	9
28/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 28/06/2022	10
28/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 28/06/2022	11
28/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 28/06/2022	12
28/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 28/06/2022	13
28/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 28/06/2022	14
28/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 28/06/2022	15
28/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 28/06/2022	16
28/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 28/06/2022	17
28/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 28/06/2022	18
28/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 28/06/2022	19
28/06/2022	Italia Oggi Prima pagina del 28/06/2022	20
28/06/2022	La Nazione Prima pagina del 28/06/2022	21
28/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 28/06/2022	22
28/06/2022	La Stampa Prima pagina del 28/06/2022	23
28/06/2022	MF Prima pagina del 28/06/2022	24

Trieste

27/06/2022	Ansa Porti: Trieste; Cosco avvia treni container con Slovenia	25
------------	---	----

27/06/2022	Shipping Italy		26
<hr/>			
Cosco ha celebrato a Trieste l' avvio della sua quarta via verso l' Europa			

Venezia

27/06/2022	Ansa		28
<hr/>			
Grandi navi: Venezia, crociere torneranno appena possibile			
27/06/2022	Informare		29
<hr/>			
Thamm (Costa) e Vago (MSC) rassicurano i dipendenti di VTP sull' intenzione di supportare il rilancio delle crociere a Venezia			
27/06/2022	Informatore Navale		30
<hr/>			
COSTA CROCIERE E MSC INCONTRANO I LAVORATORI DEL VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI (VTP)			
27/06/2022	Informazioni Marittime		31
<hr/>			
Costa ed Msc visitano il Venezia Terminal Passeggeri			
27/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	32
<hr/>			
Venezia Terminal Passeggeri: incontro con Costa e Msc			
27/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	33
<hr/>			
Michael Thamm e Pierfrancesco Vago al Venezia Terminal Passeggeri			
27/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	34
<hr/>			
I vertici di Costa Crociere e MSC incontrano i lavoratori del Venezia Terminal Passeggeri			
27/06/2022	The Medi Telegraph		36
<hr/>			
Grandi navi a Venezia, incontro tra i lavoratori e i vertici di Msc e Costa			

Genova, Voltri

27/06/2022	Ansa	<i>Agenzia ANSA</i>	37
<hr/>			
Covid-marittimi extra Ue, Genova perde 40 mln per fuga maxi yacht			
27/06/2022	BizJournal Liguria		38
<hr/>			
Genova for Yachting: impatto economico del settore in calo dell' 11% nel 2020-2021			
27/06/2022	FerPress		41
<hr/>			
Lituania esplora nuovi corridoi di traffico per Genova e l' Italia			
27/06/2022	Italpress		42
<hr/>			
Webuild, luce verde per l' alta velocità in Texas			
27/06/2022	Liguria 24	<i>Redazione Città della Spezia</i>	44
<hr/>			
Federagenti: 'Si parla poco dei porti, ma i problemi restano irrisolti'			
27/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	45
<hr/>			
Incidente sul traghetto Moby Tommy, indagati il comandante e il direttore di macchina			
27/06/2022	Shipping Italy		46
<hr/>			
Il Nazario Sauro da Genova a Speziaverso per il refit (FOTO)			

Ravenna

27/06/2022	Informazioni Marittime		47
<hr/>			
Nuovo fast corridor ferroviario tra porto di Ravenna e terminal di Marzaglia			

Livorno

27/06/2022	Corriere Marittimo		48
Operazione Mare Sicuro: La Guardia Costiera Toscana, dispiega in mare 120 uomini e 40 mezzi			
27/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	51
Aperto info point dove i crocieristi che attraccano a Livorno possono trovare informazioni per scoprire la città			

Piombino, Isola d' Elba

27/06/2022	Ansa		52
Traghetti: boom di passeggeri Piombino-Elba, 72mila nel week end			
27/06/2022	Corriere Marittimo		53
Fine settimana di traffici record nel Porto di Piombino, 72 mila passeggeri e 24 mila veicoli			
27/06/2022	Corriere Marittimo		54
Porto di Piombino, traffico non previsto di mille passeggeri			
28/06/2022	Informatore Navale		55
Weekend trafficato a Piombino e nei porti elbani			
27/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	56
72 mila passeggeri per Piombino			
27/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	57
Weekend trafficato per Piombino			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/06/2022	Ancona Today		58
Morte in mare, Mancinelli e Simonella esprimono cordoglio per la tragedia della vongolara			
27/06/2022	Ancona Today		59
Inghiottito dalla vongolara che si capovolge, muore un uomo			
27/06/2022	Ancona Today		60
Vongolara affondata, la tragedia a mezzo miglio dalla costa: la vittima è Lauro Mancini			
27/06/2022	AnconaNotizie		61
Falconara, vongolara si capovolge in mare: morto un marinaio di 57 anni			
27/06/2022	Ansa		62
Si ribalta vongolara a Falconara, muore marittimo			
28/06/2022	corriereadriatico.it		63
Autorità portuale, la Regione Marche sceglie Cesare Buonfigli			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/06/2022	(Sito) Adnkronos		64
Ambiente, inaugurato nel Porto Turistico di Roma un nuovo punto di raccolta di oli minerali usati			

27/06/2022	CivOnline		65
Da questa mattina riapertura di Largo della Pace per i crocieristi			
27/06/2022	Il Nautilus		66
AdSP MTCS: Da questa mattina riapertura di Largo della Pace per i crocieristi			
27/06/2022	Informazioni Marittime		68
Civitavecchia, Largo della Pace riapre ai crocieristi			
27/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	69
Largo della Pace apre ai crocieristi			
27/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	70
Porto di Civitavecchia: riapertura di Largo della Pace per i crocieristi			

Napoli

27/06/2022	Il Nautilus		72
Global Youth Tourism Summit, l'esperienza MSC al servizio dei giovani per un turismo più sostenibile			
27/06/2022	Informatore Navale		74
Guardia Costiera Napoli - Operazione Mare Sicuro 2022			
27/06/2022	Informazioni Marittime		76
Porto di Napoli: Confetra, Dogane e utenza al lavoro sulla viabilità			
27/06/2022	Napoli Village		77
Al via l'operazione Mare Sicuro 2022 (VIDEO)			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

28/06/2022	Quotidiano del Sud	Pagina 31	79
L'Autorità portuale mette la parola fine Revocata la licenza			

Cagliari

27/06/2022	Ansa		80
Caro carburanti: nuovo presidio tir al porto di Cagliari			
27/06/2022	Sardinia Post		81
Caro carburanti, protesta dei camionisti. Sit-it dei tir a Cagliari			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/06/2022	Gazzetta del Sud	Pagina 26	82
Piano regolatore portuale Un ridisegno per funzioni			
27/06/2022	Messina Oggi	<i>redstage</i>	84
Marsili: venerdì la presentazione del romanzo di Di Sarcina			

Augusta

27/06/2022 **Messina Sportiva** 86
"Marsili", un thriller sui rifiuti tossici scoperti nel vulcano delle Eolie

Palermo, Termini Imerese

27/06/2022 **Il Nautilus** 87
L' ENERGIA AL CENTRO DI MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM A PALERMO

Focus

27/06/2022 **Il Nautilus** 89
Esenzione dall' EU ETS delle tratte marittime di servizio pubblico

27/06/2022 **Informare** 91
Contributi per 220 milioni di euro per gli impianti di liquefazione gas e trasporto GNL e Bio-GNL

28/06/2022 **Informatore Navale** 92
Federagenti: Si parla poco dei porti, ma i problemi restano irrisolti

27/06/2022 **Informazioni Marittime** 93
Carnival ha perso 1,8 miliardi di dollari nel trimestre marzo-maggio

27/06/2022 **Informazioni Marittime** 94
Santi (Federagenti): "I porti italiani sono lenti"

27/06/2022 **Informazioni Marittime** 95
Porti turistici poco certificati e poco comunicativi

27/06/2022 **Informazioni Marittime** 96
Stazioni costiere di gnl, governo decreta bando da 220 milioni

27/06/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 97
Federagenti: Problemi dei porti ancora irrisolti

27/06/2022 **Ship Mag** 98
L'appello di Federagenti: Il sistema portuale italiano deve confrontarsi con otto ministeri diversi

27/06/2022 **Ship Mag** *Redazione* 99
L' appello di Federagenti: 'Il sistema portuale italiano deve confrontarsi con otto ministeri diversi'

27/06/2022 **Ship Mag** *Leonardo Parigi* 100
Francesco Munari nuovo consulente del Mims per i porti italiani

27/06/2022 **Shipping Italy** 101
'Vero, i porti funzionano. Ma non abbastanza'

27/06/2022 **TeleBorsa** 102
Londra: amplia il rialzo Carnival

27/06/2022 **TeleBorsa** 103
Mims, 220 milioni di euro di contributi per impianti di liquefazione gas e trasporto
Gnl e Bio-Gnl

27/06/2022 **TeleBorsa** 104
Crolla a New York Royal Caribbean Cruises

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campitana 50/C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

C&C Premium Reseller



Lo scrittore
Scompare La Capria
La musica del Tutto
di **Cristina Taglietti** e **Emanuele Trevi**
alle pagine 40 e 41 ricordo di **Sandro Veronesi**



Mondiali di nuoto
Un altro podio
per Paltrinieri
di **Arianna Ravelli**
a pagina 53

cec.com

Dopo il voto il Pd teme per la tenuta del M5S ed esalta il «modello Tommasi». Grillo a Roma: sostegno a Draghi

Centrodestra, la resa dei conti

Meloni attacca Salvini per il flop di Verona: subito un vertice, ci giochiamo le Politiche

1935-2022, L'ADDIO



Del Vecchio, capitano geniale e innovatore del made in Italy

di **Ferruccio de Bortoli**

La vita è stata generosa con Leonardo Del Vecchio. Ma nulla di quello che ha avuto e costruito — un grande gruppo industriale globale — è stato dovuto alla fortuna, all'essere nato nella famiglia giusta, aver fatto gli studi migliori. No, quello che Del Vecchio è stato lo doveva soprattutto alla sua inesauribile voglia di farcela.

continua alle pagine 14 e 15

SORPRESE LOMBARDE

di **Venanzio Postiglione**

La Lega Nord doveva diventare la Lega d'Italia. Nazionale e vincente, porti chiusi e urne piene. Non ha conquistato l'Italia e ha quasi perso il Nord. Il centrodestra doveva spaccare tutto nella lunga marcia verso le Politiche del 2023, la prova generale di una vittoria già scritta: prima si è incartato nelle grandi città, a cominciare da Roma e Milano, e domenica è caduto nei centri medi e simbolici, a partire da Verona e Parma.

continua a pagina 28

GIANNELLI

MONTECCHI E CAPULETI

MATTEO, MATTEO, PERCHÉ SEI MATTEO?!

IL GOVERNATORE ZAIA (LEGA)

«Dove si litiga si viaggia col freno tirato»

di **Marco Cremonesi**

a pagina 4

IL MINISTRO ORLANDO (DEM)

«Formula giusta ma resta il nodo dell'astensione»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 9

di **Paola Di Caro** e **Cesare Zapperi**

Tensione nel centrodestra dopo l'esito del ballottaggio per le Amministrative. Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia attacca il leghista Matteo Salvini per la sconfitta di Verona. E chiede subito di convocare un vertice della coalizione per non compromettere il risultato alle Politiche del 2023. Il Pd invita a seguire il «modello Tommasi» che ha permesso di vincere nel capoluogo scaligero. Non si placa il livello dello scontro fra il M5S e il nuovo gruppo creato da Di Maio. Grillo ribadisce il sostegno a Draghi.

da pagina 2 a pagina 9

Ucraina Almeno dieci vittime a Kremenchuk. L'appello di Zelensky al G7

Uccisi dai missili russi nel centro commerciale



di **Lorenzo Cremonesi, Andrea Nicastro, Giuseppe Sarcina** da pagina 10 a pagina 13

IVECCHI STECCATI

di **Aldo Cazzullo**

S e c'è una città di destra in Italia, quella è Verona; dalla curva dell'Hellas alla Curia (tranne qualche eccezione, tra cui non c'è l'attuale vescovo, che ha invitato a non votare per chi sostiene la teoria gender, cioè a votare per il sindaco sconfitto). Se c'è una città di sinistra in Italia, quella è Genova. Repubblicana quando l'Italia era monarchica, antifascista quando l'Italia era fascista, comunista quando l'Italia era democristiana.

continua a pagina 28

LE PARTITE APERTE

Il futuro, la successione

di **Daniela Polizzi**

La successione dell'impero e la partita aperta con Mediobanca e Generali.

a pagina 16

IL LAVORO E IL SOCIALE

Portò il welfare in azienda

di **Dario Di Vico**

È l'uomo che ha portato il welfare in azienda. La prima iniziativa nel 2009.

a pagina 16

IRRESISTIBILE GIAPPONE

IL SECONDO VOLUME "SAMURAI", IN EDICOLA DAL 24 GIUGNO

CORINNE POZZA SERA

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La lista delle cose che ci si vergogna di fare in pubblico si è ulteriormente ristretta di un'unità: sniffare cocaina su un vagone affollato della metro. I due ragazzi in pantaloni corti, filmati da un passeggero della linea 1 di Milano mentre stendono e tirano su col naso la polverina bianca, non mostrano il minimo segno di imbarazzo o di sfida. I loro gesti non sono né furtivi né ostentati. Comodamente seduti, sniffano coca come se stessero mangiando un gelato. Magari mi sbaglio, però in quei movimenti sciolti, consuetudinari, non ravviso delirio di onnipotenza o volontà di provocare, ma qualcosa che forse è anche peggio: il menefreghismo di chi non pensa di stare facendo nulla di disdicevole. Come se fosse scomparso il senso del proibito che spingeva alla ricer-

La linea bianca



ca di intimità e induceva a consumare le trasgressioni in luoghi appartati, per esempio i bagni delle discoteche. Uno spera ancora di trovarsi davanti a un'eccezione, perché l'alternativa è che si tratti invece di una nuova normalità: un individualismo indifferente agli sguardi altrui «in presenza» che i mesi dell'isolamento pandemico hanno accentuato. Ma quali sguardi, poi? Quelli dei passeggeri sono abbassati sui rispettivi schermi. Il vagone è un assembramento di solitudini dove nessuno parla, l'unica voce che buca il silenzio è l'altoparlante che annuncia la prossima fermata e l'unico segnale di attenzione verso il mondo esterno è il telefono che riprende la scena.

Alessandra Necci
La regina e l'imperatrice

Maria Antonietta e Maria Teresa. Due destini tra l'assolutismo e il dramma della Rivoluzione.

Marsilio



L'acqua scarseggia sempre di più e potrebbe essere razionata anche di giorno. Lo dice Curcio, capo della Protezione civile. Chissà se il governo se n'è accorto



Martedì 28 giugno 2022 - Anno 14 - n° 176
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

5 STELLE Il Garante mette in difficoltà Conte
 Grillo aiuta Di Maio:
 sì Draghi e 2 mandati

Il fondatore del Movimento delude le attese di chi spera nella terza rielezione: "È uno dei nostri valori, non possiamo mandarlo a puttane". E anche sul governo è netto: "Abbiamo preso un impegno, non si esce soltanto per un'incertezza"

DE CAROLIS A PAG. 7



UCRAINA Il nuovo dispiegamento Nato
 Bombe a Kiev e a Est
 Il G7: "Ancora armi"

Dai Sette Grandi la dichiarazione di pieno sostegno a Zelensky e l'impegno ad armarlo. I russi bombardano un centro commerciale e l'Alleanza atlantica prepara il nuovo concetto strategico: cioè il conflitto permanente

CANNAVÒ, CARIDI E CURZI A PAG. 2 - 3

Separati in casa

Marco Travaglio

I ballottaggi, buoni per il centro-sinistra e pessimi per le destre, saranno pericolosissimi per l'Italia se Letta - da tutti dipinto come il trionfatore - si culerà sugli allori, dimenticando le lezioni del passato.

1. Chi vince le Amministrative di solito perde le Politiche.

2. Il Centro non esiste se non sui giornali e nei talk show.

3. Alle Comunali si vota con un sistema - doppio turno ed elezione diretta del sindaco - diverso da quello delle Politiche.

4. Alle Comunali gli elettori guardano i candidati e scelgono il più nuovo, o più credibile, o più rassicurante, o più forte, o più lontano dal predecessore: dipende dallo stato di salute della città e ultimamente anche dal "civismo", cioè dall'estraneità ai partiti (Bucci a Genova, Tommasi a Verona, Guerra a Parma, Fiorita a Catanzaro). Equilibri nazionali, campi larghi, destra, centro, sinistra, populismi, sovranismi, riformismi, draghismi e altre menate appassiano solo i media.

5. Le destre si dividono durante la legislatura e si ricompattano alle Politiche.

E le lezioni del presente.

1. Ai ballottaggi ha votato il 41,3% degli elettori: quasi 2 su 3 si sono astenuti. Sono in gran parte poveri ed esclusi: indifferenti, o stufo, o incazzati neri (quelli che i cretini chiamano populistici e sovranisti). Il Pd e gli altri partiti di élite preferiscono che stiano a casa, perché se vanno alle urne votano "contro": il che spiega il successo del Pd. Ma alle Politiche la temperatura si scalderà e trascinerà al voto un terzo degli astenuti di ieri (il 20% degli elettori).

2. Chi è in grado di intercettare una parte degli astenuti? Meloni, Conte e in parte Salvini. Ma Meloni e Salvini sono vasti comunicanti: più lui cala, più lei sale, ma invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia (35-40%). Conte e quel che resta del M5S hanno milioni di elettori del 2018 nel freezer: una parte non li voterà più, chi per l'alleanza con la Lega, chi per quella col Pd, chi per la resa a Draghi, chi per i casini interni; ma un'altra parte può rivoltarsi se Conte li porta fuori dal governo, recupera Di Battista e la sua area, convince Grillo a un compromesso sui 2 mandati (servirà un gruppo di choc che guidi i parlamentari di prima nomina). E soprattutto smette di parlare di questioni interne, rivendica le cose buone fatte dai suoi due governi e indica agli elettori pochi punti concreti per riprendere il percorso radicalmente interrotto dal golpe bianco del 2021 sui temi del radicalismo civico: salari, lavoro, pacifismo, ambientalismo, legalità, beni comuni. Se Letta vuole farsi e fare un favore, si comporti coi 5Stelle come i separati in casa: li lasci liberi di fare ciò che nel centro-sinistra solo loro e pochi altri possono fare. Meno parla o si fa vedere con Conte, meglio è per tutti.

BALLOTTAGGI IL PD CANTA VITTORIA, MA LA GENTE PREMIA SOLO GLI INDIPENDENTI

Vincono i sindaci lontani dai partiti

COSA DICONO I NUMERI
 CATTANEO: "CAMPO LARGO SOVRADIMENSIONATO".
 7 CAPOLUOGHI A SINISTRA,
 4 A DESTRA, 2 AI "CIVICI"

GUERRA INTESINA PER LA LEADERSHIP
 La Meloni contro Salvini e B.
 Nuova rissa sulla Lombardia

GIARELLI A PAG. 4 - 5

SALVINI A PAG. 6

PAR CONDICIO-FARSA
 Fische a Musumeci:
 Ficarra e Picone
 censurati dalla Rai

Saul Caia e Gianluca Roselli
 Con un taglio netto, la Rai ha cancellato 4 minuti di fische e mugugni del pubblico del Teatro Antico di Taormina contro il presidente Nello Musumeci.
 A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Cappuccetto nero e i lupi a pag. 6
- **Monaco** Il M5S e i 3 Pierini di Casta a pag. 11
- **Orsini** I Draghessori pronti alla Nato a pag. 11
- **Scanzi** Di Battista ora serve a Conte a pag. 11
- **Righi** Gramsci, tre temi da studiare a pag. 17
- **Gismondo** Mascherine ancora utili a pag. 20

RAFFAELE LA CAPRIA ADDIO
 Dudù "fingitore"
 della Bellezza

CAPORALE A PAG. 18



La cattiveria
 Di Maio è in Arabia Saudita. Prossimi passi: indire un referendum, perderlo e non lasciare la politica
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

È MORTO MR. LUXOTTICA
 Del Vecchio: i soldi alle sue famiglie, i poteri ai manager

PALOMBI A PAG. 15



IL SITO KILLING KITTENS
 Tutto sesso, sono inglesi: le orde di Stato per legge

PROVENZANI A PAG. 16





ANNO XXVII NUMERO 151 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022 - € 1,90 + € 0,50 REVIEW n. 9 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

L'importanza di chiamarsi Dudù. Raffaele La Capria (1922-2022) era riuscito a creare un mondo, tra Napoli, Capri e Roma

Prima di essere il barboncino del Cav, che giocava da Palazzo Grazioli, "Dudù" o "Duddù" era per tutti Raffaele La Capria, uno dei pochi scrittori che avesse inventato un mondo. La Sicilia non esisterebbe senza Tomasi di Lampedusa, il New Jersey senza Philip Roth, e il triangolo Napoli-Capri-Positano sarebbe molto più povero senza Dudù La Capria. "C'è Dudù?" era la domanda che tutti più o meno si ponevano capitando a Capri o nel triangolo dello spaghetti alla Nerano, in un misto vero-finto-verosimile da "Leoni al sole", in una grande foto regia di Vittorio Gassman che ritraeva un gruppo di vitelloni napoletani col male di vivere tra la Buca di Bacco e il non ancora "for profit" Sirenuse, Marina Piccola e Marina Grande. Però il mito era più forte a Capri. E lì, Dudù o Duddù, risuonava in presenza e in assenza: ogni anno lo si vedeva sfilare, lui che peraltro odiava i festival letterari, portato in affettuosa processione al Premio Malaparte, inventato da Graziella Lonardoni Bontempo, al cui lato B dedicarono e inventarono "Luna caprese" e oggi continuano dalla nipote Gabriella, giù fino alla Certosa meravigliosa. C'è una foto in cui un motociclo d'altura Dudù insieme a Umberto Eco, Furio Colombo, Lina Wertmüller e Václav Havel sfreccia verso Capri. Anni Ottanta. Negli ultimi tempi Dudù non stava bene, e lo si vedeva piuttosto trasportato col suo sediolino sul cassone di uno di quei "porter" very capresi, ma l'eleganza e la polca scura sotto la giacca chiara erano le stesse. Dudù c'era, presente o assente, mito di fascia altissima rispetto ad altre mitologie pro loco (alla Pupetto Sirignano, inventore della pasta di Neapoli, inno inno peraltro a Palazzo Grazioli anche lui come il Cav, e Dudù il cane. Aveva sposato infatti Anna Grazioli negli anni Quaranta. Mentre La Capria, che un po' si confondé infasidito dalla fama del suo omonimo canino nell'immaginario nazionale e quartiere, abitava nel palazzo accanto, il formidabile Lina Wertmüller, e Dudù avrà la sua sepoltura all'accolatoio di Capri, insieme alla sua Ilaria Oechini, sepoltura da lui disegnata e curata personalmente, mentre la

Roma aristocratico-letteraria già è scossa in questi giorni dalle petizioni per trovare un posto a "Patrizia" (Cavalli) all'altro cimitero accatolico più chic d'Italia, quello di Piraamide.

Ma il mito di Dudù era persistente, una specie di simulacro napoletano del solito provinciale Feltrino (il modello, Flaiano) 'abruzzese, Zavattini (l'emiliano) che arriva a Roma e si scontra con furori e delusioni e naturalmente "granda bellezza", e crea un mondo, finendo dritto dritto nell'immaginario delle generazioni successive (e nel suo caso, del nostro regista più internazionale; il segreto era "non muoversi, mai", cioè idealmente Dudù era sempre lì, anche stilisticamente, tra Capri e Positano, mai seguendo mode, letterarie e vestiarie. *(segue nell'inserto II)*

Crimini di guerra, ancora Putin lancia oltre 60 missili su obiettivi civili, ben fuori dal Donbas

In Ucraina la Russia non ha regole né confini, punta a intimidire e creare panico a Kyiv e in tutto l'occidente

L'attacco a Kremenchuk

Roma. Mosca ha colpito con un attacco missilistico un centro commerciale a Kremenchuk, nella regione di Poltava. La città, sulle sponde del fiume Dnipro, fa parte dell'Ucraina centrale e non ha alcun valore militare. Il centro commerciale era pieno di cittadini, non ospitava strutture militari o depositi di armi. L'unico obiettivo era prendere di mira i circa mille civili al suo interno. L'edificio era molto frequentato, si trova nelle vicinanze della stazione ferroviaria, ed è improbabile considerarsi l'attacco un errore: due missili, forse due K-22 sparati da un bombardiere Tu-22M3 vicino Kursk, hanno colpito l'edificio e anche se l'obiettivo, come ritengono alcuni analisti, fosse la stazione, la natura dell'attacco rimane deliberata. Un crimine. Il personale sanitario e i vigili del fuoco di Kremenchuk hanno chiesto aiuto alle località vicine per i soccorsi. La città, che è sede di una delle più grandi raffinerie di petrolio dell'Ucraina ed è stata colpita altre volte durante la guerra, si è ritrovata a far fronte a quello che potrebbe essere il bombardamento con più morti e feriti dall'inizio della guerra. Durante il fine settimana la Russia ha lanciato oltre sessanta attacchi missilistici contro località lontane dalla prima linea del Donbas, colpendo in particolare i centri a Kyiv e nella città portuale di Odesa. *(Flaminio segue nell'inserto I)*

Che ne è dei pro life Radicalizata e bellicosa, la destra americana rischia di non capitalizzare la vittoria sull'aborto

Roma. La destra americana non è pronta a capitalizzare la sentenza con cui venerdì scorso la Corte suprema ha rovesciato Roe vs Wade. David French, sull'Atlantic e nella sua newsletter. Ha scritto sapendo che avrebbe deluso larghe fette di quel movimento pro life americano che pure lo ha visto per decenni protagonista, ma che negli ultimi anni è cambiato, chiuso com'è nel fortino a difesa di principi fissi e inaccessibili e assai agguerriti. "Gra Roe non c'è più. Bene. Dovremmo gioire per la sua scomparsa", invece no, ha osservato. French rivendica il suo attivismo pro life, fin dai tempi del college, dice che nei consulti dove si salvano bambini destinati a essere abortiti c'è il meglio dell'America, ribadisce che per lui Roe vs Wade è stata una sentenza sbagliata. Eppure è proprio su questo tema che gli attivisti pro vita spesso danno il peggio di sé. Pro life e pro choice si stanno fissando e si domandano: "E adesso?". La risposta: non è dominare sono i toni cupi, odio e morte e nell'America profonda, bisognerebbe concentrarsi sui movimenti per la vita, che oggi mette insieme in non pochi casi la lotta contro l'aborto con campagne no kyiv, un miscuglio di difficile lettura e analisi. *(Mattecci segue a pagina quattro)*

L'OPERAZIONE BULLONI

Agevolare la successione in Bankitalia con un anno di anticipo (ottobre 2022). Votare a maggio. Far gestire a questo governo le grandi nomine. Gli argini di Draghi e Mattarella contro i populismi del futuro. Tra novità e qualche paletto

Che cos'è l'operazione bulloni? La notizia è grossa ma per poterla comprendere deve essere contestualizzata: è partita da una scadenza naturale, il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, potrebbe dimettersi dal suo incarico, alla guida di Palazzo Koch, e potrebbe essere sostituito da una figura di livello derivata dalla delicata fase storica in cui si trova oggi il nostro paese. La notizia è gustosa, è stata confermata al Foglio da alcune fonti importanti, ed è una notizia che va collocata all'interno di uno specifico schema di gioco condiviso dalle più importanti istituzioni del paese. Lo schema prevede la necessità di utilizzare i prossimi mesi, i mesi che si separano dalla fine della legislatura, per irrobustire la spina dorsale del paese, per mettere l'Italia in sicurezza, per offrire al Piano nazionale di ripresa e resilienza e di forza e resilienza delle gambe forti su cui poggiare nel futuro e che contribuiranno a introdurre nella guida oggi l'Italia con successo (Sergio Mattarella e Mario Draghi) possa contribuire a introdurre nel tessuto del paese il maggior numero possibile di bulloni utili a tenere salda gli argini dell'anti populismo. Mario Draghi, due giorni fa, nella più politica delle dichiarazioni, ha detto che quando si trova a Palazzo Chigi, ha rammentato che l'Italia del futuro deve essere consapevole che gli spettri del passato possono ancora tornare - "la crisi energetica non deve produrre un ritorno del populismo", ha detto il premier al G7 - e la volontà di prevenire il populismo a livello istituzionale la si registra ormai su fronti molto diversi l'uno dall'altro. Il tassello del governatore Ignazio Visco, per esempio, potrebbe essere uno di questi. E nominare a un anno di anticipo il suo successore, puntando magari su un profilo che potrebbe assomigliare a quello di uno dei tanti utili a quadrare il mosaico della stabilizzazione dell'Italia (stabilizzazione che per il momento è passata anche dalla riconferma dei vertici dell'intelligence: altri quattro



Capitale decaduta

Incendi e monnezza. Perché lo scifo di Roma non riguarda solo una città ma anche l'Italia, il Quirinale e Chigi

Poiché Roma è la capitale d'Italia, il suo stato pietoso, dunque il suo onore e il problema dell'Italia intera. Se i fattori che permettono di capire in cosa consiste, al netto del futuro di Draghi, l'operazione continuità. Continuità, inanzitutto, intesa come azione di governo. E il risultato delle amministrative sembra essere un incoraggiamento rispetto all'idea che questa legislatura possa essere sciolta non prima dell'ultimo giorno utile. La legislatura, come è noto, scade cinque anni dopo la prima riunione delle Camere, che è stata il 23 marzo 2018. Lo scioglimento regolare sarebbe dunque il 23 marzo del 2023, per Costituzione si deve votare entro 70 giorni dallo scioglimento e in questo modo le elezioni non avverrebbero prima della fine di maggio tra undici mesi. In undici mesi c'è tempo per scegliere, oltre al nuovo capo di Stato, un presidente della nazione. Capitale decadente, nazione decaduta. Il default dell'una precede e determina quello dell'altra. E non è Parrè che regga.

Se la palma di Sciascia saliva verso nord, a Roma non da oggi è giungla il buio avarato, quanto che mazzetta di bustarelle malcostate, una sorta di napoletaneria deteorata, una meridionalizzazione ma mostrificata. Il caos e il degrado come norma di un ordine indecifrabile. Secondo un certo calcolo, entro questo momento ci sono circa mille tonnellate di monnezza che fermentano per le strade della capitale d'Italia, con 40 gradini all'ombra. E non si ha poi nemmeno, raccolto, la presenza di un ministro, perché gli impianti di trattamento in pratica non esistono più. Sono andati a fuoco, come è andata a fuoco ieri mezza via Aurelia. In una zona abitato, cioè, di un quartiere che questo sporco inizio d'estate la grandezza che tramonta aveva avuto a Roma il sprone del ratto, il pelo del cinghiale, il grido del gabbiano, l'urlo della pulfedra e la puzza di bruciatore che raggiunge pure Piazza di Spagna. Nemmeno con Virginia Raggi. Perché ogni sindaco di Roma in carica è il peggior. È un rischio che il presidente. Roma non è una città per sindaco: è un'emergenza nazionale ben più del gas, dell'elettricità e del petrolio. Perché Roma è l'Italia. *(segue a pagina quattro)*

Il dopo amministrative

Salvini e Meloni già litigano per Lombardia e Sicilia

Il k.o. di Verona accende lo scotto per il Frelino. Salvini e Giorgia in soccorso di Fontana, Fdi frena

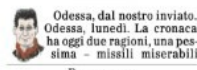
Il Cav. critica "i ragazzotti"

Roma. Giancarlo Giorgetti, che aveva fufato l'aria, domenica sera, a urne ancora aperte, aveva provveduto a catechizzare, Attilio Fontana. Che "se i nostri convinti a noi, si convincerà anche Matteo", diceva il ministro dello Sviluppo, durante la serata di festa padrona a Oggina, in provincia di Varese, al presidente uscente, forse rientrate, di certo tentamente. Che in effetti la scelta di ricandidarsi, dopo mille ripensamenti, l'ha ufficializzato da tempo. E però da allora continua a vedere l'ombelico intorno a sé. E Ignazio La Russa, con perfida licida, si preoccupa di renderglieli più concreti, più minacciosi. "Fossi in Fontana mi chiederei come mai se una come Letizia Moratti si è avvertita, evidentemente, è perché ha capito che quella di Attilio non è ancora la candidatura decisiva". E allora si capisce perché ieri Salvini si è affrettato a bilindrare Pensando forse, così, di avvicinarsi a come con Giorgia Meloni anche in Sicilia. E invece la questione s'è ingarbiata ancora di più: pure perché il Cav, stavolta ha deciso di non restare a guardare. *(Folaini segue nell'inserto IV)*



I bersagli dei russi

A Odesa la "carovana della pace" incontra i sacerdoti locali e succede l'impensabile



PICOLA POSTA

Odesa, dal nostro inviato, Odesa. In città, la cronaca ha oggi due ragioni, una pessima - missili miserabili sulla città e i dintorni - e una pregevole: l'incontro pubblico fra la "carovana della pace" - 35 persone italiane di buona volontà, accompagnate da Tonia Dell'Olio e dal vicepresidente della Conferenza episcopale, Francesco Savino - e i rappresentanti delle numerose e agguerrite confessioni locali, vescovi e sacerdoti. Shriughiamo i razi, che per fortuna non hanno ammazzato nessuno. Uno ha ferito non gravemente sei persone, anche bambini, e distrutto un gruppo di pecore case contadine nel villaggio di Mayaki, a tre quarti d'ora dal capoluogo, sulla strada che va alla frontiera moldava. Ci siamo andati, era recintato da militari e polizia scientifica, c'erano donne e bambini sedute e costernate, un marittimo senza mare e in bicicletta che voleva spiegarci, senza argomenti, che Putin è un pazzo. Perché venire a bombardare un paesino di campagna, senza bersagli, per giunta facendo alzare dalla Crimea un "bombardiere strategico Tupolev - Tu 22M"? Non siamo riusciti a rispondergli, né a lasciarlo. Domenica i missili su Odesa erano stati due, uno intercettato ed esplosivo nel cielo basso sopra il deliratorio, sulla costa di Langeron, pieno centro e meta ideale delle famiglie coi bambini del di festa. *(Sofri segue nell'inserto II)*

Che ne è dei pro choice

Così i democratici vogliono mettere la sentenza della Corte nell'urna di metà mandato

Milano. I democratici americani vanno sturati al ribaltamento della sentenza sull'aborto deciso dalla Corte suprema per mobilitare l'elettorato soprattutto femminile e soprattutto delle periferie alle elezioni di novembre a novembre. I repubblicani invece, tranne qualche eccezione (Mike Pence, l'ex vicepresidente, per esempio), vogliono che si continui a parlare di inflazione e costo della vita in aumento: andiamo cauti, dicono. E' un raro caso in cui i perdonati - i democratici - vogliono parlare della sconfitta e i repubblicani, che lavorano da decenni a vari livelli istituzionali a questo ribaltamento, invece preferiscono tacere della vittoria. Gioiscono, certo, ma temono gli effetti di questo evento epocale sul proprio elettorato: che da anni si muove in modo poco lineare tra moderazione ed estremismo. Fan fact, come dicono loro: Donald Trump, un neoyorkese pro choice per buona parte della sua vita che ha nominato tre giudici della Corte suprema che hanno garantito il ribaltamento della Roe vs Wade e che sabato a un comizio ha detto che la sentenza di venerdì è "la vittoria della vita", è il più cauto di tutti, dice che l'impatto sull'elettorato delle periferie potrebbe essere negato se è meglio lavorare a leggi restrittive sull'aborto ma che non lo vietano di tutto. Alle contraddizioni di Trump e dei repubblicani nei loro rapporti con il trumpismo siamo abituati, ma qui c'è di mezzo molto di più: un diritto che c'era e non c'è più. *(Pisani segue a pagina quattro)*

Modello Del Vecchio

L'imprenditore che non fu capitalista di riferimento, ma voleva creare campioni mondiali

Roma. Sai è spento mentre stava tenacemente perseguendo il suo obiettivo finale: diventare capitalista di riferimento, o di sistema che si voglia. Con tutta la sua tenacia, la sua abilità, il suo intuito e la sua implacabile marcia trionfale, infatti, Leonardo Del Vecchio non ha esercitato in Italia né il ruolo aristocratico di un Agnelli né quello nazionale-popolare di un Berlusconi. Ha dedicato gli ultimi anni al tentativo di colmare il fosso tra la grande ricchezza accumulata e la sua posizione nel firmamento del capitale. *(Cingolani segue nell'inserto III)*

Il perfezionista

Sperimentalista, artigianale, creatore prima che padrone. Del Vecchio, un punto di vista

Roma. Guardando la linearità dei progressi imprenditoriali di Leonardo Del Vecchio si ha quasi l'impressione che sia stato tutto facile, tutto determinato. L'espansione a ritmo regolare della sua presenza nel settore dell'occhieria, i passi tutti consequenziali, gli obiettivi stati e rispettati: un modo di procedere che è rimasto identico anche al mutare della scala di applicazione. Dalla crescita del terzista a quella del campione mondiale dell' settore non ci sono state difficoltà al modo di operare e, soprattutto, al rapporto tra visione strategica e realizzazione pratica. *(De Filippis segue nell'inserto III)*

Perdere gli autonomi

Il disastro di un settore del lavoro mai decollato e ridotto a ripiego. Abbandonati dal rdx

Milano. E' il paradosso del lavoro autonomo. In un paese nel quale i sondaggi attribuiscono alle forze di centro-sinistra una quota vicina al 50 per cento, il lavoro indipendente è sepolto fuori dall'agenda politica e mediatica. Resta, per carità, sullo sfondo come un magazzino a cui al bisogno si può sempre attingere, è considerato pur sempre un riferimento in sede di definizione delle politiche fiscali o di contestazione delle proposte dal governo Draghi ma non c'è una elaborazione degna di questo nome sull'evoluzione del lavoro autonomo e sui suoi nodi irrisolti. *(Di Vivo segue nell'inserto IV)*

Grillo e i mandati M5s

Blitz del garante a Roma: no al terzo giro. Conte vuole una mini deroga. E Di Maio se la ride

Roma. "Solita stanza, la 302, quella con il salottino". Beppe Grillo è arrivato all'Hotel Forum. Da qui per anni, che sembravano eterni, ha deciso le sorti del governo e della capitale d'Italia. Questa volta è diverso, però. Dalla sua finestra si sovrappongono i fasti imperiali dell'Urbe e le rovine del M5s. Sotto un sole giugoslavo, solita resa di telecamera e fotografati in debito di ossigeno. Passano i taxi. Capiscono che è arrivata. Partono maledizioni: "A' norme". E pensare che i tassisti furono grandi elettori grillini. Il garante al Forum fa tre incontri. Giuseppe Conte (per il no al terzo mandato), Domenico De Masi (per mesi sistemi) e il tesoriere Claudio Cominardi (per il suo contratto di consulenza, che balla). *(Comattieri segue nell'inserto IV)*



il Giornale



MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 152 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL PARADOSSO DEI DEM

ESULTANO SENZA VINCERE

Altro che trionfo della sinistra: perde 4 sindaci e in assoluto raccoglie meno voti. È il centrodestra ad aver buttato via tutto. E ora parte la resa dei conti
BERLUSCONI: «DEMOCRAZIA SCONFITTA. BASTA DIVISIONI FRA NOI»

Basta fare due calcoli per comprendere come l'euforia del Pd sul campo largo sia smentita dai numeri. Soprattutto in previsione dell'appuntamento elettorale del prossimo anno. La sinistra prende meno voti del centrodestra, che però ha buttato via l'ennesima occasione.

servizi da pagina 2 a pagina 6

MASOCHISTI E FURBETTI

di Augusto Minzolini

Questa tornata di elezioni amministrative, se non crea problemi al governo, deve allarmare non poco il centrodestra. Non tanto per risultati che molti definiscono una sconfitta, quanto perché la coalizione ha perso dove avrebbe potuto vincere. Di vera disfatta non si può parlare, infatti, visto che (basta guardare una tabella di *You-Trend*) nei Comuni il centrodestra ha guadagnato quattro amministrazioni. Né vale il discorso che ci sono città che pesano di più e altre meno: se fosse così la città di Palermo espugnata dal centrodestra come numero di abitanti varrebbe Verona, Catanzaro, Parma e Piacenza messe insieme. È vero, invece, che la coalizione prova un sottile piacere a farsi male da sola, un malcelato masochismo che nei momenti importanti la induce all'harakiri sull'esempio di un poeta che è sempre piaciuto alla cultura di destra, il giapponese Yukio Mishima.

Sulla sconfitta pesa certo l'appannamento dell'attuale leadership della Lega, che paga il tramonto del sovranismo come i 5 Stelle quello del populismo: il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Fedrigo, da posizioni più attente alle tematiche di governo, ad esempio, ha fatto cappotto nei Comuni della sua regione. Ma c'è soprattutto un dato, che ormai si potrebbe definire patologico, alla base delle sconfitte incomprensibili di Verona e Catanzaro; cioè quell'esasperata competizione, quella costante conflittualità che anima a turno una delle componenti del centrodestra innescata dall'andamento dei sondaggi. Una sorta di virus per cui, sulla base di percentuali non confermate dalle urne, ci si sente padroni. È successo in passato al Salvini del 37% e ora si sta ripresentando, con una sintomatologia ancora più grave, nella Meloni, che le rilevazioni danno al 23%. È un problema che la coalizione deve porsi in vista delle Politiche: o le leadership dei tre partiti maggiori del centrodestra cominciano a ragionare in termini di coalizione mettendo da parte l'egoismo di partito, o è meglio che ognuno cominci a pensare per sé, immaginando una nuova legge elettorale, magari proporzionale. Delle due l'una.

Anche perché la crisi della sinistra, che l'illusione del campo largo di Enrico Letta nasconde solo agli allocchi, spinge Pd e alleati ad utilizzare tutte le armi per vincere senza vincere. Far svolgere il secondo turno delle elezioni amministrative quasi a luglio in un solo giorno, già di fatto ipotoca il risultato. Tra il primo e il secondo turno si è perso per strada il 12% di elettori. Ed è evidente - le abitudini in politica contano - che la maggior parte sono elettori di centrodestra. È anche questo un modo sofisticato per manipolare il risultato elettorale. Già ci sono segnali che lo stesso giochetto Pd e soci lo ripeteranno alle Politiche: al Viminale si parla di fissare la scadenza elettorale alla fine del mese di maggio, quando il termine naturale dell'attuale legislatura sarebbe il marzo del 2023. Nel 2018, per mettere in piedi un governo dopo il voto, ci vollero tre mesi, se la situazione si ripettesse il prossimo anno e si andasse alle urne a maggio, il Paese non avrebbe un governo prima di agosto e l'attuale esecutivo dovrebbe scrivere i documenti finanziari, dal Def alla legge di Bilancio. Si tratterebbe di un caso di irresponsabilità o di un esempio di furberia: certo si vorrebbe, ma l'attuale governo andrebbe avanti in ogni caso. Ecco perché il centrodestra farebbe bene a rizzare le orecchie e ad aprire gli occhi, invece di dedicarsi a dispute suicide.

I COMMENTI

ASTENSIONISMO

La sinistra funziona solo se il popolo non partecipa più

di Vittorio Macioce

a pagina 7

I TRE ERRORI DEL CENTRODESTRA

Le liti spazzano via lo spirito di squadra. E i moderati fuggono

di Marco Zucchetti

a pagina 5

CANDIDATI DEBOLI

I frutti del populismo. A destra è sparita la classe dirigente

di Marco Gervasoni

a pagina 2

SIMBOLO DI QUESTA TORNATA

Il candidato Tommasi, mediano silenzioso che gioca nell'ombra

di Tony Damascelli

a pagina 6

LE COLPE DEI 5 STELLE

La stanca retorica del pigro grillismo ha svuotato le urne

di Claudio Brachino

a pagina 6

MOVIMENTO SENZA PACE

«No al terzo mandato. E si resta al governo»

Vaffa di Grillo a Conte

di Domenico Di Sanzo

a pagina 8

IL PATRON LUXOTTICA MORTO A 87 ANNI

Del Vecchio, il re degli occhiali dall'orfanotrofio a Wall Street

di Paolo Stefanato e Marcello Zacché

con Astorri alle pagine 16-17



ESEMPIO Leonardo Del Vecchio aveva studiato a Brera

STRAGE DI CIVILI, IL G7: PUTIN NON DEVE VINCERE

Missili sul centro commerciale «Da Mosca crimine di guerra»

Patricia Tagliaferri

Mentre i russi avanzano nell'est dell'Ucraina - intensificando gli attacchi per chiudere la partita di Lysychansk, l'ultima grande città ancora detenuta dalle truppe ucraine nella provincia orientale di Lugansk dopo la caduta di Severodonetsk - piovono bombe nella regione centro-orientale di Poltava.

con servizi alle pagine 10-11

GRETINI FUORI TEMPO

Che tristezza quei leader senza cravatta

di Francesco M. Del Vico

a pagina 10



ALLARME COVID

«Omicron 5 cresce» Al lavoro d'estate con la mascherina

Enza Cusmai

a pagina 13

VOGLIA DI SOCIALITÀ DOPO LA PANDEMIA

Se i ragazzini mollano i cellulari

Uva a pagina 13

VIAGGIO NELLE FOLLIE DELLA CANCEL CULTURE

Bavaglio a Verdi, il Duca eliminato

Gnocchi e Sacchi a pagina 23

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 28 giugno 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

ristora
INSTANT DRINKS

Brescia, delitto Ziliani: in aula figlie e fidanzato

Temù, il trio diabolico
C'è l'ipotesi perizia:
«Agli atti i dati sanitari»

Raspa in Lombardia



Pavia, il SUV bianco contromano

Folle inversione
dietro i due morti
sull'autostrada

Zanette in Lombardia

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Batosta elettorale, rissa nel centrodestra

Lega e Forza Italia accusano la Meloni per lo smacco di Verona. Lei minaccia: «Regole condivise o vado per conto mio»
Letta vincitore, ma il 'campo largo' è già al tramonto. Grillo tenta di rassicurare i Cinquestelle: «Non abbandono nessuno»

Servizi
da p. 2 a p. 5

Cosa succederà in primavera?

Letta stia attento
Alle politiche
il gioco cambia

Raffaele Marmo

Il rischio della grande illusione e del rovinoso risveglio. È quello che corre il vertice del Pd di fronte ai risultati (lusinghieri) messi in cascina con le ultime elezioni amministrative (ma non solo). Perché se è innegabile la serie di successi inanellati dal partito del Nazareno da quando la guida è passata da Nicola Zingaretti a Enrico Letta, è altrettanto evidente che l'attuale leader ha potuto contare sicuramente sulla sua capacità di sostenere responsabilmente il governo di Mario Draghi, mettendo in riga anche le frange orfane del contismo, ma ha potuto giovare anche di condizioni di contesto «favorevoli»: innanzitutto la disunita risosità del centrodestra.

Continua a pagina 6

TEMPERATURE OLTRE I 40 GRADI, RISCHIO ACQUA RAZIONATA IN CASA



Maxi incendio sull'Aurelia a Roma: coinvolti anche i centri estivi

Il caldo continuerà. E scoppiano i roghi

Nuova ondata di calore in arrivo sull'Italia: nei prossimi giorni si attendono temperature superiori ai 40 gradi (a Siracusa già si sono toccati i 46). E con il

caldo estremo torna l'emergenza incendi: solo a Roma ieri 9 roghi, con tanto di esplosione di bombole a gas. Contro la siccità si ipotizza il razionamento

dell'acqua anche di giorno. Singolare ordinanza nel Bolognese: no al secondo risciacquo dei capelli dal parrucchiere.

Troise e Orsi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Milano

Genovese
accusato di stupro
piange in aula:
«Non ero in me»

Verri nelle Cronache

Milano

Sciopero Atm
per la sicurezza:
vogliamo difenderci

Anastasio nelle Cronache

Lodi

Svelata la Giunta
di Furegato
Quattro donne

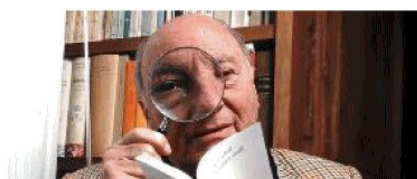
De Benedetti nelle Cronache



Leonardo Del Vecchio, scomparso a 87 anni

L'impero Luxottica
ora cerca un erede

Donelli e Nitrosi alle pagine 10 e 11



Il grande scrittore è morto a 99 anni

Dudù, Napoli e l'amore
Il secolo di La Capria

Guadagnucci a pagina 21

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.





Giovedì l'ExtraTerrestre

CRISI DEL CLIMA Se la terraferma è una canicola, il Mediterraneo non è da meno: 5 gradi in più oltre la media stagionale. Effetti devastanti



Culture

RAFFAELE LA CAPRIA Addio all'autore del romanzo «Ferito a morte». Fine scrittore, traduttore e sceneggiatore
Raffaele Manica pagina 16



Visioni

CINEMA RITROVATO Il festival a Bologna, un appuntamento per riscoprire gli immaginari
Cristina Piccino pagina 18

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
E EURO 2,00

MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 153

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

LE SABBIE MOBILI DEL CAMPO LARGO

NORMA RANGERI

Quando parlano di una politica tra la gente, quando sottolineano la valenza del cambiamento che li impegna, si capisce che siamo di fronte a persone per bene, autonome dai padrini, seriamente intenzionate a scardinare le pesanti logiche di potere delle rispettive città. I volti e le parole dei neosindaci di Catanzaro e Verona, Nicola Fiorita e Damiano Tommasi, spiegano bene le ragioni del loro consenso. Ci credono. Ci provano. Rappresentano la versione migliore, perché connotata socialmente, di quel campo largo che ora tutti i frontman di piccole formazioni stracciano e rivendicano allo scopo di sedersi al tavolo del gioco nazionale, possibilmente cancellando l'alleanza tra un rassicurato Pd e uno spaesato M5Stelle.

L'affermazione (diciamo la verità: inaspettata) di questi cittadini, credibili e rappresentativi, giustamente raccoglie la soddisfazione del segretario del Pd che si gode il risultato delle urne avendo partecipato ai ballottaggi come azionista di maggioranza, e molto contribuito alla vittoria di 7 capoluoghi di provincia su 13. Con ragione Letta afferma che gli elettori vogliono l'unità delle forze. Ne siamo convinti. Io abbiamo sempre sostenuto perché è così: l'unione fa la forza. Come del resto sanno molto bene anche Meloni, Salvini e Berlusconi dopo la sonora batosta delle urne, determinata proprio dal marasma che attraversa i rispettivi partiti (emblematico il caso di Verona).

— segue a pagina 6 —

E LETTA SOGNA IL «MODELLO VERONA»

Destra, dopo il voto tutti contro tutti

■ Come prima, peggio di prima. Il leader della destra invoca unità, poi ricominciano ad azzuffarsi. Lo scontro con roventi scambi di accuse dopo disfatte come quella di Verona si allarga alle regionali: Meloni vuole candidare Moratti in Lombardia, ma Salvini blinda Fontana.

Allora Fdi insiste su Musumeci in Sicilia: «Senza accordo salta tutto». La leader di Fdi invoca un vertice e accusa Salvini di aver attaccato il sindaco Sboarina a urne aperte. Il leghista è nel mirino anche del partito veneto. Berlusconi, furioso per la sconfitta a Monza, sforna un vi-

deomessaggio: «Mi farò promotore di un confronto».

Galvanizzato da vittorie inaspettate, soprattutto a Verona, Letta insiste con il campo largo per «vincere anche nel 2023». Calenda si chiama fuori: «Io vado da solo».

GARUGATI, COLOMBO PAGINE 4,5

5 STELLE

Grillo: «Restiamo al governo»

■ Beppe Grillo arriva a Roma per affrontare il dopo scissione e la questione del tetto dei due mandati. Conte chiede alcune deroghe, ma Grillo ai parlamen-

tari spiega che non intende cedere e aggiunge che non se ne parla di rompere col governo: «Non esco per un cazzo di incederitore». **SANTORO A PAGINA 5**

Le macerie del centro commerciale di Kremenchuk colpito da missili russi foto Servizio di emergenza statale ucraino via Ap



La Russia bombarda il centro commerciale di Kremenchuk, nell'entroterra ucraino. Accertati undici morti e 40 feriti tutti tra i civili. Ma secondo Zelensky all'interno c'erano almeno mille persone. Al G7 promessi altri aiuti militari a Kiev, niente accordo sulla crisi energetica **pagina 2,3**

Lele Corvi



ABORTO USA/1

Al Pride si combatte per i diritti delle donne



■ Anche ieri migliaia di persone in tutti gli Usa hanno protestato contro la decisione della Corte suprema, che intanto continua il suo piano eversivo "capitanata" dal giudice Clarence Thomas. Ieri una nuova sentenza in favore della religione nelle scuole. **CATUCCI, CELADA, PORTELLI ALLE PAGINE 12 E 13**

ABORTO USA/2

Amato: l'estremismo del paese paralizzato



■ Intervista al presidente della Corte costituzionale italiana sulla decisione della Corte suprema Usa che ha abolito la tutela a livello federale del diritto all'interruzione di gravidanza. All'interno le letture della sentenza americana di due costituzionalisti. **FABOZZI, AZZARITI, VILLONE ALLE PAGINE 14 E 15**

Leonardo Del Vecchio

Una storia esemplare del neocapitalismo

LUGI PANDOLFI

La morte di Leonardo del Vecchio è accompagnata dalla definizione dell'industriale-finanziere come di un «self made man di stampo anglosassone». Una definizione di chi forse non ha letto *La situazione della classe operaia in Inghilterra* di Friedrich Engels.

— segue a pagina 11 —

all'interno

L'orrore di Melilla Migranti sepolti in una fossa comune

MARCO SANTOPADRE **PAGINA 10**

Sbarchi Di Giacomo (Oim): «Allarmi strumentali»

GIANSANDRO MERLI **PAGINA 10**

Sicciatà Patuanelli: «Evitare le guerre per l'acqua»

MAURO RAVARINO **PAGINA 9**

20628
9 770925 215100

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. filia/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 178 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 28 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

L'allarme Impennata Covid in Campania i contagi salgono al 31 per cento
Ettore Mautone a pag. 11



Dopo l'aggressione ai vigili Napoli, suk Stazione presidio fino alle 24 per fermare i violenti
Gennaro Di Biase in Cronaca



Mercato azzurro Avanza Casale per la difesa Meret pronto a rinnovare
Bruno Majorano a pag. 16



1935-2022 L'imprenditore si è spento a Milano, cordoglio unanime



La Capria con Napoli nell'anima

Lo scrittore scomparso a 99 anni «Ferito a morte» il suo capolavoro



Titta Fiore, Luciano Giannini, Titti Marrone, Generoso Picone da pag. 12 a 15

Un grande italiano

L'addio a Leonardo Del Vecchio, il fondatore di Luxottica Coraggio e visione: un capitano d'industria partito da zero

La lunga amicizia

Il patto silenzioso con il Tempo raccontando la "bella giornata"

Silvio Perrella

Pensare Raffaele La Capria morto è un controsenso. Lui, che aveva stipulato un patto silenzioso con il Tempo, della morte non aveva paura. Era piuttosto il rovescio della vita: qualcosa di simile a una grotta sottomarina dove ti potevi trovare all'improvviso nella strettoia tale da levarvi la gioia del respiro.

Continua a pag. 35

Il ricordo

Quel suo sorriso da bambino spalancato su Palazzo Donn'Anna

Ruggero Cappuccio

«**C**he cosa devo dire?». Ecco, si riaffaccia nel cuore questo piccolo sillabario d'infanzia perché è morto un grande amico: Raffaele La Capria. «Che cosa devo dire?».

Continua a pag. 35

Il ritratto

Dagli occhiali alla finanza un impero da 80 miliardi

Roberta Amoroso

Tra il tesoro da 80 miliardi di euro e il terreno ceduto gratis dal Comune di Agordo, in cui Del Vecchio aprì la piccola ditta che assembla i primi occhiali, ci sono 61 anni di passione e caccia disperata all'innovazione.

A pag. 3

L'intervista del 2020

«Serve un piano ambizioso per il futuro del Paese»

Osvaldo De Paolini

Nell'intervista rilasciata poco meno di due anni fa, Leonardo Del Vecchio spiegava l'importanza di Mediobanca e avvertiva: «Serve un piano ambizioso per il futuro del Paese».

A pag. 5

Deciso, visionario, pronto a sostenere le sue idee: se n'è andato all'età di 87 anni Leonardo Del Vecchio, il fondatore di Luxottica. La sua morte raccoglie il ricordo e il cordoglio di moltissimi protagonisti della politica e dell'economia. A cominciare dal premier Mario Draghi: «Del Vecchio ha creato una delle più grandi aziende del Paese partendo da umili origini». Il capitano d'industria dal Bellunese ha realizzato un impero internazionale.

Ajello, Bassi, Dimito e servizi da pag. 2 a 5

Il dibattito politico dopo le Comunali
Resa dei conti nel centrodestra M5S, la mini-deroga di Grillo

Mario Ajello

Avertimento ai naviganti. Mai come stavolta hanno vinto le persone e non i partiti, anche se al primo turno delle amministrative quindici giorni fa c'è stato un ribaltone importantissimo e dalle forti conseguenze sul voto del 2023, ovvero il sorpasso di Fratelli d'Italia sulla Lega. Ma il ballottaggio è questione anzitutto di profili personali e di singole capacità di mobilitazione.

Continua a pag. 35 Evangelisti e servizi da pag. 6 a 9

Al G7

Prezzo del petrolio arriva l'ok al tetto L'Italia punta al gas

Un tetto al prezzo «per tutti gli idrocarburi russi» per neutralizzare i profitti per Mosca derivanti dalla vendita dell'energia. È una delle ipotesi di lavoro sul tavolo del G7 che finisce oggi. E l'Italia punta al gas.

Malfetano e Rosana a pag. 10

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiVIT**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 170 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.452/2004 art.1c) DCB RM

NAZIONALE



Martedì 28 Giugno 2022 • S. Attilio

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Educatori cinofili
Test psicologico prima dell'affido
«Avere un cane non è da tutti»
Arnaldi a pag. 16



1922-2022
La Capria, il sorriso di un napoletano faro della letteratura
Minore a pag. 21



Mou preoccupato
Roma in ritardo e c'è il caso Zaniolo
Niente tornei: lite con il Barça
Angeloni nello Sport



1935-2022 **È scomparso Leonardo Del Vecchio, patron di Essilux. Aveva 87 anni, è stato uno dei principali capitani d'industria del Paese**



I SERVIZI

Il ritratto
«Nasco garzone»
Ma ebbe la forza di costruire un impero
A pag. 2

L'eredità
Milleri e Bardin, nelle loro mani il futuro del Gruppo
Bassi a pag. 3

La visione
«Serve un piano ambizioso per il futuro del Paese»
De Paolini a pag. 4

L'imprenditore
Leonardo Del Vecchio in una foto della campagna pubblicitaria Luxottica
Servizi da pag. 2 a pag. 4

Orgoglio italiano

Siccità record, in arrivo lo stato d'emergenza

Incendi raddoppiati: è allarme
Il fumo invade il centro di Roma

Raffaella Troili

La temperatura percepita arriva a 50 gradi e Roma brucia, in tutti i sensi. Dal centro alla periferia, all'interland. Le fiamme lambiscono le case, il fumo nero spegne il sole e fa buio anche in centro. In zona Aurelia si è sviluppato un violento incendio e sono esplose bombole di Gpl. Intanto la siccità diventa un'emergenza, via al razionamento dell'acqua.

A pag. 15



Dopo le Comunali, Meloni all'attacco: la leadership è mia. Grillo: no al terzo mandato

Centrodestra, l'ora della resa dei conti

Hanno vinto le persone e non i partiti

Mario Ajello

Avvertimento ai navigatori. Mai come stavolta hanno vinto le persone e non i partiti, anche se al primo turno (...)

Continua a pag. 20

G7, l'Italia vuole il massimale anche per il gas

Accordo sul tetto al prezzo del petrolio
Missili russi su un centro commerciale

ROMA Al G7 è arrivato l'ok al tetto del prezzo del petrolio, ora si punta all'intesa anche sul gas come chiesto da Draghi. Missili



russi arrivano su un centro commerciale in Ucraina. «Mille civili all'interno».
Rosana e Ventura alle pag. 12 e 13

Il delitto di Vetralla

Così uccise il figlio
«Ero ubriaco, urlava l'ho fatto smettere»



VITERBO Uccise il figlio di 10 anni: «Ero ubriaco e lui gridava, mi dava fastidio e così l'ho fatto smettere». È iniziato ieri il processo contro il padre killer Mirko Tomkow. Riganelli a pag. 14

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVA

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Con integratori alimentari non vanno intesa come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVA è un marchio di Bioceutic s.r.l. I logo ActiVA e i loghi Bioceutic s.r.l.

Il Segno di LUCA

PESCI TRA FLUSSI E RIFLUSSI

Oggi Nettuno, il tuo pianeta, cambia direzione di marcia sullo zodiaco e diventa retrogrado. Da qui al 4 dicembre le carte si rimescolano e molte cose si trasformano. Nettuno è il pianeta dell'intuito, che ora potrebbe lanciarti segnali contrastanti e portarti in una direzione diversa. Ma proprio questa navigazione un po' alla deriva è fondamentale per lanciare le reti nei posti giusti e fare la tua pesca miracolosa. **MANTRA DEL GIORNO** La paura ti rende schiavo illudendoti di salvarti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA. L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Sapori e Tessuti del Lazio" • € 1,80 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 28 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Ravenna

Turista eroe di 82 anni muore in mare per salvare bimbo

Principini nel Fascicolo Regionale



OGGI IN EDICOLA
NUOVO NUMERO
QN ENIGMISTICA
1,20€
1 EURO

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Batosta elettorale, rissa nel centrodestra

Lega e Forza Italia accusano la Meloni per lo smacco di Verona. Lei minaccia: «Regole condivise o vado per conto mio»
Letta vincitore, ma il 'campo largo' è già al tramonto. Grillo tenta di rassicurare i Cinquestelle: «Non abbandono nessuno»

Servizi
da p. 2 a p. 5

Cosa succederà in primavera?

Letta stia attento
Alle politiche
il gioco cambia

Raffaele Marmo

Il rischio della grande illusione e del rovinoso risveglio. È quello che corre il vertice del Pd di fronte ai risultati (lusinghieri) messi in cascina con le ultime elezioni amministrative (ma non solo). Perché se è innegabile la serie di successi inanellati dal partito del Nazareno da quando la guida è passata da Nicola Zingaretti a Enrico Letta, è altrettanto evidente che l'attuale leader ha potuto contare sicuramente sulla sua capacità di sostenere responsabilmente il governo di Mario Draghi, mettendo in riga anche le frange orfane del contismo, ma ha potuto giovare anche di condizioni di contesto «favorevoli»: innanzitutto la disunita risosità del centrodestra.

Continua a pagina 6

TEMPERATURE OLTRE I 40 GRADI, RISCHIO ACQUA RAZIONATA IN CASA



Maxi incendio sull'Aurelia a Roma: coinvolti anche i centri estivi

Il caldo continuerà. E scoppiano i roghi

Nuova ondata di calore in arrivo sull'Italia: nei prossimi giorni si attendono temperature superiori ai 40 gradi (a Siracusa già si sono toccati i 46). E con il

caldo estremo torna l'emergenza incendi: solo a Roma ieri 9 roghi, con tanto di esplosione di bombole a gas. Contro la siccità si ipotizza il razionamento

dell'acqua anche di giorno. Singolare ordinanza nel Bolognese: no al secondo risciacquo dei capelli dal parrucchiere.

Troise e Orsi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, il cambio di statuto

Ok allo lus soli ai bimbi stranieri
Ma le opposizioni vanno all'attacco

Rosato in Cronaca

Bologna, 42 anni dopo

Strage di Ustica, appello a Macron «Non tacete»

Bianchi in Cronaca

Bologna, l'uomo è stato arrestato

Anziano di 83 anni accoltella il figlio a colpi di mannaia

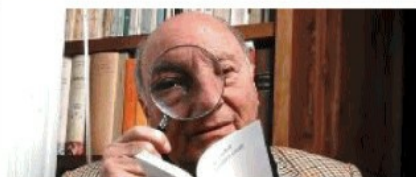
Orlandi in Cronaca



Leonardo Del Vecchio, scomparso a 87 anni

L'impero Luxottica ora cerca un erede

Donelli e Nitrosi alle pagine 10 e 11



Il grande scrittore è morto a 99 anni

Dudù, Napoli e l'amore
Il secolo di La Capria

Guadagnucci a pagina 21

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV®**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 152, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ADDIO A DEL VECCHIO SIGNORE DEGLI OCCHIALI

PAOLO GRISERI / PAGINA 8



IL RISIKO DI MEDIOBANCA IN MANO ALLA FAMIGLIA

FRANCESCO SPINI / PAGINA 9



ESCURSIONI E PASSEGGIATE
L'ALTRA LIGURIA
GIOVEDÌ GRATIS

È in edicola il 10° volume LUCA

AKREMENCHUK: 13 MORTI E 60 FERITI



Missili russi devastano un centro commerciale

È di 13 morti e 60 feriti il bilancio, provvisorio, dell'attacco missilistico russo sulla città ucraina di Kremenchuk. I razzi hanno colpito un centro commerciale, provocando devastazioni e costringendo alla fuga centinaia di civili inermi. Raid anche su Kharkiv, bambini feriti. COLETTI / PAGINA 2

IL VERTICE

Alberto Simoni / PAGINA 3

Il G7 a Zelensky «Pieno sostegno fino alla fine»



Zelensky

Il sostegno del G7 all'Ucraina continuerà fino a quando sarà necessario, «as long as it takes», si legge nel comunicato che i Grandi hanno diffuso dopo aver dialogato al Castello di Filmau con Zelensky collegato in videoconferenza, e si articolerà lungo tre direzioni: la consegna di armamenti ad hoc; nuove sanzioni; e il tetto sul prezzo dell'energia. Partita complessa quest'ultima, come ha spiegato in un botta e risposta con i giornalisti Jake Sullivan, consigliere per la Sicurezza nazionale Usa: «È un metodo nuovo, serio ma complesso, e per questo serve il lavoro di tecnici e la collaborazione fra più ministeri».

L'AUTORE DELL'INCIDENTE AVEVA PRANZATO CON LA FIDANZATA E STAVA ANDANDO A SANREMO. L'INVERSIONE A U UNA SCELTA VOLUTA, NON UNO SBAGLIO

A7, i misteri dello schianto

L'uomo che viaggiava contromano e ha ucciso nello scontro una genovese era seguito dal padre

Giuseppe Garavaglia non ha commesso un errore. Ha deliberatamente invertito la marcia in autostrada. Ha accostato il suo SUV sulla destra, poi si è lanciato in senso opposto a tutta velocità. Fino al terribile schianto. Viaggiava da solo? No. Qualche chilometro dietro di lui c'era la macchina del padre. Avevano concordato di muoversi insieme. Destinazione finale: Sanremo. Garavaglia aveva pranzato con la fidanzata prima di partire. Il padre, sotto choc, non è ancora stato ascoltato. Il cellulare del figlio è sotto sequestro. E la tragedia dell'A7 assume sempre di più le tinte di un giallo. FAGANDINI MENDUNI
E UN'ANALISI DI GIUSEPPE CONTE / PAGINE 1 E 7

ASPI CHIEDE RIALZI DELL'1,5%, PROTESTANO I CONSUMATORI

Autostrade, pedaggi più cari

Aumenti in arrivo per le Autostrade. Aspi vuole rittoccare dell'1,5% i pedaggi e adesso la palla passa al governo. La spiegazione dell'azienda: «Le tariffe erano ferme dal 2018». Le associazioni dei consumatori si ribellano e annunciano una battaglia: «Aumenti inaccettabili e illegittimi, siamo pronti a ricorrere al Tar del Lazio». DELL'ANTICO E TROPEANO / PAGINA 15



LA POLITICA

Letta: «Battuto il populismo Ora un Ulivo bis»

ANNALISA CUZZOCREA

Non conta sulle divisioni del centrodestra, Enrico Letta. Non pensa che ad aiutare il Partito democratico potranno mai essere le liti tra Giorgia Meloni e Matteo Salvini. Il segretario dem crede piuttosto, e lo racconta con convinzione, che a funzionare in queste amministrative sia stata «la solidità dei candidati». L'ARTICOLO / PAGINA 4



IL CANTANTE HA INCONTRATO ON LINE GLI STUDENTI LIGURI IN VISTA DI "ORIENTAMENTI SUMMER"



Jovanotti ai ragazzi: «Fate tutto con entusiasmo»

Jovanotti (foto Pambianchi) risponde alle domande degli studenti liguri dalle elementari alle superiori. PEDEMONTE / PAGINA 12

L'ASTENSIONE E IL SUICIDIO DELLA POLITICA

GIOVANNI MARI

L'astensione non è più (solo) una forma di protesta o di scarso interesse. Con tassi così elevati, quasi ovunque ha votato meno di un elettore su due, il fenomeno non si può liquidare con il semplice linguaggio del distacco dei cittadini rispetto alla cosa pubblica. L'astensione, se neppure il voto per la scelta del sindaco attrae, è da considerare a tutto tondo come una forma di "non risposta".

SEBUE / PAGINA 17

OCCHIALERIA SOCIALE

Controllo
Vista
Gratuito



BUONGIORNO

Non è sorprendente che non so quante ragazze iraniane siano state fermate, identificate, e rischino una multa, o anche la condanna alla fustigazione, per avere partecipato a una gara di skateboard con alcuni coetanei, e di aver gareggiato senza velo, coi capelli sciolti o raccolti in una coda. Tantomeno è sorprendente che il governatore della regione di Shiraz, la città dove s'è organizzata la gara, la giudichi una manifestazione premeditata contro le norme sociali, religiose e nazionali. Non mi sorprende che le ragazze e i ragazzi iraniani vogliano stare insieme, divertirsi, ridere, e in particolare le ragazze desiderino liberarsi i capelli, senza per questo sospettare che la società, la religione e la nazione se ne possano sentire offese. Un pochino mi stupisce una così spensierata accettazione del rischio, e mi stupisce

Il futile sublime

MATTEA FELTRI

lo faccio in nome dello skateboard. Un po' mi stupisce il nome dell'iniziativa, Go Skateboarding Day, in quella lingua di Grande Satana, come le autorità chiamano gli Stati Uniti, e mi stupisce che gli skate siano diventati una moda da quando, nel 2009, nel centro di Teheran ha aperto un piccolo negozio - Tsixty Skateshop - dove sono venduti a prezzi accessibili. Mi stupisce, ma non dovrebbe, tutto questo insieme di ragazze e di ragazzi, di tavole con le rotelle, di allegria, di capelli sgraviati, di inglese sciorinato con gusto, come tutti i ragazzi del mondo che lo imparano su Netflix e su Instagram, e si scrivono da un continente all'altro: non dovrebbe stupirmi che un'immagine così occidentale, così futile e occidentale, continui a essere, nonostante tutto, l'immagine della libertà. —

OCCHIALERIA SOCIALE

Lenti e Montature
Di Qualità

19,90€

TUTTO COMPRESO

In via Pre' 149R

(Sopra al mercatino di
Shangai di via Gramsci)





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti/1
Il rinvio sugli aiuti di Stato dimentica lo sconto Irap ottenuto in eccesso

Giorgio Gavelli
— a pag. 37



Adeempimenti/2
Forfettari, ultime verifiche sul tetto dei ricavi per il via al nuovo obbligo

Alessandra Caputo
— a pag. 39

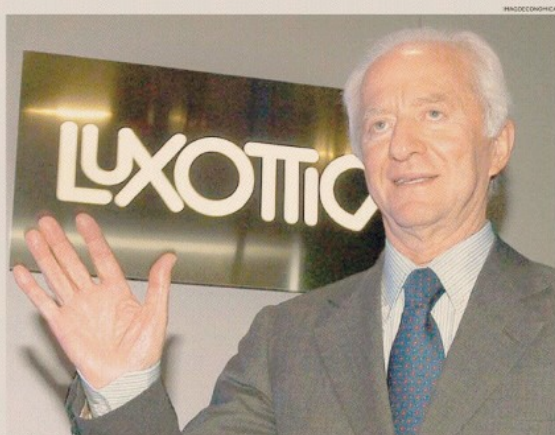


FTSE MIB 21928,81 -0,86% | SPREAD BUND 10Y 206,70 -5,10 | BRENT DTD 123,95 +0,74% | NATURAL GAS DUTCH 132,00 +3,13% | **Indici & Numeri** → p. 43 a 47

L'imprenditore aveva 87 anni ADDIO A DEL VECCHIO, L'ITALIANO GLOBALE: DAI MARTINITT A LUXOTTICA, GENERALI E MEDIOBANCA

di Paolo Bricco, Laura Galvagni, Mariella Mangano, Carlo Marroni, Matteo Meneghelli, Lello Naso e Biagio Simonetta — alle pagine 2-3 e 5

ALL'INTERNO
L'ultimo messaggio in assemblea: un'azienda unica
Finanza, industria, immobili: impero da 80 miliardi
Medio banca e Generali, eredi pronti a tenere la rotta
Il ricordo di Agordo, piccola capitale dell'occhialeria



Eccellenza italiana nel mondo. Leonardo Del Vecchio, fondatore di Luxottica, era nato a Milano nel 1935

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA Bombe russe su un polo commerciale lontano dal fronte: strage di civili

È di almeno 10 morti e oltre 40 feriti il bilancio provvisorio del bombardamento russo su un centro commerciale a Kremenchuk, nell'Ucraina centrale. Lo ha riferito il governatore di Poltava, Dmytro Lunin, avvertendo che il numero dei morti potrebbe crescere ulteriormente visto che il centro commerciale colpito era affollato. Altri tre morti per un raid aereo a Kharkiv.

— Servizio a pagina 6

IN EDICOLA



Oggi con Il Sole Guida alla scelta dell'università

— a 1 euro oltre al prezzo del quotidiano

LA PARTITA DEI DATI

Big tech. Ue prova il blocco dei data center energivori

Cinque Paesi in pista per nuove misure più rigorose contro i colossi mentre Alphabet e Meta sono alle prese con lo stop dei progetti in Lussemburgo e Olanda.

— a pagina 34

ELEZIONI COMUNALI

Pd avanti senza M5S Il Centrodestra resta diviso

Nei ballottaggi rinvincita del centrosinistra. Il bilancio finale dei 142 comuni maggiori: al Centrodestra 40 città (più 13 alla destra), al Centrosinistra 51 (più tre alla sinistra).

— a pagina 13

Crescita robusta del Pil Possibile superare il 3,1%

I conti dell'Italia

Per il Mef con i dati del secondo trimestre economia più vivace delle attese

Plausibile raggiungere, se non andare oltre, l'obiettivo del Def di aprile

Il 2022 potrebbe chiudere con il Prodotto interno lordo al 3,1%, come indicato nel Documento di economia e finanza (Def), o anche oltre. Lo spiega il ministero dell'Economia e delle Finanze in una nota congiunturale che fa da corredo al pro-

gramma delle emissioni del debito pubblico.

«A dispetto di un contesto economico e geopolitico estremamente sfidante, l'economia italiana ha ripreso slancio dopo una partenza lenta a gennaio. Il robusto incremento del Pil previsto per il secondo trimestre - scrive il Mef - rende ancora plausibile raggiungere, se non superare, la previsione di crescita del Def per l'anno in corso, pari al 3,1 per cento».

Questo anche se «la recente correzione nei mercati finanziari e l'allargamento dello spread potrebbero avere effetti negativi sulla fiducia di famiglie e imprese nei prossimi mesi, nonché sulla spesa per beni durevoli attraverso l'effetto ricchezza nella seconda parte dell'anno».

Gianni Trovati — a pag. 20

AUTOMAZIONE

Record storico della robotica, acquisti in crescita del 50 per cento

Luca Orlando — a pag. 19

12mila

ACQUISTI DI ROBOT IN ITALIA
Nel 2021 la domanda di robot in Italia è stata pari a 11.672 unità, con un incremento del 50%

Fisco e multe: rate più facili per cartelle fino a 120mila euro

Decreto aiuti

Spunta un emendamento per favorire le dilazioni e ridurre i casi di decadenza

Spunta l'ipotesi di interventi sulla riscossione nei Df aiuti. Con un emendamento all'esame in settimana si facilita la rateizzazione fino a 72 mesi per cartelle fiscali, previdenziali e relative multe stradali fino a 120mila euro (e non più a 60mila). Inoltre, lo stesso emendamento prevede che il piano di dilazione viene meno con il mancato pagamento di 8 e non 5 rate.

Mobilli e Parente — a pag. 11

POLITICA DEI REDDITI

Taglio del cuneo, partiti d'accordo Ma è scontro sui bonus da eliminare

Fiammeri, Patta, Picchio — p. 12

35mila

LIMITE DI REDDITO
Perché il taglio del cuneo sia efficace, si valuta una mensilità aggiuntiva per redditi fino a 35mila euro

La finanza agevolata per un futuro coi baffi.



ATTENZIONE! Baffi ad alto contenuto evolutivo. Se ti spuntano, vuol dire che sei avanti.

innova
Finanza a
Evoluzione è un'impresa semplice.



La crisi del gas riaccende le centrali a carbone

Inchiesta

Lo shock innescato dalla guerra spinge molti Paesi a cambiare strategia

Transizione green rimandata. Per raggiungere gli obiettivi climatici l'Europa puntava ad abbandonare il carbone, ma fino al 2040 il mondo utilizzerà circa sette miliardi di tonnellate di carbone all'anno. e anche l'Europa farà la sua parte. La crisi del gas russo costringe infatti molti Paesi a rivedere le strategie e a riaccendere le centrali.

Buacchi, Madeddu — a pag. 7



A Elmas. Mario Draghi al G7

IL VERTICE TEDESCO Il G7 al lavoro su oro russo, prezzi del gas e del petrolio

— Servizi a pag. 6

Rapporti 24

Pharma & Biotech Ricerca sui farmaci in cerca di incentivi

— alle pagine 26-30

Salute 24

Malattie croniche Pazienti monitorati con i test salivari

Francesca Cerati — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

tecnover.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Tel: +39 039 791140
info@tecnover.com

Martedì 28 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 176 - € 1,20
Sant'Ireneo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

AMMINISTRATIVE CAMPANELLO D'ALLARME

Sveglia centrodestra

Troppe liti nella coalizione
Bruciano i ko a Catanzaro
Monza, Alessandria e Verona

Ma nel Lazio vince quando
va unito: successi a Frosinone
Ardea e Sabaudia

Anche il centrosinistra
non festeggia. Fallisce
il campo largo di Zingaretti

Campidoglio Aspettando il piano caldo

La città bolle ma ancora
non ci sono le direttive
per l'emergenza



a pagina 24

Leonardo Pacco bomba contro Profumo

Conteneva fili elettrici
e polvere da sparo
Poteva esplodere

Sereni a pagina 28

Sanità Cinque giorni senza cure e cibo

Odissea di un paziente
in attesa di ricovero
al Sant'Eugenio

Sbraga a pagina 26

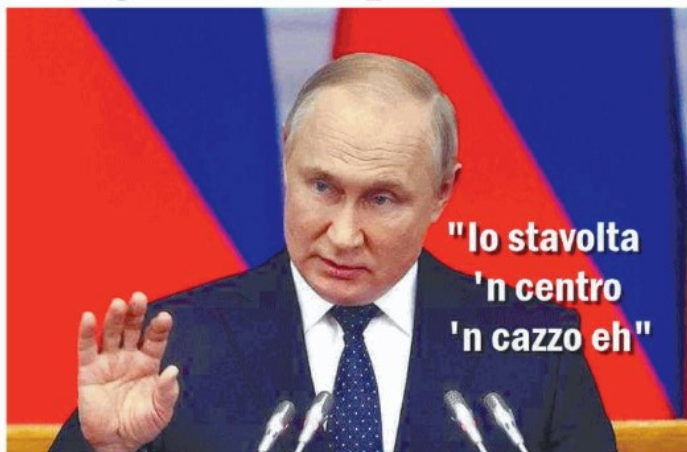
Trinità dei Monti Valentino torna sulla Scalinata

Accordo con Gualtieri
per il restauro
dei mosaici a Caracalla

Perrini a pagina 27

Il Tempo di Osho

Non bastava la benzina alle stelle Da luglio aumenta pure l'autostrada



"lo stavolta
'n centro
'n cazzo eh"

Zapponini a pagina 10

Rogo sull'Aurelia, traffico in tilt e fumo denso. In centro storico piove cenere Maxi-incendio oscura Roma

Protezione civile pronta a intervenire
L'allarme di Curcio
«Acqua razionata di giorno»

... Il gran caldo a Roma ha creato le condizioni ideali per gli incendi in tutta la città. I roghi si sono sviluppati dall'Aurelia alla Laurentina con cenere e fumo che hanno reso irrespirabile l'aria anche in centro storico. In fiamme una rimessa di camper. Evacuati gli abitanti delle case e i bambini di un campus estivo.

Di Capua a pagina 7

Gobbi e Zanchi a pagina 25

... Le elezioni amministrative consegnano un verdetto già noto. Il centrodestra vince solo quando si presenta unito, come nel Lazio, dove nomina il sindaco a Viterbo e Frosinone. Sono le divisioni, al contrario, la causa delle sconfitte a Catanzaro e Verona. Intanto nella Regione fallisce il campo largo di Zingaretti.

De Leo e Di Mario alle pagine 2, 3, 4 e 5

Ferito un consigliere di Fdi A Cerveteri lo spoglio finisce a insulti e botte

a pagina 5

Agli «uscenti» nuovi incarichi Grillo: limite di due mandati per i tutti i pentastellati

a pagina 3

Ieri vertice con Bellanova A vuoto l'incontro coi taxi Sciopero confermato

Barone a pagina 6

Mondiali di nuoto a Budapest Paltrinieri infinito È argento nella 5 km Gabbrielleschi terza



Lo Russo a pagina 21

COMMENTI

- **GIACOBINO**
Addio a Del Vecchio non alla sua visione della finanza italiana
- **MAZZONI**
L'unico campo largo che vince nel Paese è il non voto
- **FERRONI**
Zit della Capitale Multe in arrivo

a pagina 11

TECNOVER
Paint Your World

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless.

35 anni 1984 - 2019

Via Italia 67
20835 Muggiò (MB)

Tel: +39 039 791140
info@tecnover.com

tecnover.com

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Recentemente il programma quotidiano di Rai 1 «Estate in diretta» ha ricordato con allegria e nostalgia i programmi di Renzo Arbore da «L'altra domenica» a «Indietro tutta!». Nel seguire quel racconto, divertente e nostalgico, abbiamo pensato a quanti programmi Arbore ha regalato alla platea. Pensiamo al Radiofonico «Alto gradimento», con Gianni Boncompagni e poi, appunto: «L'altra domenica» dove è nato in qualche modo Benigni, e ancora «Indietro tutta!» e «Quelli della notte» che hanno lanciato da Nino Frassica a Simona Marchini, dalla Signora Cortandoli (...)

Segue a pagina 13

Martedì 28 Giugno 2022

Nuova serie - Anno 31 - Numero 150 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 4,50*

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50) - *Con Antiriciclaggio a € 9,90 in più



a pag. 30

QUALE FISCO AMICO?

Contribuenti tempestati di avvisi bonari, cartelle e compliance. E proroghe che non arrivano

Mandolei-Bartelli a pag. 24

Riforme - Il testo del decreto legge Pnr 2 modificato dalle Camere

Lavoro - Caporalato i finti part time, la sentenza della Corte di cassazione

Agenzia delle entrate - La circolare con le linee guida agli uffici per i controlli anti evasione nel 2022

Dopo la guerra in Ucraina la Puglia mette da parte i rapporti con Mosca, ora guarda allo Guangdong
Filippo Merli a pag. 10



Fisco europeo a maggioranza

La Commissione Ue vuole usare l'articolo 116 del Trattato che permette decisioni anche senza l'unanimità per le norme contro le distorsioni del mercato unico

A Verona e Parma il collasso di 2 storiche stagioni politiche (targate Cdx e M5s)



DIVISIONI

Sia a Verona che a Parma i nuovi sindaci hanno percorsi personali atipici, non legati ai partiti e forse proprio per questo sono riusciti nella difficile impresa di convincere gli elettori a voltare pagina. A Verona è stato sconfitto dopo 20 anni il centrodestra, a Parma dopo dieci termina il grillo. Si tratta della fine di due stagioni politiche che sembravano inscalfibili: quella del centrodestra a Verona e quella di derivazione istelle a Parma. Damiano Tommasi ha avuto il grande merito di riuscire a tenere unito il centrosinistra a Verona da sempre diviso. Michele Guerra, invece, traslocò dall'assessorato alla Cultura della giunta Pizzarotti allo scranno più alto.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Il Fatto quotidiano, che pure è il quotidiano che lo fiancheggiava, ha pubblicato un video con i pasdaran testa coda in inglese di Giuseppe Conte nel corso del suo intervento al vertice internazionale di Davos. L'ex presidente del consiglio non tiene un discorso a braccia ma addirittura lo legge con dei risultati però che restano piuttosto espliciti. Che un (ex) pure ex presidente del consiglio di un importante paese Ue (il terzo in ordine di importanza) non sappia l'inglese, nel 2022, non depone certo bene per il paese che lo ha nominato ma è sempre meglio affidarsi agli interpreti che a l'avoce sono molti e tutti braccissimi) anziché fare la concorrenza ad Alberto Sordi (quello, ricordate, di Arromagnash "torcitano de Kansas City"). A questo proposito ricordo il deprimente colloquio in inglese fra un politico italiano (Giuseppe Conte) con un leader americano. Quest'ultimo, a un certo punto, gli disse: «Io non so l'italiano ma se mi parla lentamente con la sua lingua forse la capisco meglio che con il suo inglese».

NUCLEARE

Mancano tecnici specializzati, la Belle li forma in casa

Valentini a pag. 11

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

Mario Rossi Dott. Commercialista 12h

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldilavoro #knowhow #pianomarketing #studiodiconsulenza

Alessio Bianchi Dott. Commercialista
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista Autore
Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano



LA NAZIONE

MARTEDÌ 28 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

ristora
INSTANT DRINKS

Esercitava sulla Montagna Pistoiese

Cinque anni al medico che vaccinava per finta Risarcirà anche l'Asl

Agati nel Fascicolo Regionale



Dopo il voto a Lucca e Carrara

Vincono i sindaci tra la gente

Lorenzi e Meucci a pagina 7

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Batosta elettorale, rissa nel centrodestra

Lega e Forza Italia accusano la Meloni per lo smacco di Verona. Lei minaccia: «Regole condivise o vado per conto mio»
Letta vincitore, ma il 'campo largo' è già al tramonto. Grillo tenta di rassicurare i Cinquestelle: «Non abbandonano nessuno»

Servizi
da p. 2 a p. 5

Cosa succederà in primavera?

Letta stia attento Alle politiche il gioco cambia

Raffaele Marmo

Il rischio della grande illusione e del rovinoso risveglio. È quello che corre il vertice del Pd di fronte ai risultati (lusinghieri) messi in cascina con le ultime elezioni amministrative (ma non solo). Perché se è innegabile la serie di successi inanellati dal partito del Nazareno da quando la guida è passata da Nicola Zingaretti a Enrico Letta, è altrettanto evidente che l'attuale leader ha potuto contare sicuramente sulla sua capacità di sostenere responsabilmente il governo di Mario Draghi, mettendo in riga anche le frange orfane del contismo, ma ha potuto giovare anche di condizioni di contesto «favorevoli»: innanzitutto la disunita risosità del centrodestra.

Continua a pagina 6

TEMPERATURE OLTRE I 40 GRADI, RISCHIO ACQUA RAZIONATA IN CASA



Maxi incendio sull'Aurelia a Roma: coinvolti anche i centri estivi

Il caldo continuerà. E scoppiano i roghi

Nuova ondata di calore in arrivo sull'Italia: nei prossimi giorni si attendono temperature superiori ai 40 gradi (a Siracusa già si sono toccati i 46). E con il

caldo estremo torna l'emergenza incendi: solo a Roma ieri 9 roghi, con tanto di esplosione di bombole a gas. Contro la siccità si ipotizza il razionamento

dell'acqua anche di giorno. Singolare ordinanza nel Bolognese: no al secondo risciacquo dei capelli dal parrucchiere.

Troise e Orsi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Firenze

Assalto in villa Proprietari sequestrati e rapinati

Brogioni nel Regionale e in Cronaca

Firenze

L'80% dei laureati trova subito lavoro L'Ateneo sorride

Nathan in Cronaca

Firenze

Il concerto di Patti Smith ai piedi del David

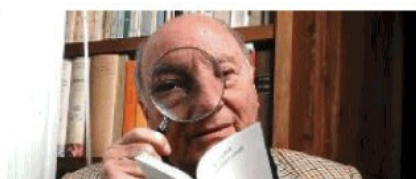
Mugnaini a pagina 22 e in Cronaca



Leonardo Del Vecchio, scomparso a 87 anni

L'impero Luxottica ora cerca un erede

Donelli e Nitrosi alle pagine 10 e 11



Il grande scrittore è morto a 99 anni

Dudù, Napoli e l'amore Il secolo di La Capria

Guadagnucci a pagina 21

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000



Anno 47 - N° 151

Martedì 28 giugno 2022

In Italia € 1,70

L'IMPATTO DELLE AMMINISTRATIVE

Resa dei conti a destra

Duro scambio di accuse tra i leader dopo il disastro elettorale. Meloni chiede un vertice: "Troppi litigi" Berlusconi: "Si vince solo con candidati moderati". E Salvini offre un patto all'ala governista della Lega Provenzano: il Pd è uscito dalle Ztl, ora dia risposte alla rabbia sociale

Il punto

Un'alleanza senza progetto

di Stefano Folli

Per il centrodestra è arrivato il momento di un brusco risveglio. È sempre pericoloso cullarsi nell'idea di avere già in mano il Paese...

a pagina 33

L'analisi

Se il campo largo diventa un argine

di Stefano Cappellini

L'aspetto surreale del dopo amministrative è che, grazie agli ottimi risultati dei ballottaggi, il segretario del Partito democratico Enrico Letta è attorniato di consiglieri non sempre lucidissimi ma decisi a spiegarli qual è la lezione che si ricava dal voto dei Comuni...

a pagina 33

Mappe

La lezione di Ciampi sul voto delle città

di Ilvo Diamanti

Scegliamo utilizzare il concetto di "campo largo", coniato da Enrico Letta, per definire la convergenza di elettori ed elettorali in coalizioni larghe, anche oltre i confini tradizionali...

a pagina 6

Il day after del ballottaggio è il tutti contro tutti a destra: Berlusconi dice «si vince solo con candidati moderati», Meloni attacca la Lega e Salvini cerca una tregua con i governisti della Lega. Esulta il Pd: «L'Italia non finirà in mano ai populisti» dice a Repubblica Provenzano.

da pagina 2 a pagina 13

Il ritratto

Giorgia imperatrice in cerca della corte

di Concita De Gregorio

Nel suo ramo d'impresa è la migliore. Se avete letto la sua autobiografia - duecentomila copie vendute, qualcuno di voi deve pur averlo letto - sapreste che sta alla politica come Chiara Ferragni alla promozione di sé: la più brava di tutti, di tutte.

a pagina 7

Zelensky: "All'interno c'erano mille civili"



I resti dello shopping center di Kremenchuk dopo l'attacco missilistico dei russi

Centro commerciale colpito dai missili russi G7, Draghi e Biden ok al tetto sul petrolio

di Brera, Ciriaco, Guerrero, Mastrobuoni e Mastrolilli da pagina 16 a pagina 19

SCARPA

SCARPA.COM



MOJITO PLANET SUSTAINABLE PATH.

1922-2022



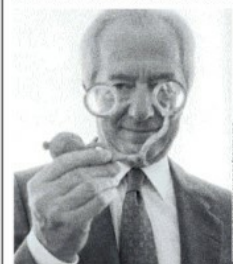
Raffaele La Capria cent'anni tra scrittura e stile

di Colasanti ed Erbani alle pagine 36 e 37

Economia

Del Vecchio, addio al grande visionario del Made in Italy

di Francesco Manacorda



Se n'è andato in silenzio, Leonardo Del Vecchio, ma la notizia della sua scomparsa risuona in tutto il mondo.

alle pagine 14 e 15 con un servizio di Sara Bennewitz e Andrea Greco

Giorgio Armani: "Mi mancherà, noi uniti da sogni e tenacia"

di Farneti e Tibaldi a pagina 15

Il caso

Pil, chi ha ragione tra Istat e Bonomi

di Tito Boeri e Roberto Perotti

Nel silenzio più assoluto al 31 maggio di quest'anno l'Istat ha rivisto alcuni parametri con cui si calcola il Pil. Effetto per cui il quarto trimestre del 2019 è stato rivisto.

a pagina 32

Il personaggio

Olivetti, il genio nella fabbrica

di Furio Colombo

Il mio Olivetti è più grande. È più grande ciò che possiede, non tanto la Ditta, quanto le idee, i progetti, il campo largo delle cose fatte, e quello a perdita d'occhio delle cose da fare.

a pagina 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Soci: Abn. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Le Inchieste di Maignret" € 10,60



LO SCRITTORE

La Capria, la letteratura antidoto anti naziozne

MIRELLA SERRI



«Ma io a cento anni non ci voglio arrivare», mi aveva confessato un po' di tempo fa Raffaele La Capria in un momento di abbandono e di profonda malinconia.

- IL RICORDO DI ALAIN ELKANN - PAGINE 30-31

LA CULTURA

Si all'iniziativa de La Stampa il giardino Fruttero&Lucentini

BRUNO VENTAVOLI



Fruttero e Lucentini avranno un giardino. Il sindaco di Torino Lo Russo ha proposto di dedicare l'area verde compresa tra Piazza Arbarello, via Fabro, via Bertola e corso Saccardi. - PAGINA 21



LA STAMPA

MARTEDÌ 28 GIUGNO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.176 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

DESTRA DIVISA DOPO IL VOTO. MELONI: IL NEMICO È LA SINISTRA. SALVINI: BASTA INTERESSI DI PARTE. BERLUSCONI: ORA UN CONFRONTO

“Nuovo Ulivo contro il populismo”

Intervista a Letta: “Il successo va oltre i partiti. Subito salari più alti, cuneo fiscale e Ius Scholae”

L'ANALISI

UNA “NON-VITTORIA” CHE CONVIENE A MOLTI

MARCELLO SORGI

Dal particolare al generale: le amministrative, si sa, come qualsiasi mini-test sono l'occasione in Italia per ragionare sulle politiche, peraltro imminenti. E anche se domenica hanno votato poco più di 800 mila elettori, dei 14 milioni

chiamati alle urne, le vittorie a Verona, Parma, Piacenza, Alessandria e Catanzaro hanno dato al centrosinistra la sensazione di poter ipotizzare la prossima, più importante, scadenza nazionale.

CONTINUA A PAGINA 29

ANNALISA CUZZOCREA

Non conta sulle divisioni del centrodestra, Enrico Letta. Non pensa che ad aiutare il Partito democratico potranno mai essere le liti tra Giorgia Meloni e Matteo Salvini. Il segretario dem crede piuttosto, e lo racconta con convinzione seduto alla sua scrivania, che a funzionare in queste amministrative sia stata «la solidità dei candidati».

- PAGINE 9-8 SERVIZI - PAGINE 10-13

LE IDEE

Così i dem cambiano pelle

Federico Geremica

L'autodafé del centrodestra

Ugo Magri

Segni di vita dal Parlamento

Montesquieu

IL RICORDO

Dai “Martinit” al tetto del mondo addio a Del Vecchio re degli occhiali

COLONNELLO, GRISERI, SPINI



- PAGINE 14-17

IL COMMENTO

SIMBOLO DI UNITÀ CHE SAPEVA SOGNARE

MARIO DEAGLIO

La scomparsa di Leonardo Del Vecchio deve indurre a considerazioni che vanno ben al di là del suo, già eccezionale, profilo umano di uomo straordinariamente versatile, dotato di grande carattere, con improvvise sciabbolate di umanità in un mondo degli affari che preferisce la freddezza, al quale non pesavano i suoi ottanta e più anni. - PAGINA 29

PARLA ANDREA GUERRA

“Arrivò a Wall Street senza saper l'inglese”

GIULIANO BALESTRERI

«Sono frastornato, sono senza parole. La perdita di Leonardo Del Vecchio è qualcosa di enorme. Faccio fatica anche solo a spiegare cosa abbia rappresentato per me». A Luxottica e a Leonardo Del Vecchio è legata in maniera indissolubile anche la storia di Andrea Guerra, il manager che appena 39enne - nel 2004 - fu chiamato a raddrizzare la rotta. - PAGINA 17

IL RACCONTO

Orrore e morte a Melilla se l'Occidente dimentica i dieci conflitti africani

FRANCESCA MANNOCCHI



L'Occidente si accorge dei destini degli uomini e delle donne in fuga dal continente africano quando si presentano ai confini. O vivi, chiedendo accoglienza, o morti nel tentativo di varcare la Fortezza Europa. È successo così anche tre giorni fa, quando decine di persone sono morte nel tentativo di entrare a Melilla, enclave spagnola in Nord Africa. Il Marocco parla ufficialmente di 23 morti, le organizzazioni non governative sostengono che le vittime siano 37. Secondo un portavoce dell'ufficio del governo spagnolo a Melilla, venerdì scorso duemila migranti si sono avvicinati alle recinzioni per assaltarle. - PAGINE 24-25

MISSILI RUSSI SUL CENTRO COMMERCIALE DI KREMNCHUK: 13 MORTI E 60 FERITI

L'ultima strage di Putin

RICCARDO COLETTI



Il G7 a Zelensky: sostegno fino alla fine

ALBERTO SIMONI

Il sostegno del G7 all'Ucraina continuerà fino a quando sarà necessario, “as long as it takes”, si legge nel comunicato che i Grandi hanno diffuso dopo aver dialogato al Castello di Elmau con Zelensky. - PAGINA 4

Pressing Italia, accordo sul gas più vicino

ALESSANDRO BARBERA

Quando al castello di Elmau rimbalza la notizia dell'attacco missilistico russo sul centro commerciale di Kremenchuk, i leader occidentali sono riuniti con i cinque capi di Stato ospiti del vertice. - PAGINA 8

BUONGIORNO

Non è sorprendente che non so quante ragazze iraniane siano state fermate, identificate, e rischino una multa, o anche la condanna alla fustigazione, per avere partecipato a una gara di skateboard con alcuni coetanei, e di aver gareggiato senza velo, coi capelli sciolti o raccolti in una coda. Tantomeno è sorprendente che il governatore della regione di Shiraz, la città dove s'è organizzata la gara, la giudichi una manifestazione premeditata contro le norme sociali, religiose e nazionali. Non mi stupisce che le ragazze e i ragazzi iraniani vogliano stare insieme, divertirsi, ridere, e in particolare le ragazze desiderino liberarsi i capelli, senza per questo sospettare che la società, la religione e la nazione se ne possano sentire offese. Un pochino mi stupisce una così spensierata accettazione del rischio, e mi stupisce

Il futile sublime

MATTIA FELTRI

lo faccio in nome dello skateboard. Un po' mi stupisce il nome dell'iniziativa, Go Skateboarding Day, in quella lingua di Grande Satana, come le autorità chiamano gli Stati Uniti, e mi stupisce che gli skate siano diventati una moda da quando, nel 2009, nel centro di Teheran ha aperto un piccolo negozio - i Sixty Skateshop - dove sono venduti a prezzi accessibili. Mi stupisce, ma non dovrebbe, tutto questo insieme di ragazze e di ragazzi, di tavole con le rotelle, di allegria, di capelli sgravati, di inglese sciorinato con gusto, come tutti i ragazzi del mondo che lo imparano su Netflix e su Instagram, e si scrivono da un continente all'altro: non dovrebbe stupirmi che un'immagine così occidentale, così futile e occidentale, continui a essere, nonostante tutto, l'immagine della libertà.

dicaf CHIGO Espresso Italiano Dal 1942

FORMENTO Visitate il nostro sito attraverso in sede Vi attende uno showroom di 1000 mq CASTELLAMONTE (TO) Via C. Balbo, 10 - Tel. 0124.515144





Parte l'aumento e in borsa il titolo Saipem non riesce a fare prezzo
Dal Maso a pagina 10

Dopo l'arrivo di Engineering Be prepara già lo shopping in Spagna
Follis a pagina 15



il quotidiano dei mercati finanziari





FTSE MIB -0,86% 21.929 DOW JONES -0,16% 31.452 NASDAQ -0,55% 11.544 DAX +0,52% 13.186 SPREAD 197 (-3) €/S 1,0572

ADDIO A LEONARDO DEL VECCHIO (1935-2022)

Piazza Affari perde il Re

La scomparsa dell'imprenditore apre scenari nuovi sull'asse Mediobanca-Generali Soci francesi in agguato su Essilux. Andrea Guerra a MF: in azienda era un vulcano

TELECOM ITALIA CHIEDE 2 MILIARDI ALLE BANCHE. IL TESORO PRONTO A GARANTIRE

Deugeni, Follis, Gualtieri e Mocceni alle pagine 2, 3 e 4

Con Del Vecchio sparisce anche l'etica del lavoro

DI ROBERTO SOMMELLA

Come Karl Marx ed Friedrich Engels si soffermano una notte intera, incerti tra la parola fantasma e spettro, per decidere quale delle due scrivere nei celeberrimi incipit del Manifesto dal partito comunista, i padri costituenti italiani passarono molte ore prima di decidere su cosa era fondata la neonata Repubblica italia-

na e su che termine usare nell'articolo uno della carta suprema. Operarono per «lavoro» e l'Italia del secondo guerra e del boom economico fu letteralmente eretta a braccia nude su quel simbolo, lo stesso che ha contraddistinto la vita e le opere di Leonardo Del Vecchio, forse l'ultimo italiano venuto da zero, anzi da meno di zero.

Continua a pagina 4

SERVE PIÙ PATRIMONIO

L'Ivass impone a Eurovita un aumento da 150 milioni

Messia a pagina 17

INVESTINDUSTRIAL IN USA

Bonomi punta ai piatti pronti di TreeHouse Food Mossa da 1,3 mld

Carosielli a pagina 13









OYSTER PERPETUAL DATEJUST 41




PERCHÉ È COSÌ SPECIALE?

Perché è così speciale? Forse perché ospita il torneo di tennis più antico del mondo. O per la sua atmosfera, le tradizioni, i temporali estivi, le fregole con la panna tra una partita e l'altra, il tutto a un passo dal centro di Londra. O magari per i suoi colori: il bianco impeccabile del dress code imposto dal regolamento, e il verde brillante dell'erba scrupolosamente tagliata a 8 mm ogni mattina. Indubbiamente perché ogni anno è teatro delle sfide più avvincenti. Di incontri che rispecchiano uno standard che trascende lo sport fino a diventare filosofia di vita. È così speciale perché qui si scrive la storia del tennis. Benvenuti a Wimbledon.

#Perpetual





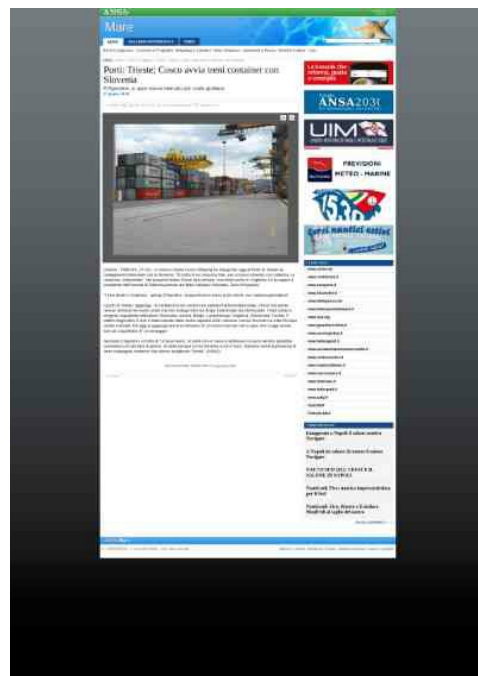
THE CHAMPIONSHIPS, WIMBLEDON
THE ALL ENGLAND LAWN TENNIS CLUB
LONDON, UK 27 GIUGNO AL 9 LUGLIO 2022



Porti: Trieste; Cosco avvia treni container con Slovenia

D' Agostino, si apre nuovo mercato per scalo giuliano

(ANSA) - TRIESTE, 27 GIU - Il colosso cinese Cosco Shipping ha inaugurato oggi al Porto di Trieste un collegamento ferroviario con la Slovenia. "Si tratta di un company train, per un' unica azienda, con cadenza, al momento, settimanale". Nel prossimo futuro Cosco farà arrivare i suoi treni anche in Ungheria. Lo fa sapere il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale**, **Zeno D' Agostino**. "I treni diretti in Ungheria - spiega D' **Agostino** - trasporteranno merci di più clienti, con cadenza giornaliera". Il porto di Trieste, aggiunge, "si caratterizza per essere una piattaforma ferroviaria totale. Ormai non esiste nessun terminal nel nostro scalo che non sviluppi treni sia di tipo tradizionale sia intermodale. I treni vanno e vengono soprattutto dall' estero: Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Ungheria, Slovacchia, Cechia. Il traffico degli ultimi 5 anni è stato trainato dalla nostra capacità di far crescere i servizi ferroviari su tutta l' Europa centro **orientale**. Da oggi si aggiunge anche la Slovenia. E' un nuovo mercato che si apre, fino a oggi servito solo da Capodistria. E' un vantaggio". Secondo D' **Agostino**, si tratta di "un buon inizio. Si parte con un treno a settimana ma poi il servizio potrebbe aumentare con più treni al giorno. Si parte dunque con la Slovenia e con Cosco. Abbiamo ormai la presenza di tante compagnie container che stanno scegliendo Trieste". (ANSA).



Shipping Italy

Trieste

Cosco ha celebrato a Trieste l' avvio della sua quarta via verso l' Europa

Inaugurato l' Hisense Block Train sull' Ocean-Rail Express del global carrier cinese

A **Trieste** si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell' Hisense Block Train sull' Ocean-Rail Express di Cosco Shipping. Una nota del vettore marittimo cinese spiega che Hisense Group è una società presente in tutto il mondo, specializzata nella produzione di elettrodomestici come televisori, impianti di aria condizionata e macchinari per altri settori. La società ha 29 sedi industriali: le principali sono situate in Asia, Europa, Africa e Sud America mentre i suoi prodotti vengono esportati in oltre 160 paesi di tutto il mondo. Cosco Shipping Lines ha una flotta composta da 507 navi con una capacità di 3,04 milioni di Teu che la classificarsi tra le prime al mondo. 'Grazie al **porto** del Pireo, Cosco Shipping, attraverso il suo brand Diamond Line, è riuscita negli ultimi anni a costruire una rete regionale intra-europea capace, oltre che di un semplice servizio feeder, anche di realizzare un trasporto intermodale oceano-ferroviario' si legge in una nota della compagnia 'Attualmente sono in funzione tre vie di trasporto: la prima, attraverso il **porto** del Pireo, la seconda attraverso il **porto** di Rijeka in Croazia, e la terza attraverso il **porto** di Valencia per Madrid e Bilbao in Spagna. Oggi si è celebrato il servizio inaugurale dell' Hisense Block Train sull' Ocean-Rail Express'. Nelle ultime due settimane è entrato in funzione anche il treno regolare Ocean-Rail Express tra **Trieste** e Budapest, in Ungheria. L' apertura del Hisense Block Train e del treno regolare tra **Trieste** e Budapest danno vita alla quarta via, quella italiana, di **Trieste** su Ocean-Rail Express che rappresenta un ulteriore potenziamento del servizio oceano-ferroviario. Hisense Group e Cosco Shipping Group hanno alle spalle una lunga storia di cooperazione nella logistica merci. Nel 2018, Hisense Group ha acquisito Gorenje, il quarto produttore di elettrodomestici in Europa, e ha trasferito la sua sede europea a Velenje in Slovenia ampliando la propria capacità produttiva per soddisfare le esigenze del mercato europeo ma anche del mercato statunitense. Purtroppo, come è noto negli ultimi anni il COVID-19 ha causato molti disagi non solo alla vita delle persone, ma ha anche avuto un enorme impatto sul sistema della catena di rifornimento internazionale, ponendo nuove sfide alla sicurezza della catena di approvvigionamento delle grandi multinazionali. Cosco ha risposto attivamente alla domanda di Hisense nella supply chain aprendo, in collaborazione con **Trieste** Marine Terminal (T.O. Delta) un nuovo servizio che collega **Trieste** a Velenje. In futuro anche il prodotto finito sarà trasportato sullo stesso treno sulla via del ritorno per approvvigionare il mercato spagnolo, inglese, americano e australiano. 'L' Italia è uno dei mercati più importanti per Cosco Shipping in Europa; **Trieste** è un importante scalo per la compagnia in Italia e in Europa' sottolinea la compagnia marittima. Attualmente il **porto** di **Trieste** è collegato a un servizio madre, AEM6 per l' Estremo Oriente e ad un servizio feeder Agx



Shipping Italy

Trieste

che la collega al Pireo. **Trieste** Marine Terminal ha fornito un importante supporto a Cosco Shipping, garantendo servizi di alta qualità e aiutando Cosco e i suoi clienti a risolvere molte problematiche' evidenzia il carrier cinese.

Grandi navi: Venezia, crociere torneranno appena possibile

Incontro Costa, Msc con lavoratori e vertici Vtp

A Venezia torneranno le navi da crociera appena i nuovi approdi in fase di approntamento a Marghera dop lo stop al passaggio per San Marco. Oggi, il Group Ceo del Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm e il Presidente esecutivo della Divisione **Crociere** del Gruppo Msc, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di Venezia Terminal Passeggeri (Vtp) insieme a Fabrizio Spagna, Presidente di Vtp. Obiettivo dell' incontro è stato confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l' impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano, e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare Venezia quale importante "home port" delle **crociere**. Nel testimoniare l' apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle **crociere** a Venezia, che per l' impegno profuso dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile alcune banchine nel porto commerciale di Marghera, Thamm e Vago hanno rimarcato che la decisione del Governo di chiudere l' accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto le compagnie, i dipendenti del Terminal e l' intero indotto delle **crociere** a Venezia a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni. (ANSA).



Informare

Venezia

Thamm (Costa) e Vago (MSC) rassicurano i dipendenti di VTP sull' intenzione di supportare il rilancio delle crociere a Venezia

Espresso l' auspicio che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile anche nel lungo periodo per gli approdi delle navi bianche

Oggi l' amministratore delegato del gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm, e il presidente esecutivo della Divisione Crociere del gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di Venezia Terminal Passeggeri (VTP) con lo scopo di confermare, assieme a Fabrizio Spagna, presidente di VTP, l' impegno delle due compagnie crocieristiche, in qualità di principali clienti della struttura terminalistica, riguardo al futuro dello scalo veneziano e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare Venezia quale importante "home port" delle crociere, porto dal quale le navi delle due compagnie sono ripartite dopo la pausa Covid e nel quale - hanno assicurato i rappresentanti delle due compagnie - continuano ad operare, nonostante le difficoltà, con ripercussioni positive sul traffico crocieristico dell' intero **Adriatico**. Rimarcando che la decisione del governo di chiudere l' accesso delle grandi navi da crociera alla Stazione Marittima di Venezia gestita da VTP, divieto imposto a metà 2021 senza aver prima predisposto una soluzione alternativa (del 13 luglio 2021), ha costretto le compagnie crocieristiche, i dipendenti del terminal e l' intero indotto delle crociere a Venezia a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni, Thamm e Vago hanno comunque manifestato apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle **autorità** per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a Venezia che per l' impegno profuso dal presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile per questo traffico alcune banchine nel porto commerciale di Marghera. Esprimendo l' auspicio che Marghera, dove di recente è stata inaugurata la banchina per ricevere le navi da crociera che non possono raggiungere la Stazione Marittima di Venezia (del 6 aprile 2022), possa diventare presto una soluzione valida e praticabile anche nel lungo periodo, Thamm e Vago hanno precisato le due compagnie continueranno a sollecitare il governo riguardo a una maggiore attenzione sulla necessità di dotare il porto di Venezia di ulteriori e adeguate banchine a Marghera. Solo in tal modo, secondo le due compagnie, potrà essere garantito il ritorno stabile di un maggior numero di navi e di passeggeri, con l' obiettivo di assicurare una programmazione di lungo periodo su Venezia, con ripercussioni molto positive sul traffico crocieristico dell' intero Adriatico in quanto Venezia svolge un ruolo centrale come hub di riferimento per tutta l' area che oggi, proprio a causa di una ridotta capacità dello scalo lagunare e della sua cruciale funzione di "home port", vive un rallentamento rispetto ad esempio alla robusta ripartenza avvenuta nel Mediterraneo occidentale.



Informatore Navale

Venezia

COSTA CROCIERE E MSC INCONTRANO I LAVORATORI DEL VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI (VTP)

Il Group CEO del Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm e il Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di Venezia Terminal Passeggeri (VTP) insieme a Fabrizio Spagna, Presidente di VTP .

Venezia, 27 giugno 2022 - Obiettivo dell' incontro è stato confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l' impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano, e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare **Venezia** quale importante "home port" delle crociere, **porto** dal quale le navi delle due compagnie sono ripartite dopo la pausa Covid e nel quale continuano ad operare - nonostante le difficoltà - , con ripercussioni positive sul traffico crocieristico dell' intero Adriatico. Nel testimoniare l' apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a **Venezia**, che per l' impegno profuso dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile alcune banchine nel **porto** commerciale di Marghera, Thamm e Vago hanno rimarcato che la decisione del Governo di chiudere l' accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto le compagnie, i dipendenti del Terminal e l' intero indotto delle crociere a **Venezia** a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni. Formulando l' auspicio che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile, anche nel lungo periodo, le due compagnie continueranno a sollecitare il Governo riguardo a una maggiore attenzione sulla necessità di dotare il **porto** di **Venezia** di ulteriori e adeguate banchine a Marghera. Solo in tal modo, infatti, potrà essere garantito il ritorno stabile di un maggior numero di navi e di passeggeri, con l' obiettivo di assicurare una programmazione di lungo periodo su **Venezia**, con ripercussioni molto positive sul traffico crocieristico dell' intero Adriatico. È infatti indubbio che **Venezia** svolga un ruolo centrale come hub di riferimento per tutta l' area che oggi, proprio a causa di una ridotta capacità dello scalo lagunare e della sua cruciale funzione di "home port", vive un rallentamento rispetto - ad esempio - alla robusta ripartenza avvenuta nel Mediterraneo occidentale. L' impegno che Michael Thamm e Pierfrancesco Vago hanno voluto testimoniare ai lavoratori di VTP è stato quello di svolgere ogni azione possibile per assicurare adeguate prospettive di crescita e sviluppo non solo per VTP, bensì per tutto l' indotto correlato alla crocieristica, che, in questi anni, a causa della pandemia e dell' incertezza, ha subito pesanti ripercussioni che potranno essere superate dal ritorno di una nuova impostazione della crocieristica in chiave più sostenibile e compatibile con le esigenze della città di **Venezia**.



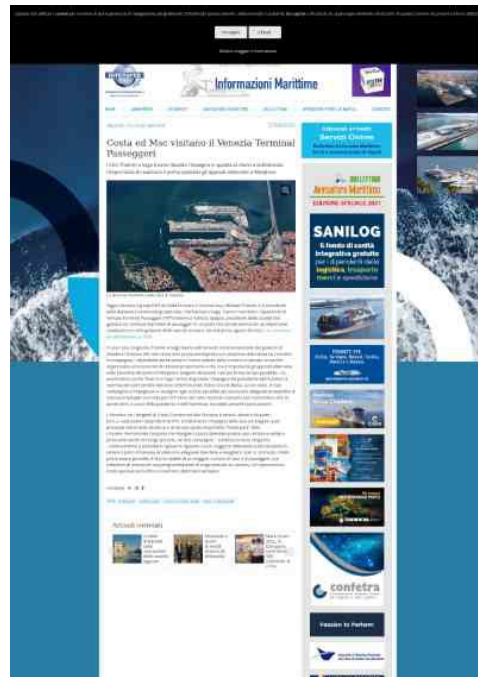
Informazioni Marittime

Venezia

Costa ed Msc visitano il Venezia Terminal Passeggeri

I CEO Thamm e Vago hanno ribadito l'impegno in qualità di clienti e sottolineato l'importanza di realizzare il prima possibile gli approdi alternativi a Marghera

Oggi a **Venezia** il group CEO di Costa Crociere e Carnival Asia, Michael Thamm, e il presidente della divisione crociere del gruppo Msc, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di **Venezia** Terminal Passeggeri (VTP) insieme a Fabrizio Spagna, presidente della società che gestisce un terminal marittimo di passeggeri in un **porto** che sta attraversando un importante cambiamento nella gestione delle navi da crociera, che dal primo agosto del 2021 non possono più attraversare la città. In una nota congiunta, Thamm e Vago hanno sottolineato come la decisione del governo di chiudere l'accesso alle navi senza aver prima predisposto una soluzione alternativa ha costretto le compagnie, i dipendenti del terminal e l'intero indotto delle crociere a **Venezia** «a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni» e che ora è importante gli approdi alternativi sulle banchine del **porto** di Marghera vengano attrezzate «nel più breve tempo possibile». Su quest'ultimo punto Thamm e Vago hanno ringraziato l'impegno del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio. A loro volta, le due compagnie si impegnano a «svolgere ogni azione possibile per assicurare adeguate prospettive di crescita e sviluppo non solo per VTP bensì per tutto l'indotto correlato alla crocieristica, che, in questi anni, a causa della pandemia e dell'incertezza, ha subito pesanti ripercussioni». L'incontro tra i dirigenti di Costa Crociere ed Msc Crociere è servito, almeno da parte loro, a rassicurare i dipendenti di VTP, confermando l'impegno delle due compagnie quali principali clienti della struttura e di **Venezia** quale importante "home port" delle crociere. Formulando l'auspicio che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile anche nel lungo periodo, «le due compagnie - continua la nota congiunta - continueranno a sollecitare il governo riguardo a una maggiore attenzione sulla necessità di dotare il **porto** di **Venezia** di ulteriori e adeguate banchine a Marghera. Solo in tal modo, infatti, potrà essere garantito il ritorno stabile di un maggior numero di navi e di passeggeri, con l'obiettivo di assicurare una programmazione di lungo periodo su **Venezia**, con ripercussioni molto positive sul traffico crocieristico dell'intero Adriatico.



Venezia Terminal Passeggeri: incontro con Costa e Msc

Si auspica che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile

Redazione

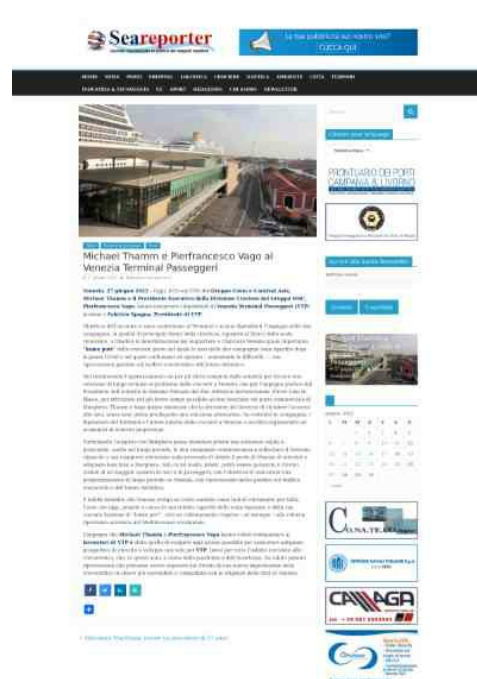
VENEZIA Il Group Ceo di Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm e il presidente esecutivo della Divisione crociere Msc, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di Venezia Terminal Passeggeri (Vtp) insieme al presidente Fabrizio Spagna. L'incontro è stato organizzato per confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l'impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano, e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare Venezia quale importante home port delle crociere, porto dal quale le navi delle due compagnie sono ripartite dopo la pausa Covid e nel quale continuano ad operare. Nel testimoniare l'apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a Venezia, che per l'impegno del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile alcune banchine nel porto commerciale di Marghera, Thamm e Vago hanno rimarcato che la decisione del Governo di chiudere l'accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto le compagnie, i dipendenti del Terminal e l'intero indotto delle crociere a Venezia a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni. Formulando l'auspicio che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile, anche nel lungo periodo, le due compagnie continueranno a sollecitare il Governo riguardo una maggiore attenzione sulla necessità di dotare il porto di Venezia di ulteriori e adeguate banchine a Marghera. Solo così potrà essere garantito il ritorno stabile di un maggior numero di navi e di passeggeri, con l'obiettivo di assicurare una programmazione di lungo periodo su Venezia, con ripercussioni molto positive sul traffico crocieristico dell'intero Adriatico. È infatti indubbio che Venezia svolga un ruolo centrale come hub di riferimento per tutta l'area che oggi, proprio a causa di una ridotta capacità dello scalo lagunare e della sua cruciale funzione di home port, vive un rallentamento rispetto alla robusta ripartenza avvenuta nel Mediterraneo occidentale. L'impegno dei due manager hanno voluto testimoniare ai lavoratori di Vtp è stato quello di svolgere ogni azione possibile per assicurare adeguate prospettive di crescita e sviluppo non solo per il terminal, ma per tutto l'indotto correlato alla crocieristica, che, in questi anni, a causa della pandemia e dell'incertezza, ha subito pesanti ripercussioni che potranno essere superate dal ritorno di una nuova impostazione della crocieristica in chiave più sostenibile e compatibile con le esigenze della città di Venezia.



Michael Thamm e Pierfrancesco Vago al Venezia Terminal Passeggeri

Redazione Seareporter.it

Venezia, 27 giugno 2022 - Oggi, il Group CEO del Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm e il Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di Venezia Terminal Passeggeri (VTP) insieme a Fabrizio Spagna, Presidente di VTP. Obiettivo dell'incontro è stato confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l'impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano, e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare Venezia quale importante 'home port' delle crociere, **porto** dal quale le navi delle due compagnie sono ripartite dopo la pausa Covid e nel quale continuano ad operare - nonostante le difficoltà -, con ripercussioni positive sul traffico crocieristico dell'intero Adriatico. Nel testimoniare l'apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a Venezia, che per l'impegno profuso dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile alcune banchine nel **porto** commerciale di Marghera, Thamm e Vago hanno rimarcato che la decisione del Governo di chiudere l'accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto le compagnie, i dipendenti del Terminal e l'intero indotto delle crociere a Venezia a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni. Formulando l'auspicio che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile, anche nel lungo periodo, le due compagnie continueranno a sollecitare il Governo riguardo a una maggiore attenzione sulla necessità di dotare il **porto** di Venezia di ulteriori e adeguate banchine a Marghera. Solo in tal modo, infatti, potrà essere garantito il ritorno stabile di un maggior numero di navi e di passeggeri, con l'obiettivo di assicurare una programmazione di lungo periodo su Venezia, con ripercussioni molto positive sul traffico crocieristico dell'intero Adriatico. È infatti indubbio che Venezia svolga un ruolo centrale come hub di riferimento per tutta l'area che oggi, proprio a causa di una ridotta capacità dello scalo lagunare e della sua cruciale funzione di 'home port', vive un rallentamento rispetto - ad esempio - alla robusta ripartenza avvenuta nel Mediterraneo occidentale. L'impegno che Michael Thamm e Pierfrancesco Vago hanno voluto testimoniare ai lavoratori di VTP è stato quello di svolgere ogni azione possibile per assicurare adeguate prospettive di crescita e sviluppo non solo per VTP, bensì per tutto l'indotto correlato alla crocieristica, che, in questi anni, a causa della pandemia e dell'incertezza, ha subito pesanti ripercussioni che potranno essere superate dal ritorno di una nuova impostazione della crocieristica in chiave più sostenibile e compatibile con le esigenze della città di Venezia.



I vertici di Costa Crociere e MSC incontrano i lavoratori del Venezia Terminal Passeggeri

"Le due compagnie continueranno a sollecitare il Governo per dotare Marghera di ulteriori e adeguate banchine"

Redazione

Venezia - Oggi, il Group CEO del Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm e il Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di **Venezia** Terminal Passeggeri (VTP) insieme a Fabrizio Spagna, Presidente di VTP. "Obiettivo dell' incontro è stato confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l' impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano , e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare **Venezia** quale importante 'home port' delle crociere, **porto** dal quale le navi delle due compagnie sono ripartite dopo la pausa Covid e nel quale continuano ad operare - nonostante le difficoltà - , con ripercussioni positive sul traffico crocieristico dell' intero Adriatico. Nel testimoniare l' apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a **Venezia**, che per l' impegno profuso dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile alcune banchine nel **porto** commerciale di Marghera, Thamm e Vago hanno rimarcato che la decisione del Governo di chiudere l' accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto le compagnie, i dipendenti del Terminal e l' intero indotto delle crociere a **Venezia** a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni", si legge nella nota stampa congiunta delle due compagnie crocieristiche. Formulando l' auspicio che Marghera possa diventare presto una soluzione valida e praticabile, anche nel lungo periodo, le due compagnie continueranno a sollecitare il Governo riguardo a una maggiore attenzione sulla necessità di dotare il **porto** di **Venezia** di ulteriori e adeguate banchine a Marghera. Solo in tal modo, infatti, potrà essere garantito il ritorno stabile di un maggior numero di navi e di passeggeri, con l' obiettivo di assicurare una programmazione di lungo periodo su **Venezia**, con ripercussioni molto positive sul traffico crocieristico dell' intero Adriatico. È infatti indubbio che **Venezia** svolga un ruolo centrale come hub di riferimento per tutta l' area che oggi, proprio a causa di una ridotta capacità dello scalo lagunare e della sua cruciale funzione di 'home port', vive un rallentamento rispetto - ad esempio - alla robusta ripartenza avvenuta nel Mediterraneo occidentale. "L' impegno che Michael Thamm e Pierfrancesco Vago hanno voluto testimoniare ai lavoratori di VTP è stato quello di svolgere ogni azione possibile per assicurare adeguate prospettive di crescita e sviluppo non solo per VTP, bensì per tutto l' indotto correlato alla crocieristica , che, in questi anni, a causa della pandemia e dell' incertezza, ha subito pesanti ripercussioni che potranno essere superate dal ritorno di una nuova impostazione



Ship Mag

Venezia

della crocieristica in chiave più sostenibile e compatibile con le esigenze della città di **Venezia**", si legge ancora nella nota.

The Medi Telegraph

Venezia

Grandi navi a Venezia, incontro tra i lavoratori e i vertici di Msc e Costa

Obiettivo dell'incontro è stato confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l'impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano

Venezia - A **Venezia** torneranno le navi da crociera appena i nuovi approdi in fase di approntamento a Marghera dopo lo stop al passaggio per San Marco. Oggi, il Group Ceo del Gruppo Costa e Carnival Asia, Michael Thamm e il Presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo Msc, Pierfrancesco Vago, hanno incontrato i dipendenti di **Venezia** Terminal Passeggeri (Vtp) insieme a Fabrizio Spagna, Presidente di Vtp. Obiettivo dell' incontro è stato confermare al Terminal e ai suoi dipendenti l' impegno delle due compagnie, in qualità di principali clienti della struttura, riguardo al futuro dello scalo veneziano, e ribadire la determinazione nel supportare e rilanciare **Venezia** quale importante "home port" delle crociere. Nel testimoniare l' apprezzamento sia per gli sforzi compiuti dalle autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a **Venezia**, che per l' impegno profuso dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, per attrezzare nel più breve tempo possibile alcune banchine nel porto commerciale di Marghera, Thamm e Vago hanno rimarcato che la decisione del Governo di chiudere l' accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto le compagnie, i dipendenti del Terminal e l' intero indotto delle crociere a **Venezia** a sacrifici organizzativi ed economici di notevoli proporzioni.

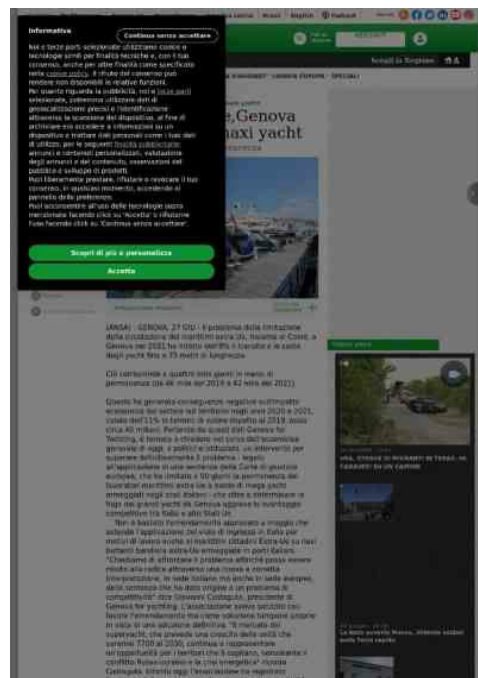


Covid-marittimi extra Ue, Genova perde 40 mln per fuga maxi yacht

Sono mancate rispetto al 2019 4000 giorni di permanenza

Agenzia ANSA

(ANSA) - GENOVA, 27 GIU - Il problema della limitazione della circolazione dei marittimi extra Ue, insieme al Covid, a Genova nel 2021 ha ridotto dell'8% il transito e le soste degli yacht fino a 75 metri di lunghezza. Ciò corrisponde a quattro mila giorni in meno di permanenza (da 46 mila del 2019 a 42 mila del 2021). Questo ha generato conseguenze negative sull'impatto economico del settore sul territorio negli anni 2020 e 2021, calato dell'11% in termini di valore rispetto al 2019, ossia circa 40 milioni. Partendo da questi dati Genova for Yachting, è tornata a chiedere nel corso dell'assemblea generale di oggi, a politici e istituzioni, un intervento per superare definitivamente il problema - legato all'applicazione di una sentenza della Corte di giustizia europea, che ha limitato a 90 giorni la permanenza dei lavoratori marittimi extra Ue a bordo di mega yacht ormeggiati negli scali italiani - che oltre a determinare la fuga dei grandi yacht da Genova aggrava lo svantaggio competitivo tra Italia e altri Stati Ue. Non è bastato l'emendamento approvato a maggio che estende l'applicazione del visto di ingresso in Italia per motivi di lavoro anche ai marittimi cittadini Extra-Ue su navi battenti bandiera extra-Ue ormeggiate in porti italiani. "Chiediamo di affrontare il problema affinché possa essere risolto alla radice attraverso una nuova e corretta interpretazione, in sede italiana ma anche in sede europea, della sentenza che ha dato origine a un problema di competitività" dice Giovanni Costaguta, presidente di Genova for yachting. L'associazione aveva salutato con favore l'emendamento ma come soluzione tampone proprio in vista di una soluzione definitiva. "Il mercato dei superyacht, che prevede una crescita delle unità che saranno 7700 al 2030, continua a rappresentare un'opportunità per i territori che li ospitano, nonostante il conflitto Russo-ucraino e la crisi energetica" ricorda Costaguta. Intanto oggi l'associazione ha registrato l'ingresso di 4 nuovi soci che fa salire il totale a quota 57. (ANSA).



Genova for Yachting: impatto economico del settore in calo dell' 11% nel 2020-2021

Giovanni Costaguta confermato presidente, entrano quattro nuovi associati

Genova for Yachting, l'associazione che rappresenta il cluster della nautica professionale genovese, nata nel 2017 e che da oggi conta 57 soci, grazie all'ingresso di 4 nuove realtà, ha confermato presidente Giovanni Costaguta (Yachtline Arredomare 1618 spa). Per i soci di **Genova** for Yachting, quella di oggi è stata l'occasione di conoscere, sulla base dei dati di andamento dell'attività elaborati da The European House Ambrosetti, un'anticipazione del valore dell'impatto economico generato sul territorio negli anni 2020 e 2021, che registra un calo del 11% in termini di valore rispetto al 2019, anno pre-pandemia. Un calo che per il 2021 dovuto sia alla pandemia del Covid-19, sia a partire da ottobre, alla limitazione della circolazione dei marittimi cittadini Extra UE, che a **Genova** ha sensibilmente diminuito il transito (-8%) e le soste degli yacht fino a 75 metri di lunghezza, con evidenti conseguenze negative sull'indotto: un effetto che sicuramente si manterrà inalterato nel 2022 e che minaccia la competitività del territorio e il mantenimento della leadership del settore della nautica professionale genovese a livello globale.

"A fronte di un mercato, quello dei superyacht, che continua a crescere nel mondo e che prevede di raggiungere le 7700 grandi unità naviganti nel 2030 si legge nella nota consapevole della complessa congiuntura mondiale legata alla guerra e alla pandemia, i soci di Gfy hanno aperto le porte della loro riunione ai rappresentanti politici e istituzionali locali per un confronto, per condividere l'esigenza di salvaguardare il comparto strategico per l'economia genovese e ligure. Tra le priorità la richiesta di un'ulteriore aiuto per superare definitivamente la questione della circolazione dei marittimi cittadini Extra Ue, che determina la fuga dei Grandi Yacht dal territorio genovese e aggrava lo svantaggio competitivo tra Italia e altri Stati Ue". «Torniamo a chiedere alle forze politiche di affrontare il problema della circolazione dei marittimi extra Ue - ha dichiarato Giovanni Costaguta, presidente di **Genova** for Yachting - affinché possa essere risolto alla radice attraverso una nuova e corretta interpretazione, in sede italiana ma anche in sede europea, della sentenza della Cg Ue che ha dato origine a un problema di competitività. Operativamente auspichiamo che avvengano i confronti necessari all'interno dei ministeri competenti e che la politica giunga alla stesura di un ulteriore emendamento che preveda l'apposizione del timbro in uscita dal territorio italiano sul documento del marittimo in ogni caso in cui la partenza della nave su cui si imbarchi il marittimo sia determinata/determinabile tramite comunicazione della stessa da parte del comandante alle Autorità competenti. L'obiettivo dovrebbe essere quello di ripristinare il previgente regime di libera circolazione, beninteso con l'introduzione mirata e non indiscriminata delle cautele indicate dalla Corte». Il presidente Costaguta ha sottolineato nella sua relazione come il mercato dei superyacht, che prevede una crescita delle unità



Genova for Yachting, l'associazione che rappresenta il cluster della nautica professionale genovese, nata nel 2017 e che da oggi conta 57 soci, grazie all'ingresso di 4 nuove realtà, ha confermato presidente Giovanni Costaguta (Yachtline Arredomare 1618 spa). Per i soci di Genova for Yachting, quella di oggi è stata l'occasione di conoscere, sulla base dei dati di andamento dell'attività elaborati da The European House Ambrosetti, un'anticipazione del valore dell'impatto economico generato sul territorio negli anni 2020 e 2021, che registra un calo del 11% in termini di valore rispetto al 2019, anno pre-pandemia. Un calo che per il 2021 dovuto sia alla pandemia del Covid-19, sia a partire da ottobre, alla limitazione della circolazione dei marittimi cittadini Extra UE, che a Genova ha sensibilmente diminuito il transito (-8%) e le soste degli yacht fino a 75 metri di lunghezza, con evidenti conseguenze negative sull'indotto: un effetto che sicuramente si manterrà inalterato nel 2022 e che minaccia la competitività del territorio e il mantenimento della leadership del settore della nautica professionale genovese a livello globale.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

che saranno 7700 al 2030 , continui a rappresentare un' opportunità per i territori che li ospitano nonostante il conflitto Russo-ucraino e la crisi energetica e quanto quindi sia cruciale per l' Associazione fare in modo che il territorio e il sistema della nautica professionale genovese possa esprimere appieno le proprie potenzialità. Nel corso della sua relazione, inoltre, Costaguta ha condiviso con i soci le attività in corso che delineano gli obiettivi per il prossimo anno. Tra questi: la partecipazione nel dibattito sullo sviluppo infrastrutturale della città; la formazione delle nuove generazioni di project manager, tecnici e artigiani, proponendo la creazione di una scuola artigiana del mare; la sensibilizzazione delle aziende associate sui temi della sostenibilità ambientale; ed infine il racconto a livello internazionale degli sviluppi locali, con l' obiettivo di portare **Genova** nel mondo. Grazie all' ingresso dei quattro nuovi soci - First S.r.l.(categoria Professionisti); Rimeta S.r.l. (categoria Servizi); Eazy Bunker S.r.l. Unipersonale (categoria Servizi); Stelio Bardi S.r.l.(categoria Aziende Specializzate) - salgono a 57 gli associati a **Genova** for Yachting. **Genova** for Yachting **Genova** for Yachting rappresenta il cluster della nautica professionale genovese che oggi riunisce 57 realtà nei settori di Servizi, Marina, Cantieri, Tecnologie, Professionisti. Espressione del saper fare italiano e della vocazione storica di **Genova** per il mare, le aziende di **Genova** for Yachting si confrontano con successo in un settore internazionale con altissimo livello di competizione. Nata nel 2017, le realtà di **Genova** for Yachting nel 2020 hanno realizzato un fatturato di quasi 290milioni di Euro, hanno occupato circa 500 persone e coinvolto oltre 2000 fornitori in Italia. Nel **Porto** di **Genova** occupano il 2% della superficie totale (360mila m2). Il comitato esecutivo di **Genova** for Yachting comprende, oltre al presidente Giovanni Costaguta , i cinque portavoce: Alberto Amico , Amico&Co srl, per i Cantieri, Giuseppe Pappalardo , S.S.P. Società Sviluppo Porti srl, per le Marine, Fabio Pesto, Pesto Sea Group srl, per i Servizi e Gabriele Randi , Tecnomarine srl, per il settore tecnologie ed aziende specializzate e Cinzia Farinetti , Studio Commercialisti Farinetti, per la categoria Professionisti. Completano il comitato esecutivo: Alessandra Confalonieri, Acier Steel srl, Mauro Cominale, CN Sat srl, Ennio Luglio , Cantieri Navali Genovesi srl, Nicolò de Angelis , Genoa Sea Service srl, Emanuele Burlando , General Marine, Fulvia Linari, San Giorgio Shipping Services srl. Fanno parte di **Genova** for Yachting: SERVIZI: Amico Servizi srl, Eazy Bunker srl, Femobunker srl, GIS International Supplies srl, GM Odone srl, Image Motti sas, Molo Vecchio Marine Supplies srl, Pesto Sea Group srl, Rimeta srl, San Giorgio Shipping Services srl, SCS Ship & Crew Services srl. Cambiaso Risso Marine spa, Agenzia Nautica Csn, O.A.G.S. Sc. A, Hdb srl, Solo Portofino, **Genova** Rent srl e MB Rent srl; MARINA: S.S.P. Società Sviluppo Porti srl, Marina Molo Vecchio srl, Marina Molo Vecchio Crociere srl; CANTIERI: Amico&Co srl, Cantieri Navali Di Sestri srl, Cantieri Navali Genovesi srl, Genoa Sea Service srl, Yachtline Arredomare 1618 spa; TECNOLOGIE E AZIENDE SPECIALIZZATE: AB Volt srl, Acier Steel srl, CN Sat srl, Cooperativa Steel Works, Generalmarine srl, Interni Navali Genovesi srl, Jonassohn srl, Lisi Arredamenti srl, Motonautica Cuneo srl, Motonautica Sorin Diesel sas, Nuova Vernazza srl, Schembri, Gardella Verniciatura Yacht,

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Tecnomarine srl, Tonissi Meccanica Generale srl, Ranieri Tonissi spa, Stelio Bardi srl, Sun and Shade di De Pascale Renato & C. sas, Vampa srl, Viacava srl; Boero Bartolomeo spa, Zunino Marmi sas, Centro Servizi Nautici snc; PROFESSIONISTI: Studio Legale Mordiglia, Cinzia Farinetti Dottore Commercialista, First srl, Studio Legale Bonelli Erede, Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni, Studio BW&CO, Siccardi e Briganti & C. e Studio Legale Carbone D' Angelo.

Lituania esplora nuovi corridoi di traffico per Genova e l' Italia

(FERPRESS) - Genova, 27 GIU - La Responsabile agli Affari Economici dell' Ambasciata della Lituania in Italia, Laura Sereniene, ha incontrato il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini**, nel pomeriggio di 23 giugno nella sede portuale di Palazzo San Giorgio. Il focus dell' incontro è stato lo sviluppo di nuovi corridoi ferroviari tra il nord Italia e il Paese baltico, che svolge un ruolo strategico per il traffico merci import/export tra Europa e Asia, alimentati anche dal marittimo attraverso lo scalo genovese. A questo proposito, è emersa l' intenzione di rafforzare i rapporti commerciali tra la Lituania e i Ports of Genoa, utilizzando i servizi multimodali che collegano il capoluogo **ligure** con la rete capillare di interporti in nord Italia e centro Europa. La fact-finding mission da parte dell' Ambasciata lituana verrà seguita nell' autunno da una visita in Italia di una delegazione ministeriale per i trasporti e la logistica ai fini di promuovere la cooperazione bilaterale tra i due Paesi.



Webuild, luce verde per l' alta velocità in Texas

ROMA (ITALPRESS) - Il treno ad alta velocità americano diventa sempre più una realtà. La Corte Suprema del Texas ha decretato in favore di Texas Central LCC, affermando il suo diritto di acquisire, secondo la legge del Texas e per eminente autorità di dominio ("eminent domain process"), terreni necessari alla realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità che collegherà Dallas e Houston. Texas Central è la società incaricata dello sviluppo del progetto. Webuild e la sua controllata Lane realizzeranno tutte le opere di ingegneria civile, del valore di 16 miliardi di dollari. Il contratto, firmato lo scorso anno, prevede la progettazione e la realizzazione di 379 km di linea ferroviaria ad alta velocità, che permetteranno di collegare Dallas e Greater Houston in circa 90 minuti. Si tratta della prima vera linea ad alta velocità negli Stati Uniti e garantirà ai passeggeri una modalità di trasporto sicura e sostenibile in grado di raggiungere una velocità massima di 300km orari. Il contratto include la realizzazione del sistema dei binari, dei rilevati e dei viadotti, degli edifici e dei servizi di manutenzione, oltre che delle aree di deposito dei treni e stoccaggio dei materiali. La metà del tracciato sarà costituita da viadotti e potrà quindi beneficiare del rilevante expertise di Webuild nella realizzazione di ponti. Il progetto andrà a rivoluzionare la mobilità sostenibile degli Stati Uniti, che potranno così unirsi al gruppo dei Paesi che ad oggi sono in grado di offrire trasporti pubblici ad alta velocità, come il Giappone, la Cina, la Francia e l' Italia. Il treno avrà come modello il Tokaido Shinkansen della Central Japan Railway, il sistema di trasporto di massa più sicuro al mondo. Il progetto è una importante occasione di sviluppo per tutte le imprese italiane che lavorano con Webuild alla sua realizzazione e che andranno ad integrare la filiera americana di Lane dedicata al contratto, apportando tecnologia italiana specializzata in alcune lavorazioni specifiche dell' alta velocità ferroviaria. In particolare, Italferr (Gruppo Ferrovie dello Stato) seguirà per Webuild la supervisione alla progettazione. La costruzione della nuova linea ferroviaria permetterà la creazione di 37mila posti di lavoro, diretti e terzi e, una volta che i treni entreranno in servizio, saranno creati oltre 1.500 posti di lavoro diretti. Della nuova linea ferroviaria, che è anche uno dei più importanti progetti infrastrutturali varati negli Stati Uniti, si stima potranno beneficiare almeno 100.000 pendolari che ogni settimana si spostano in aereo o in auto tra le due città, Houston e Dallas. Questo vuole dire 101mila tonnellate in meno di emissioni di gas serra. Webuild e la sua partecipata Lane apportano al progetto un expertise che include la realizzazione di oltre 13.600km di linee ferroviarie e metropolitane. Attualmente, Webuild è impegnata nella realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di alta velocità ferroviaria in Italia, tra cui tratte rilevanti della linea veloce che collegherà Napoli a Bari e il Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di **Genova**,



Italpress

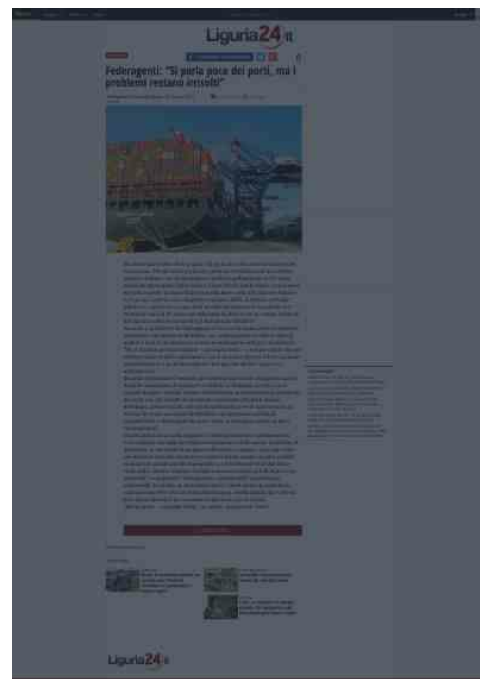
Genova, Voltri

l'alta capacità veloce che avvicinerà il porto di Genova a Milano e ai grandi centri industriali dell'Europa. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

Federagenti: 'Si parla poco dei porti, ma i problemi restano irrisolti'

Redazione Città della Spezia

No news, good news. Non proprio. 'Si parla poco dei porti italiani perché funzionano. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index (World Bank) dietro a tanti paesi europei; e questo sistema logistico inefficiente costa alle imprese italiane l'11% in più rispetto a un competitor europeo (CDP). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da UNCTAD'. Secondo il presidente di Federagenti c'è invece da rimboccarsi le maniche soprattutto nel momento attuale in cui i porti possono far fare il salto di qualità e fornire al sistema economico nazionale le armi per un rilancio. 'Ma il sistema portuale italiano - prosegue Santi - è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con 8 ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione'. Secondo Federagenti l'esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l'assemblea di **Assoport** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell'ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali. Ma dei porti non si parla neppure a livello governativo o parlamentare. Poco importa che oggi nel totale riassetto delle catene logistiche, si determina la necessità di maggiore efficienza e maggiori pescaggi visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada e necessiteranno quindi di porti più 'profondi' e competitivi. Venezia porto simbolo dell'immobilismo ambientale' ha subito un ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul Piano Morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri. 'Ma sui porti - conclude Santi - no news good news. Forse'. ... »
 Leggi tutto.



Incidente sul traghetto Moby Tommy, indagati il comandante e il direttore di macchina

Un marittimo era rimasto schiacciato in una porta stagna, è ricoverato in rianimazione all' ospedale San Martino

Redazione

Genova - Sono indagati per lesioni colpose il comandante e il direttore di macchina del traghetto Moby Tommy dopo l' incidente nel quale è rimasto ferito un ufficiale della sala macchine che era schiacciato in una porta stagna. La nave era arrivata sabato mattina a **Genova** da Porto Torres. L' uomo ferito di 42 anni si trova ricoverato in rianimazione all' ospedale San Martino in prognosi riservata. Il pubblico ministero Gabriella Marino ha aperto un fascicolo e lo ha passato alla collega Daniela Pischetola del gruppo Salute e Lavoro. L' iscrizione è un atto dovuto per consentire ai due di partecipare alle operazioni con un proprio consulente. In base ai primi rilievi effettuati subito dopo l' incidente la porta sembrava funzionare correttamente: dunque resta da capire se si sia trattato di un blocco momentaneo.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Il Nazario Sauro da Genova a Speziavero per il refit (FOTO)

Il sommergibile attrazione del Museo del Mare di Genova è già arrivato all' Arsenale dove sarà sottoposto a lavori

È partito nei giorni scorsi, con una manovra spettacolare nella Darsena di **Genova**, il sommergibile Nazario Sauro alla volta dell' Arsenale di La Spezia, dove verranno effettuati dei lavori di ripristino del natante. Il sommergibile, varato nel 1976, in disarmo dal 2002, nel 2010 è divenuto un' attrazione del Museo Galata del capoluogo ligure. Chiuso al pubblico dallo scorso 13 giugno per permettere le operazioni di sigillo e messa in sicurezza del battello, sarà nuovamente visitabile a partire da metà luglio. Fino ad allora i visitatori del Galata Museo del Mare, acquistando il biglietto d' ingresso al Museo, avranno accesso al nuovo Museo delle Migrazioni Italiane (MEI) allestito alla vicina Commenda di San Giovanni in Prè. Trainato dai rimorchiatori del **Porto di Genova**, una volta arrivato nel bacino dell' Arsenale della Marina Militare di La Spezia, S 518 verrà liberato dalle incrostazioni che si sono accumulati in dieci anni nelle acque della Darsena; ripitturato nel rispetto delle specifiche storiche della Marina Militare e dotato di un sistema di protezione catodica contro le correnti galvaniche che attaccano i natanti in acqua, provocando la corrosione dello scafo. Particolare cura sarà dedicata alla pulizia dell' elica in bronzo.

Oltre la ripittura sarà l' occasione per eseguire alcuni piccoli lavori di carpenteria, sempre nello spirito di conservazione della storicità del mezzo. I lavori di restauro costeranno quasi 140 mila euro e saranno sostenuti dal Mu.MA, Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni. I soggetti coinvolti per la movimentazione e il trasferimento sono: Promotori Musei Mare per coordinamento e organizzazione; Studio Tecnico Lonoce per supervisione e supporto tecnico; Cambiaso Risso per sostegno logistico e tavoli tecnici, sia a **Genova** sia a Spezia; San Giorgio del **Porto** per i cavi di ormeggio e ancoraggio del battello, Rimorchiatori Riuniti **Genova** per rimorchio dal sito attuale all' ormeggio provvisorio presso Cantiere Mariotti e ritorno; Cantiere Mariotti per il 'prestato' ormeggio provvisorio; Corporazione Piloti di **Genova** per il pilotaggio fino all' ormeggio provvisorio e poi fino all' uscita del **porto** e ritorno; Ormeggiatori di **Genova** per le operazioni di ormeggio; Oromare per il rimorchio d' altura fino alla Spezia e ritorno; Rimorchiatori Spezzini per il rimorchio dall' imboccatura all' Arsenale MM e ritorno; Piloti della Spezia per il pilotaggio dall' imboccatura del **porto** alla banchina Arsenale e ritorno.



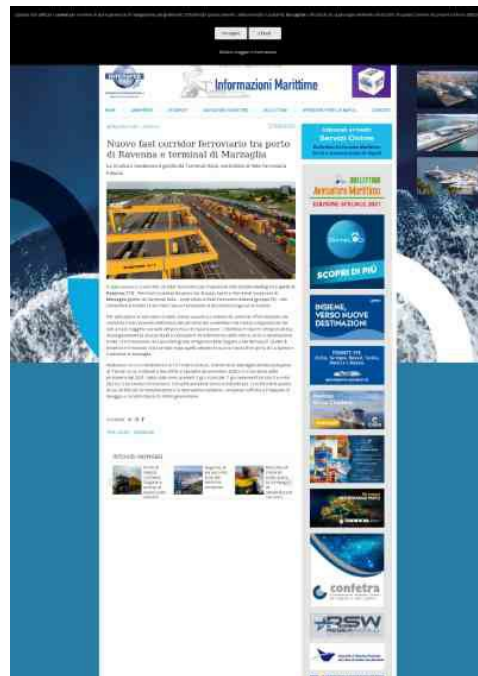
Informazioni Marittime

Ravenna

Nuovo fast corridor ferroviario tra porto di Ravenna e terminal di Marzaglia

La struttura modenese è gestita da Terminali Italia, controllata di Rete Ferroviaria Italiana

È stato avviato il nuovo fast corridor ferroviario per l'operatore intermodale Medlog tra il **porto** di Ravenna (TCR - Terminal Container Ravenna del Gruppo Sapis) e il terminal modenese di Marzaglia gestito da Terminali Italia - controllata di Rete Ferroviaria Italiana (gruppo FS) - che consentirà di inviare i treni merci senza l'emissione di documenti doganali di transito. Per velocizzare le operazioni è stato messo a punto un sistema di controllo informatizzato che consente il tracciamento elettronico del percorso dei contenitori e la messa a disposizione dei dati a tutti i soggetti coinvolti nel processo di importazione. L'obiettivo è ridurre i tempi di attesa, decongestionare le aree portuali e velocizzare il trasferimento della merce verso la destinazione finale. Un'innovazione resa possibile grazie all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Quello di Ravenna è il secondo fast corridor dopo quello attivato lo scorso marzo fra il **porto** di La **Spezia** e il terminal di Marzaglia. Realizzato con un investimento di 110 milioni di euro, il terminal di Marzaglia (Modena) dispone di 7 binari di cui 3 attivati a fine 2018, 2 operativi da novembre 2020 e 2 in funzione dalla primavera del 2021. Nello scalo sono presenti 2 gru a portale, 7 gru semoventi (erano 3 a inizio 2021) e 2 locomotori di manovra. Complessivamente l'area si estende per 210.000 metri quadri, di cui 30.000 per la manutenzione e la riparazione container, compresa l'officina e l'impianto di lavaggio a circuito chiuso di ultima generazione.



Operazione Mare Sicuro: La Guardia Costiera Toscana, dispiega in mare 120 uomini e 40 mezzi

27 Jun, 2022 **LIVORNO** - Al via l' Operazione Mare Sicuro della Guardia Costiera. Ad annunciarne l' avvio per le coste della Toscana, durante una conferenza stampa svolta in Capitaneria di **Porto** a **Livorno**, il direttore marittimo della Toscana , contrammiraglio Gaetano Angora, affiancato dal coordinatore regionale di Mare Sicuro, capitano di fregata Riccardo Cavarra .

" L' Operazione consiste nel presidiare le coste dell' intero territorio nazionale, noi ci occuperemo della Regione Toscana, per tutte quelle attività che vengono svolte nel periodo estivo e sul mare" - ha spiegato l' ammiraglio Angora ai microfoni di CORRIERE MARITTIMO (Vai alla VIDEO intervista)

"L' estate rappresenta il momento principale in cui tutti vogliono fruire del mare e delle coste" - ha proseguito- "e noi Corpo delle Capitanerie di **Porto**, con la componente Guardia Costiera, vigileremo e saremo presenti sul territorio in maniera discreta e puntuale per far sì che queste attività vengano svolte in modo più legittimo e consensuale possibile". L' estate sulle coste toscane lascia prevedere forti presenze turistiche, già in questo ultimo fine settimana secondo i dati diffusi dall' AdSP il **porto** di Piombino è stato preso d' assalto con un traffico di 72 mila passeggeri e 24 mila mezzi al seguito. Le presenze, le previsioni per le coste toscane 'Lo scorso anno sono stati 17 milioni i turisti che hanno preferito le coste della Toscana' - commenta l' ammiraglio Angora - 'quest' anno dopo due anni di pandemia ci aspettiamo che questi numeri possano aumentare' - "Solo nei porti toscani lo scorso anno sono stati 7 milioni di passeggeri che sono partiti dai porti toscani a bordo dei traghetti per raggiungere le isole. A questi vanno aggiunti gli oltre 350 mila crocieristi" - secondo le previsioni di quest' anno - "le previsioni per gli accosti sono esplose, sono oltre 200 gli accosti nave previsti nei porti che ospitano navi da crociera della regione Toscana". L' Operazione Mare Sicuro - ha spiegato l' ammiraglio Angora - è ormai trentennale, nata nel 1982, ma anno dopo anno viene costantemente aggiornata. Avviata a livello nazionale il 18 giugno scorso, si concluderà il 18 settembre. Fino a tale data pertanto, la Guardia Costiera vede dispiegati in Toscana 40 mezzi navali di categoria alturiera che costiera, e 120 militari, donne e uomini, della Direzione Marittima di **Livorno** che operano lungo gli oltre 600 chilometri di costa. I militari presiederanno 15 postazioni scelte: a partire dal litorale apuano di Carrara e fino al promontorio dell' argentario, comprese le isole dell' arcipelago toscano. Presso le isole di Capraia e del Giglio saranno inoltre dislocati i battelli specialistici. Mentre il personale sul territorio garantirà una costante e capillare opera di vigilanza in mare e sulle spiagge verrà, il personale n egli uffici garantirà amministrativamente tutte le attività di competenza: certificazioni, libretti di navigazione, patenti nautiche etc. La Guardia Costiera, attraverso le attività sul territorio, garantirà: La tutela della sicurezza della navigazione



Corriere Marittimo

Livorno

e della balneazione , quindi per i bagnanti e i diportisti, con controlli che riguarderanno anche i traghetti con i turisti da e per le isole. "I punti che necessitano di maggiore attenzione sono le Isole del Giglio e Capraia" - ha sottolineato Angora. La tutela del demanio marittimo attraverso il contrasto alle occupazioni abusive, al fine di identificare e risolvere qualsiasi utilizzo illecito della costa, delle spiagge, ma anche del mare. La salvaguardia dell' ambiente marino costiero , contro ogni forma di inquinamento. Riguardo alla Area Marina Protetta Secche della Meloria, nello specchio acqueo antistante **Livorno**, l' ammiraglio Angora ha annunciato: 'Negli ultimi anni e quest' anno particolarmente, abbiamo rivisto, in meglio, i divieti'- di navigazione e balneazione - 'per la riserva parziale ed integrale della Meloria'. Infine la vigilanza sul corretto uso commerciale delle unità da diporto e controlli sulla filiera ittica: La fase più propriamente operativa , che andrà avanti per tutta l' estate, è stata preceduta da una intensa attività di prevenzione che ha visto coinvolto il personale di tutti gli uffici territoriali della Direzione Marittima con le Istituzioni locali oltre che con l' utenza di settore e con le scuole per diffondere il messaggio della fruizione corretta e responsabile di mare e coste. L' operazione Mare Sicuro è coordinata a livello regionale dal comandante Cavarra, al quale rispondono i vari coordinatori locali: " La campagna Mare Sicuro inizia già in inverno con la preparazione del personale che dovrà operare" - ha specificato il comandante Cavarra - "attraverso l' attività natatoria in piscina, per l' abilitazione al corso di salvamento in mare, inoltre il corso di primo soccorso anche per l' uso del defibrillatore. I mezzi durante il periodo invernale vengono sottoposti a continua manutenzione, perchè siano efficienti per l' inizio estate". "Fondamentale il rapporto con le amministrazioni comunali, con le quali" - continua il comandante - "abbiamo stretto una solida collaborazione già da molti anni, rafforzato con un accordo siglato con ANCI Toscana". Una parte importante della campagna è la sensibilizzazione e prevenzione alla cultura del mare, alle buone pratiche e la sicurezza del mare, soprattutto nei confronti dei più giovani, con lo scopo di accrescere in loro la consapevolezza dell' importanza di comportamenti responsabili ed ambientalmente sostenibili. Tra le attività svolte dagli uomini della Guardia Costiera, particolare rilevanza assume sicuramente , conclude Cavarra: " i pattugliamenti per la sicurezza dei bagnanti e di coloro che svolgono le attività subacquee e le interrelazioni pericolose che si possono verificare con i naviganti". Dall' analisi dei dati delle ultime stagioni estive (2020 e 2021) - che ha visto quasi 400 diportisti e bagnanti soccorsi dalla Guardia Costiera - si è avuta conferma che la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo prevedibili ed evitabili (come ad esempio avverse condizioni meteo marine e avarie agli impianti di bordo dovuti a scarsa manutenzione). La Guardia Costiera, per tale motivo, affianca all' attività operativa quelle d' informazione e prevenzione, che giocano un ruolo chiave nella tutela di tutti coloro che vanno per mare, per evitare comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri, oltre che per l' habitat marino e per le specie che lo popolano. Proprio nell' ottica di una maggiore valorizzazione del territorio e della salvaguardia dell' ambiente marino è stata rinnovata, come ogni anno, la convenzione con il Parco Nazionale dell'

Corriere Marittimo

Livorno

Arcipelago Toscano per il potenziamento della sorveglianza al fine di assicurare una presenza costante e quotidiana in un' area ad elevato valore ambientale quali sono le isole del nostro arcipelago. Similare elevato livello di attenzione è naturalmente riservato all' Area Marina protetta delle Secche della Meloria, riserva di particolare pregio naturalistico che, proprio per la sua vicinanza alla costa è facilmente accessibile e dunque meta di tanti fruitori. In proposito l' Ammiraglio Angora ha tenuto a sottolineare come la corretta fruizione abbia fatto registrare nell' ultimo periodo ottimali risultati in termini di preservazione del suo equilibrio ecosistemico. VAI al VIDEO - SPOT Guardia Costiera OPERAZIONE MARE SICURO 2022 "IL tua sicurezza in mare" Inoltre, anche quest' anno proseguirà l' iniziativa del 'Bollino blu', d' intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che permetterà ai diportisti di vivere il mare più serenamente, evitando una duplicazione dei controlli in materia di sicurezza delle unità da diporto dalle diverse Forze di polizia operanti in mare. Nel 2021, nell' ambito della Direzione marittima della Toscana sono stati circa 1000 i bollini blu rilasciati. Da ultimo si ricorda che per le emergenze in mare è sempre attivo il numero Blu 1530 , a cui si affianca il Numero unico delle emergenze - 112 , ad oggi già attivo nella Regione Toscana. 'Vivere il mare è naturale, divertente, rilassante facciamolo in maniera corretta e responsabile!' lo slogan dell' estate della Guardia Costiera Toscana.

Port Logistic Press

Livorno

Aperto info point dove i crocieristi che attraccano a Livorno possono trovare informazioni per scoprire la città

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti LIVORNO - Inaugurato con il sindaco di Livorno Luca Salvetti, l'assessore al Turismo e Commercio Rocco Garufo, Cristina Morucci dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e il Presidente dell'Azienda Porto di Livorno 2000 Matteo Savelli il "Punto Informazioni" del Comune al Terminal Alto Fondale. E' uno stand dove i crocieristi che attraccano a Livorno possono trovare informazioni per scoprire la città. Allestito con pannelli informativi contenenti immagini e indicazioni sull'Ambito turistico di Livorno -Livorno, Colle e Capraia, sarà aperto nei giorni di attracco delle navi da crociera, la mattina dalle 9 alle 12. Lo stand è gestito dal Consorzio Co&So, la società che si occupa del punto informazioni in via Pieroni, di fronte a Palazzo Comunale, vincitrice della gara di appalto indetta dal Comune per la gestione dei due punti turistici. 'Oggi è un passaggio significativo - ha dichiarato il sindaco Salvetti - perché, al di là della ripartenza della stagione **crocieristica**, che aspettiamo tutti, qui c'è una partenza diversa, quella di uno stand che dice ai turisti che possono rimanere a Livorno. Che in questa città ci sono occasioni, c'è la possibilità di vivere un turismo diverso rispetto a quello che guarda alle grandi città d'arte, ovvero un turismo esperienziale che porta a conoscere il territorio, la gente, il cibo locale e le nostre bellezze che sono il mare e storie e personaggi unici. Lo stand che abbiamo inaugurato oggi servirà a questo e si unirà a un'altra presenza importante in piazza Civica, con l'obiettivo di intercettare e far rimanere in città i crocieristi che non intendono visitare altri luoghi. Livorno in questi ultimi anni ha dimostrato che ha tutte le potenzialità per far sì che una buona parte di crocieristi decida di rimanere a Livorno, rinunciando a viaggi mordi e fuggi. Il concetto di turismo è cambiato e si preferisce appunto il turismo esperienziale, che si può fare immergendosi in una città che è unica in Toscana. Tutto questo naturalmente andrà a vantaggio delle attività commerciali e della ristorazione e somministrazione'. 'Mi preme ringraziare l'Ufficio Turismo - ha aggiunto l'assessore al Turismo e Commercio Rocco Garufo - perché in questi tre anni ha messo in campo un lavoro notevole che non si è visto in maniera eclatante, ma che ha raggiunto notevoli risultati che porteranno a Livorno a settembre la fiera per il turismo più importante che la Regione Toscana organizza: il By Tuscany. L'inaugurazione di oggi è un primo tassello per l'accoglienza. I crocieristi e i turisti che decideranno di rimanere a Livorno produrranno opportunità di reddito e di occupazione dei livornesi. La missione dell'ente pubblico nel turismo è quella di creare e facilitare le condizioni e le opportunità. Poi ci deve essere una città che si muove e che si organizza'.



Traghetti: boom di passeggeri Piombino-Elba, 72mila nel week end

Le navi hanno trasportato sull' isola anche 24.000 veicoli

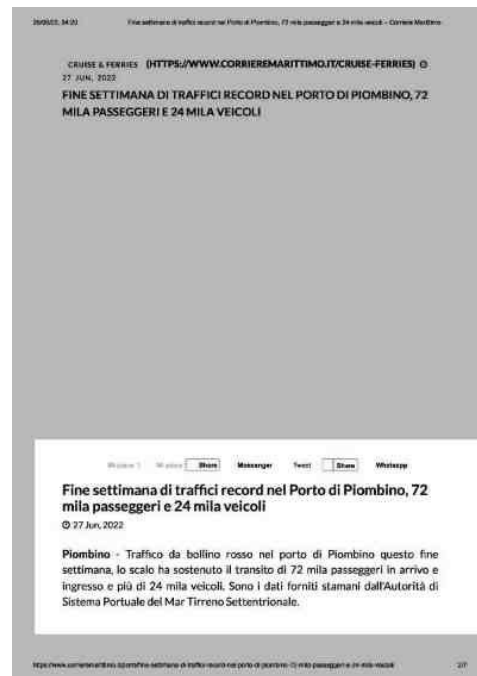
(ANSA) - **PIOMBINO** (LIVORNO), 27 GIU - Boom di passeggeri nel fine settimana tra **Piombino** (Livorno) e l' isola d' Elba. Sono stati 72.000 viaggiatori, con più di 24.000 veicoli, transitati dal **porto di Piombino** che con l' Autorità di Sistema Portuale ha dovuto fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. Si tratta di cifre importanti per questo scalo portuale, spiegano dall' Authority, il cui bacino di evoluzione nelle ore diurne è risultato sempre trafficato e che in un solo giorno ha sfiorato il picco dei 10.250 passeggeri. L' AdSP si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale della Direzione Sicurezza per monitorare costantemente la situazione ed evitare l' insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell' inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. Un flusso che di conseguenza si è riversato sull' isola d' Elba, considerato che il 94% del traffico in entrata e uscita da **Piombino** ha come direzione Portoferraio (il restante 6% invece è partito per la Sardegna e per la Corsica) il principale scalo portuale dell' isola che ha toccato nello stesso weekend i 68.000 passeggeri e quasi 23.000 veicoli. Nella sola giornata di sabato sono transitati dai porti elbani 9.554 veicoli e ci sono stati 104 movimenti di traghetti tra arrivi e partenze. Da domenica è tornata operativa la Stelio Montomoli, traghetto della Toremar che da qualche tempo era fermo per ricevere una manutenzione straordinaria. (ANSA).



Fine settimana di traffici record nel Porto di Piombino, 72 mila passeggeri e 24 mila veicoli

Piombino - Traffico da bollino rosso nel porto di Piombino questo fine settimana, lo scalo ha sostenuto il transito di 72 mila passeggeri in arrivo e ingresso e più di 24 mila veicoli. Sono i dati forniti stamani dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito che lo scalo toscano e l'Autorità di Sistema hanno dovuto fronteggiare. Soprattutto durante le ore del giorno il porto è sempre stato trafficato e in un solo giorno ha sfiorato il picco dei 10.250 passeggeri. L'AdSP si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale della Direzione Sicurezza per monitorare costantemente la situazione ed evitare l'insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell'inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. E se l'estate piombinese risulta essere particolarmente trafficata, quella elbana non è da meno: considerato che il 94% del traffico in entrata e uscita da Piombino proviene o è diretto a Portoferraio (il restante 6%, infatti, ha come destinazione/origine la Sardegna e la Corsica), il principale scalo portuale dell'isola ha toccato nel weekend i 68mila passeggeri e quasi 23mila veicoli.

Nella sola giornata di sabato sono transitati dai porti elbani 9554 veicoli e ci sono stati 104 movimenti di traghetti tra arrivi e partenze. E da domenica è tornata operativa la Stelio Montomoli, il traghetto della Toremar che era fermo per manutenzione straordinaria.



Porto di Piombino, traffico non previsto di mille passeggeri

27 Jun, 2022 PIOMBINO - Non ha avuto un particolare impatto sull'operatività del **porto**, la manifestazione civica indetta dai cittadini per protestare contro la decisione del Governo di installare un rigassificatore galleggiante a Piombino. 'Gli addetti dell' Adsp e della Port Security, grazie anche alla preziosa collaborazione con le forze di polizia, hanno garantito il regolare transito delle persone e dei veicoli in arrivo e in partenza dallo scalo' ha dichiarato Stefano Bianco, funzionario apicale della Port Authority. La situazione è stata gestita al meglio. Così come è stato gestito al meglio l'arrivo non previsto dei passeggeri della Moby Vincent, in linea sulla **Livorno-Bastia**, rientrati in **porto** a **Livorno** poco dopo la partenza a causa di un guasto ai motori, e successivamente dirottati su Piombino. ' I mille passeggeri e i 300 veicoli della nave sono stati fatti sbarcare a **Livorno** - ha spiegato Bianco- e dirottati su Piombino, per farli imbarcare sulla moby wonder. La nave è diretta a Olbia ma farà uno scalo d' emergenza a Bastia'.



Informatore Navale

Piombino, Isola d' Elba

Weekend trafficato a Piombino e nei porti elbani

72 mila passeggeri in arrivo e ingresso e più di 24 mila veicoli. È un traffico da bollino rosso quello che il porto di Piombino ha dovuto sostenere in questo weekend, con l' Autorità di Sistema Portuale che ha dovuto fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. Si tratta di cifre importanti per questo scalo portuale, il cui bacino di evoluzione nelle ore diurne è risultato sempre trafficato e che in un solo giorno ha sfiorato il picco dei 10250 passeggeri. L' AdSP si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale della Direzione Sicurezza per monitorare costantemente la situazione ed evitare l' insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell' inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. E se l' estate piombinese risulta essere particolarmente trafficata, quella elbana non è da meno: considerato che il 94% del traffico in entrata e uscita da Piombino proviene o è diretto a Portoferraio (il restante 6%, infatti, ha come destinazione/origine la Sardegna e la Corsica), il principale scalo portuale dell' isola ha toccato nel weekend i 68mila passeggeri e quasi 23mila veicoli. Nella sola giornata di sabato sono transitati dai porti elbani 9554 veicoli e ci sono stati 104 movimenti di traghetti tra arrivi e partenze. E da domenica è tornata operativa la Stelio Montomoli, il traghetto della Toremar che era fermo per manutenzione straordinaria.



72 mila passeggeri per Piombino

Weekend da bollino rosso con il 94% degli imbarchi per l'Elba

Redazione

PIOMBINO Il weekend appena trascorso ha segnato per il porto di Piombino un traffico da bollino rosso: 72 mila passeggeri in arrivo e ingresso e più di 24 mila veicoli. Numeri importanti per l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale in uno scalo il cui bacino di evoluzione nelle ore diurne è risultato sempre trafficato e che in un solo giorno ha sfiorato il picco dei 10250 passeggeri. Data la situazione straordinaria, l'AdSp ha deciso di dispiegare il proprio personale della Direzione sicurezza per monitorare costantemente la situazione ed evitare l'insorgere di particolari problemi a seguito dell'inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. Considerato che il 94% del traffico in entrata e uscita da Piombino proviene o è diretto a Portoferraio, il principale scalo portuale dell'Elba, l'isola dell'arcipelago toscano ha toccato nel weekend i 68 mila passeggeri e quasi 23 mila veicoli in sbarco o imbarco. Proprio i collegamenti con l'isola d'Elba hanno destato preoccupazione nelle settimane scorse dopo l'annuncio da parte delle compagnie di navigazione di alcune unità ferme per manutenzione, una, la Stelio Montomoli, il traghetto della Toremar che era fermo per manutenzione straordinaria, tornato in esercizio proprio domenica. Anche la Regione Toscana è intervenuta sulla questione, garantendo l'impegno a fare di tutto per garantire un servizio a pieno regime. Nella sola giornata di sabato sono transitati dai porti elbani 9554 veicoli e ci sono stati 104 movimenti di traghetti tra arrivi e partenze.



Weekend trafficato per Piombino

di Redazione Port News

72 mila passeggeri in arrivo e ingresso e più di 24 mila veicoli. È un traffico da bollino rosso quello che il porto di Piombino ha dovuto sostenere in questo weekend, con l' Autorità di Sistema Portuale che ha dovuto fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. Si tratta di cifre importanti per questo scalo portuale, il cui bacino di evoluzione nelle ore diurne è risultato sempre trafficato e che in un solo giorno ha sfiorato il picco dei 10250 passeggeri. L' AdSP si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio personale della Direzione Sicurezza per monitorare costantemente la situazione ed evitare l' insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell' inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine. E se l' estate piombinese risulta essere particolarmente trafficata, quella elbana non è da meno: considerato che il 94% del traffico in entrata e uscita da Piombino proviene o è diretto a Portoferraio (il restante 6%, infatti, ha come destinazione/origine la Sardegna e la Corsica), il principale scalo portuale dell' isola ha toccato nel weekend i 68mila passeggeri e quasi 23mia veicoli. Nella sola giornata di sabato sono transitati dai porti elbani 9554 veicoli e ci sono stati 104 movimenti di traghetti tra arrivi e partenze. E da domenica è tornata operativa la Stelio Montomoli, il traghetto della Toremar che era fermo per manutenzione straordinaria.



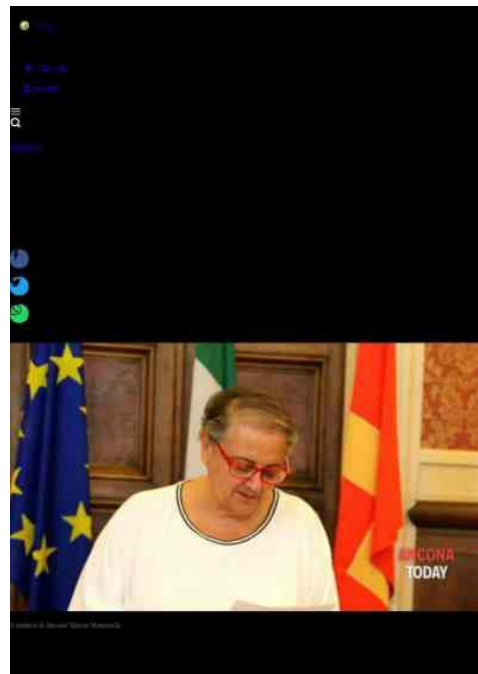
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Morte in mare, Mancinelli e Simonella esprimono cordoglio per la tragedia della vongolara

Il sindaco e l'assessore al porto hanno espresso il loro cordoglio per la tragica morte di Lauro Mancini

ANCONA- Il sindaco Valeria Mancinelli e l'assessore al Porto Ida Simonella esprimono il cordoglio per il tragico incidente in mare che questa mattina ha causato il ribaltamento di una vongolara e la morte del marittimo Lauro Mancini: «L'Amministrazione comunale si unisce al dolore dei familiari e dei colleghi per questa vittima, che si aggiunge purtroppo a una lista troppo lunga. Sulle cause e sulle modalità dell'incidente saranno le indagini a fornire risposte, ma tutti noi percepiamo con sempre maggiore urgenza la necessità dell'impegno sui temi della sicurezza sul lavoro sia a livello preventivo che formativo, fondamentale nella nostra Costituzione e nella nostra democrazia».



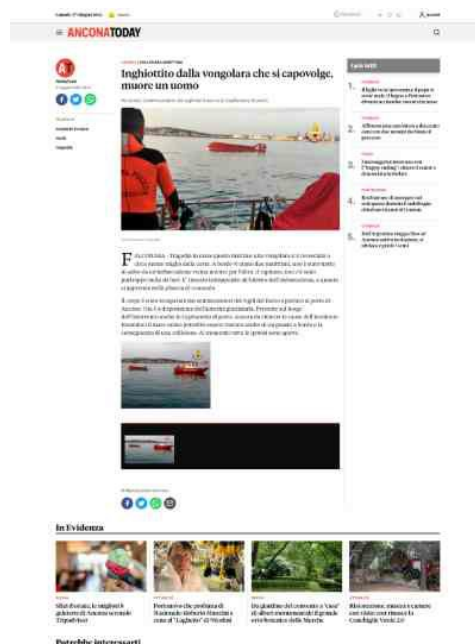
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Inghiottito dalla vongolara che si capovolge, muore un uomo

Sul posto i sommozzatori dei vigili del fuoco e la Capitaneria di porto

FALCONARA - Tragedia in mare questa mattina: una vongolara si è rovesciata a circa mezzo miglio dalla costa. A bordo vi erano due marittimi, uno è stato tratto in salvo da un' imbarcazione vicina mentre per l' altro, il capitano, non c' è stato purtroppo nulla da fare. E' rimasto intrappolato all' interno dell' imbarcazione, a quanto si apprende nella plancia di comando. Il corpo è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco e portato al porto di Ancona. Ora è a disposizione dell' autorità giudiziaria. Presente sul luogo dell' intervento anche la Capitaneria di porto. Ancora da chiarire le cause dell' incidente. Essendoci il mare calmo potrebbe essersi trattato anche di un guasto a bordo o la conseguenza di una collisione. Al momento tutte le ipotesi sono aperte.



Vongolara affondata, la tragedia a mezzo miglio dalla costa: la vittima è Lauro Mancini

Il corpo dell' anconetano è stato trovato incastrato nell' imbarcazione. Le operazioni di soccorso sono coordinate dalla Capitaneria di Porto

FALCONARA - Si chiamava Lauro Mancini il 57enne anconetano che questa mattina all' alba è morto nel fragico incidente in mare a mezzo miglio dalla costa, poco più a nord della raffineria Api . La vongolara sulla quale si trovava a pescare, per cause ancora da accertare, si è improvvisamente ribaltata. Sarebbe uscito in barca con un' altro marittimo. Quest' ultimo è riuscito a salvarsi salendo a bordo di una delle altre imbarcazioni vicine che ha prestato immediatamente soccorso, mentre per Mancini non c' è stato nulla da fare. I soccorsi, coordinati dalla Capitaneria di **Porto**, sono scattati immediatamente. Il corpo è stato recuperato incastrato nella cabina di comando dagli uomini della motovedetta della Guardia Costiera di Ancona Cp 681 intervenuti sul posto insieme ai sommozzatori dei vigili del fuoco. Il relitto, semi affondato, è in fase di recupero e dovranno essere svolte le opportune indagini per capire come mai sia avvenuto l' incidente. Al momento tutte le ipotesi sono aperte sulle cause dell' incidente, tra cui quella che una una parte rigida dell' imbarcazione si sia incastrata in qualche scoglio o nel fondale e che quindi la barca per questo si sia ribaltata. La notizia della morte di Lauro Mancini ha gettato nello sconforto l' intera comunità. Era molto conosciuto in città, soprattutto nel quartiere degli Archi dove ha vissuto per molti anni. Si era poi trasferito a Collemarino. Lascia due figli Nicholas ed Elisabeth, quest' ultima mamma dei suoi adorati nipotini. La salma è a disposizione dell' autorità giudiziaria che disporrà, se lo riterrà necessario, le opportune analisi.



Falconara, vongolara si capovolge in mare: morto un marinaio di 57 anni

Il dramma si è consumato nelle primissime ore della mattinata di lunedì 27 giugno

Tragedia nelle primissime ore della mattinata di lunedì 27 giugno nelle acque situate davanti a Falconara Marittima: un marinaio di 57 anni è deceduto a seguito del capovolgimento di una vongolara. Il triste episodio è avvenuto intorno alle 4.30 . L' imbarcazione si trovava a poche centinaia di metri dalla costa quando, per cause non ancora del tutto accertate, si è completamente rovesciata . La vittima è rimasta intrappolata all' interno del natante, mentre un altro marittimo è invece riuscito a mettersi in salvo, venendo successivamente recuperato da una barca che stava transitando nelle vicinanze. A lanciare l' allarme sono stati gli equipaggi delle altre vongolare presenti in zona. Guardia Costiera e sommozzatori dei Vigili del Fuoco sono così accorsi sul posto, provvedendo a recuperare la salma della vittima, la quale è poi stata trasportata al porto di Ancona e messa a disposizione dell' autorità giudiziaria.



Si ribalta vongolara a Falconara, muore marittimo

Naufrago soccorso da altri motopesca. Sul luogo Guardia Costiera

(ANSA) - **ANCONA**, 27 GIU - Un marittimo di nazionalità italiana è morto oggi quando la vongolara su cui era a bordo, si è ribaltata, poco prima dell' alba, al largo della costa di Falconara Marittima (**Ancona**). L' uomo faceva parte dell' equipaggio, composto da due persone: l' altro marittimo si è invece salvato. A dare l' allarme via radio sono stati altri motopescherecci in navigazione nella zona, che sono riusciti a soccorrere l' altro marittimo. I soccorsi, coordinati dalla Capitaneria di **Porto** di **Ancona**, sono scattati subito con l' invio di una motovedetta della Guardia Costiera di **Ancona** e del Nucleo Sub dei Vigili del fuoco, che arrivati sul luogo in meno di mezz' ora, hanno rinvenuto il corpo dell' altro dalla vongolara ribaltata rimasta a galla. Al momento si sta procedendo al recupero del relitto, rimasto semi affiorante in mare poco più a nord del pontile della raffineria Api. In corso le indagini a cura della Capitaneria di **Porto** di **Ancona**. (ANSA).



Autorità portuale, la Regione Marche sceglie Cesare Buonfigli

L'INCARICO ANCONA Per la serie: arrivare al fotofinish. Con uno scarto di poco più di 24 ore dalla riunione del Comitato di gestione dell'**Autorità portuale** che, domani, dovrebbe nominare il nuovo segretario generale nella figura del capitano di vascello abruzzese, Salvatore Minervino, la Regione ha scelto il proprio rappresentante da far sedere nella ristretta cerchia. Si tratta di Cesare Buonfigli, selezionato ieri dalla giunta Acquaroli dalla lista dei candidati arrivata sui tavoli di Palazzo Raffaello a maggio. Laureato in Ingegneria civile edile alla Politecnica delle Marche, tra il 1990 ed il 2007 ha ricoperto diversi incarichi nel Comune di San Benedetto del Tronto, tra cui quello di dirigente del settore Lavori pubblici e Tutela ambientale e di direttore del servizio gestioni e controlli ambientali. Ormai in pensione, ora si profila per lui un nuovo incarico come rappresentante della Regione nel Comitato di gestione dell'Authority. Una casella rimasta a lungo vacante, come sottolineato anche da un'interrogazione della vice capogruppo del Pd Anna Casini - che verrà discussa oggi in Consiglio regionale - con la quale si sollecitava la giunta a spiegare le ragioni della mancata nomina. Il Comitato La Regione Abruzzo, per esempio, già a fine maggio aveva indicato Gennaro Strever quale componente e, andando ancora più indietro, dal 28 aprile siedono nel Comitato Alessio Piancone (Comune di Ancona), Raniero De Angelis (Comune di Pesaro), Riccardo Padovano (Comune di Pescara) e Donato De Carolis (direttore Marittimo di Ancona). Insomma mancava solo Palazzo Raffaello, che ha fatto la sua scelta giusto in tempo per rispondere oggi in Aula che è tutto in ordine. Ma le lungaggini che hanno preceduto la scelta potrebbero tradursi in un effetto domino. Considerando che il Comitato di gestione è convocato per domani e l'ordine del giorno è di quelli che pesano parecchio - il segretario generale, di fatto, è il braccio armato in campo tecnico del presidente dell'Authority e la sua nomina è un passaggio cruciale -, si potrebbe optare per far slittare l'appuntamento, così da dare tempo a Buonfigli di acclimatarsi nel suo nuovo ruolo. Le ragioni Sulle ragioni dei tempi biblici che sono serviti per arrivare a questa nomina, Palazzo Raffaello fa spallucce: «Le candidature sono partite a marzo ed i termini sono scaduti a maggio. Poi giusto il tempo delle valutazioni ed è arrivata la nomina», fanno notare dai piani alti. Ma anche volendo valutare per filo e per segno, con estremo scrupolo, tutti i curricula pervenuti, un mese per arrivare alla nomina sembra quanto meno un tempo non convenzionalmente lungo. «Nel decreto del Presidente dell'**Autorità**, emanato il 28 aprile 2022, di ricomposizione del Comitato gestione - osserva la dem Casini nella sua interrogazione - veniva già specificato che ancora non era pervenuta la nota di designazione da parte della Regione Marche». Un ritardo definito «immotivato» e, di cui oggi dovrebbe rispondere in Aula lo stesso governatore Acquaroli. Martina Marinangeli © RIPRODUZIONE RISERVATA.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ambiente, inaugurato nel Porto Turistico di Roma un nuovo punto di raccolta di oli minerali usati

E' stato inaugurato all' interno del Porto Turistico di Roma, il punto di raccolta degli oli minerali usati del CONOU. L' iniziativa tenutasi ad Ostia è inserita nella campagna itinerante di sensibilizzazione dal claim 'Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito'. Promossa dal Consorzio Nazionale degli Oli Usati, in collaborazione con Marevivo e Assonat, questa vedrà coinvolti altri **porti** italiani. Al taglio del nastro hanno partecipato anche il Comune e il Porto Turistico di Roma. Un evento utile promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni.



Da questa mattina riapertura di Largo della Pace per i crocieristi

Musolino: "Soluzione temporanea in grado di garantire il rispetto del decreto del Tar e al tempo stesso di offrire ai passeggeri il migliore e più adeguato livello di servizio"

CIVITAVECCHIA - Da questa mattina l' **Adsp** con una ordinanza del Presidente Pino Musolino ha riaperto Largo della Pace per le attività legate al navettamento dei passeggeri delle navi da crociera da e per le aree di imbarco del porto di Civitavecchia. Anche la linea speciale di trasporto pubblico di Csp per la stazione ferroviaria temporaneamente tornerà ad avere come capolinea largo della Pace. Le nuove modalità di gestione dell' area e dei servizi connessi al trasporto dei crocieristi saranno efficaci fino a quando il Tar non deciderà sul ricorso proposto dalla Società Italiana Trasporti srl (udienza fissata per il prossimo 20 luglio), nelle more della definizione della futura configurazione e gestione del nodo di scambio. In base all' ordinanza del Presidente dell' **Adsp**, alla Port Mobility spa viene affidata la gestione delle attività di info-mobilità e della viabilità all' interno di Largo della Pace, dove potranno accedere i passeggeri delle navi da crociera, i mezzi di trasporto di Port Mobility, quelli di Csp che saranno comunicati dal Comune di Civitavecchia e autobus e personale dei tour operator che ne abbiano l' esigenza e che dovranno accreditarsi inviando la necessaria documentazione a Port Mobility, che dovrà anche procedere ad allestire un punto informativo in grado di soddisfare eventuali istanze presentate da soggetti autorizzato al trasporto pubblico, per ottenere la possibilità di posizionare tabelle informative rivolte all' utenza, con orari e tariffe applicate. Nel punto informativo dovranno essere messi a disposizione spazi per l' attività di promozione dei servizi di trasporto sulla base delle istanze presentate dagli aventi titolo ad operare servizi di trasporto da e verso il nodo di scambio di largo della Pace, dove sarà vietata qualsiasi attività di vendita di beni e servizi. "In un momento di grande ripartenza che segna un momento di rinascita del porto - commenta il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino - è necessario che tutti si facciano carico delle loro responsabilità. Oggi ho dovuto operare una scelta di responsabilità amministrativa, addirittura a livello individuale, per garantire che si gestisca il traffico dei passeggeri in modo adeguato e al tempo stesso rispettoso dell' ordinanza del Tar. Abbiamo lavorato per tutto il fine settimana per arrivare a questa soluzione transitoria, in attesa di una definitiva sistemazione di Largo della Pace. Tale ordinanza avrà valore fino al 20 luglio, o comunque fino alla pronuncia definitiva del Tar, e ad oggi è l' unica soluzione in grado di garantire che il porto continui a funzionare al meglio e di offrire ai crocieristi il migliore e più adeguato livello di servizi. Ci attendiamo da tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, lo stesso senso di responsabilità e lo stesso impegno per il bene del porto che abbiamo dimostrato noi con l' emissione di questa ordinanza".

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Da questa mattina riapertura di Largo della Pace per i crocieristi

Musolino: Soluzione temporanea in grado di garantire il rispetto del decreto del Tar e al tempo stesso di offrire ai passeggeri il migliore e più adeguato livello di servizio. Ora serve senso di responsabilità di tutti

Civitavecchia - Da questa mattina l'Adsp con una ordinanza del Presidente Pino Musolino ha riaperto Largo della Pace per le attività legate al navettamento dei passeggeri delle navi da crociera da e per le aree di imbarco del **porto** di **Civitavecchia**. Anche la linea speciale di trasporto pubblico di Csp per la stazione ferroviaria temporaneamente tornerà ad avere come capolinea largo della Pace. Le nuove modalità di gestione dell'area e dei servizi connessi al trasporto dei crocieristi saranno efficaci fino a quando il Tar non deciderà sul ricorso proposto dalla Società Italiana Trasporti srl (udienza fissata per il prossimo 20 luglio), nelle more della definizione della futura configurazione e gestione del nodo di scambio. In base all'ordinanza del Presidente dell'Adsp, alla Port Mobility spa viene affidata la gestione delle attività di info-mobilità e della viabilità all'interno di Largo della Pace, dove potranno accedere i passeggeri delle navi da crociera, i mezzi di trasporto di Port Mobility, quelli di Csp che saranno comunicati dal Comune di **Civitavecchia** e autobus e personale dei tour operator che ne abbiano l'esigenza e che dovranno accreditarsi inviando la necessaria documentazione a Port Mobility, che dovrà anche procedere ad allestire un punto informativo in grado di soddisfare eventuali istanze presentate da soggetti autorizzati al trasporto pubblico, per ottenere la possibilità di posizionare tabelle informative rivolte all'utenza, con orari e tariffe applicate. Nel punto informativo dovranno essere messi a disposizione spazi per l'attività di promozione dei servizi di trasporto sulla base delle istanze presentate dagli aventi titolo ad operare servizi di trasporto da e verso il nodo di scambio di largo della Pace, dove sarà vietata qualsiasi attività di vendita di beni e servizi. "In un momento di grande ripartenza che segna un momento di rinascita del **porto** - commenta il presidente dell'Adsp Pino Musolino - è necessario che tutti si facciano carico delle loro responsabilità. Oggi ho dovuto operare una scelta di responsabilità amministrativa, addirittura a livello individuale, per garantire che si gestisca il traffico dei passeggeri in modo adeguato e al tempo stesso rispettoso dell'ordinanza del Tar. Abbiamo lavorato per tutto il fine settimana per arrivare a questa soluzione transitoria, in attesa di una definitiva sistemazione di Largo della Pace. Tale ordinanza avrà valore fino al 20 luglio, o comunque fino alla pronuncia definitiva del Tar, e ad oggi è l'unica soluzione in grado di garantire che il **porto** continui a funzionare al meglio e di offrire ai crocieristi il migliore e più adeguato livello di servizi. Ci attendiamo da tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, lo stesso senso di responsabilità e lo stesso impegno per il bene del **porto** che abbiamo dimostrato



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

noi con l' emissione di questa ordinanza".

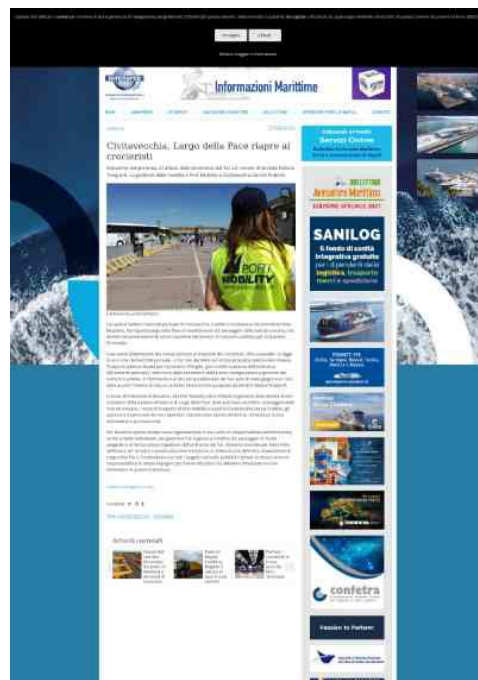
Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, Largo della Pace riapre ai crocieristi

Soluzione temporanea, in attesa della pronuncia del Tar sul ricorso di Società Italiana Trasporti. La gestione delle navette a Port Mobility e Civitavecchia Servizi Pubblici

Da questa mattina l'Autorità portuale di Civitavecchia, tramite un'ordinanza del presidente **Pino Musolino**, ha riaperto Largo della Pace al navettamento dei passeggeri delle navi da crociera, che diventa temporaneamente anche capolinea del servizio di trasporto pubblico per la stazione ferroviaria. Una nuova sistemazione dei servizi connessi al trasporto dei crocieristi, «fino a quando - si legge in una nota dell'autorità portuale - il Tar non deciderà sul ricorso proposto dalla Società Italiana Trasporti (udienza fissata per il prossimo 20 luglio, giorno della scadenza dell'ordinanza dell'autorità portuale), nelle more della definizione della futura configurazione e gestione del nodo di scambio». Il riferimento è al decreto presidenziale del Tar Lazio di metà giugno con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti. In base all'ordinanza di **Musolino**, alla Port Mobility viene affidata la gestione delle attività di info-mobilità e della viabilità all'interno di Largo della Pace, dove potranno accedere i passeggeri delle navi da crociera, i mezzi di trasporto di Port Mobility e quelli di Civitavecchia Servizi Pubblici, gli autobus e il personale dei tour operator, che potranno anche allestire su richiesta un punto informativo e promozionale. Per **Musolino** questa temporanea organizzazione è una scelta di «responsabilità amministrativa, anche a livello individuale, per garantire che si gestisca il traffico dei passeggeri in modo adeguato e al tempo stesso rispettoso dell'ordinanza del Tar. Abbiamo lavorato per tutto il fine settimana per arrivare a questa soluzione transitoria, in attesa di una definitiva sistemazione di Largo della Pace. Ci attendiamo da tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, lo stesso senso di responsabilità e lo stesso impegno per il bene del porto che abbiamo dimostrato noi con l'emissione di questa ordinanza».



Largo della Pace apre ai crocieristi

Musolino: Scelta temporanea fino alla sentenza del Tar

Redazione

CIVITAVECCHIA Largo della Pace, nel porto di Civitavecchia, riapre ai crocieristi: l'ordinanza del presidente dell'AdSp ha destinato l'area alle attività legate al navettamento dei passeggeri delle navi da crociera da e per le aree di imbarco del porto. Anche la linea speciale di trasporto pubblico di Csp per la stazione ferroviaria temporaneamente tornerà ad avere come capolinea largo della Pace. Le nuove modalità di gestione dell'area e dei servizi connessi al trasporto dei crocieristi saranno efficaci fino a quando il Tar non deciderà sul ricorso proposto dalla Società Italiana Trasporti srl (l'udienza è fissata per il prossimo 20 Luglio), nelle more della definizione della futura configurazione e gestione del nodo di scambio. Alla Port Mobility spa viene affidata la gestione delle attività di info-mobilità e della viabilità all'interno di Largo della Pace, dove potranno accedere i passeggeri delle navi da crociera, i mezzi di trasporto di Port Mobility, quelli di Csp che saranno comunicati dal Comune di Civitavecchia e autobus e personale dei tour operator che ne abbiano l'esigenza e che dovranno accreditarsi inviando la necessaria documentazione a Port Mobility, che dovrà anche procedere ad allestire un punto informativo in grado di soddisfare eventuali istanze presentate da soggetti autorizzato al trasporto pubblico, per ottenere la possibilità di posizionare tabelle informative rivolte all'utenza, con orari e tariffe applicate. Nel punto informativo dovranno essere messi a disposizione spazi per l'attività di promozione dei servizi di trasporto sulla base delle istanze presentate dagli aventi titolo ad operare servizi di trasporto da e verso il nodo di scambio di largo della Pace, dove sarà vietata qualsiasi attività di vendita di beni e servizi. In un momento di grande ripartenza che segna un momento di rinascita del porto -è il commento del presidente dell'AdSp- è necessario che tutti si facciano carico delle loro responsabilità. Oggi ho dovuto operare una scelta di responsabilità amministrativa, addirittura a livello individuale, per garantire che si gestisca il traffico dei passeggeri in modo adeguato e al tempo stesso rispettoso dell'ordinanza del Tar. Abbiamo lavorato per tutto il fine settimana per arrivare a questa soluzione transitoria, in attesa di una definitiva sistemazione di Largo della Pace. Ad oggi è l'unica soluzione in grado di garantire che il porto continui a funzionare al meglio e di offrire ai crocieristi il migliore e più adeguato livello di servizi. Ci attendiamo da tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, lo stesso senso di responsabilità e lo stesso impegno per il bene del porto che abbiamo dimostrato noi con l'emissione di questa ordinanza.

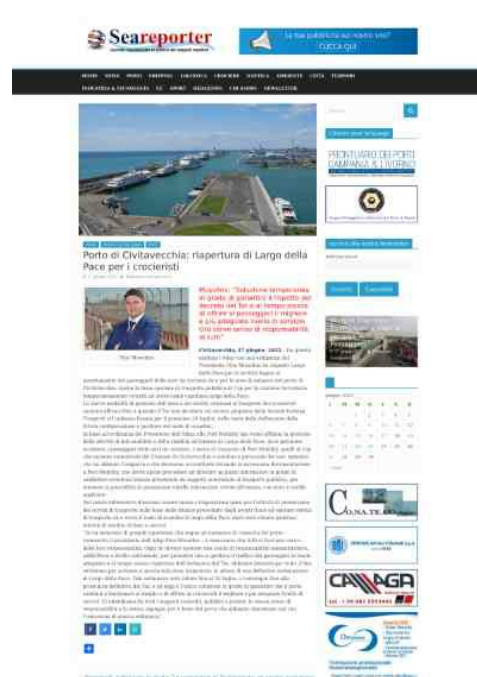


Porto di Civitavecchia: riapertura di Largo della Pace per i crocieristi

Musolino: "Soluzione temporanea in grado di garantire il rispetto del decreto del Tar e al tempo stesso di offrire ai passeggeri il migliore e più adeguato livello di servizio. Ora serve senso di responsabilità di tutti"

Redazione Seareporter.it

Civitavecchia, 27 giugno 2022 - Da questa mattina l' Adsp con una ordinanza del Presidente Pino Musolino ha riaperto Largo della Pace per le attività legate al navettamento dei passeggeri delle navi da crociera da e per le aree di imbarco del **porto** di **Civitavecchia**. Anche la linea speciale di trasporto pubblico di Csp per la stazione ferroviaria temporaneamente tornerà ad avere come capolinea largo della Pace. Le nuove modalità di gestione dell' area e dei servizi connessi al trasporto dei crocieristi saranno efficaci fino a quando il Tar non deciderà sul ricorso proposto dalla Società Italiana Trasporti srl (udienza fissata per il prossimo 20 luglio), nelle more della definizione della futura configurazione e gestione del nodo di scambio. In base all' ordinanza del Presidente dell' Adsp, alla Port Mobility spa viene affidata la gestione delle attività di info-mobilità e della viabilità all' interno di Largo della Pace, dove potranno accedere i passeggeri delle navi da crociera, i mezzi di trasporto di Port Mobility, quelli di Csp che saranno comunicati dal Comune di **Civitavecchia** e autobus e personale dei tour operator che ne abbiano l' esigenza e che dovranno accreditarsi inviando la necessaria documentazione a Port Mobility, che dovrà anche procedere ad allestire un punto informativo in grado di soddisfare eventuali istanze presentate da soggetti autorizzato al trasporto pubblico, per ottenere la possibilità di posizionare tabelle informative rivolte all' utenza, con orari e tariffe applicate. Nel punto informativo dovranno essere messi a disposizione spazi per l' attività di promozione dei servizi di trasporto sulla base delle istanze presentate dagli aventi titolo ad operare servizi di trasporto da e verso il nodo di scambio di largo della Pace, dove sarà vietata qualsiasi attività di vendita di beni e servizi. "In un momento di grande ripartenza che segna un momento di rinascita del **porto** - commenta il presidente dell' Adsp Pino Musolino - è necessario che tutti si facciano carico delle loro responsabilità. Oggi ho dovuto operare una scelta di responsabilità amministrativa, addirittura a livello individuale, per garantire che si gestisca il traffico dei passeggeri in modo adeguato e al tempo stesso rispettoso dell' ordinanza del Tar. Abbiamo lavorato per tutto il fine settimana per arrivare a questa soluzione transitoria, in attesa di una definitiva sistemazione di Largo della Pace. Tale ordinanza avrà valore fino al 20 luglio, o comunque fino alla pronuncia definitiva del Tar, e ad oggi è l' unica soluzione in grado di garantire che il **porto** continui a funzionare al meglio e di offrire ai crocieristi il migliore e più adeguato livello di servizi. Ci attendiamo da tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, lo stesso senso di responsabilità e lo stesso impegno per il bene del **porto** che abbiamo dimostrato



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

noi con l' emissione di questa ordinanza".

Il Nautilus

Napoli

Global Youth Tourism Summit, l'esperienza MSC al servizio dei giovani per un turismo più sostenibile

Il Gruppo e la sua Fondazione, main sponsor dell' evento, collaborano con UNTWO e offrono formazione sulla nautica sostenibile e un' esplorazione in area marina protetta

Cimentarsi nell' ormeggio di una nave da crociera nel porto di Napoli con un simulatore professionale, imparare a fare nodi marinari impeccabili da un capitano di lungo corso, esplorare un' area marina protetta insieme a dei biologi esperti. Queste sono solo alcune delle esperienze sul campo organizzate da MSC Foundation e dal Gruppo MSC in occasione del primo Global Youth Tourism Summit, in programma a Sorrento dal 27 giugno al 3 luglio e incentrato sul tema del Turismo Sostenibile Internazionale e su come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile interagiscono con il turismo. Il Global Youth Tourism Summit chiamerà a partecipare 130 giovani tra i 12 e i 18 anni provenienti da oltre 60 Paesi. L' iniziativa si basa sul riconoscimento che lo sviluppo sostenibile e la pace non possono essere raggiunti se non si coinvolgono le nuove generazioni e non si creano le condizioni affinché possano coltivare ed esprimere il loro pieno potenziale. Con l' obiettivo di aiutare i ragazzi a contribuire alla costruzione di un settore che combini sostenibilità, cultura, gastronomia, innovazione e azione per il clima, il Summit offrirà loro una piattaforma unica per condividere e discutere idee, visioni e proposte innovative per il futuro del turismo sostenibile. Oltre a collaborare con l' Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO) in qualità di sponsor principali, MSC Foundation e il Gruppo MSC contribuiranno, con una serie di iniziative e attività congiunte, ad arricchire il programma dell' evento condividendo con i ragazzi il know-how e un' esperienza unici nel campo del turismo responsabile. Giovedì 30 giugno, in particolare, l' MSC Training Centre di Sorrento aprirà le porte ai ragazzi, che parteciperanno a una giornata di formazione intitolata Il trasporto marittimo e il turismo come motori di un futuro sostenibile. Le varie attività spazieranno dall' esperienza su un simulatore di ponte di comando di una nave, a un workshop sui nodi marittimi tenuto dallo storico capitano MSC Raffaele Russo, a una masterclass sulle crociere e il turismo sostenibile tenuta da Pierfrancesco Vago, presidente del Comitato Esecutivo di MSC Foundation e presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo e di Grandi navi Veloci. Seguirà in serata un evento celebrativo alla presenza delle massime autorità locali, che riunirà i bambini, i ragazzi, i genitori accompagnatori con i ministri e le delegazioni ministeriali, i rappresentanti dei governi, i partner del Summit, i delegati dell' UNWTO e altre importanti istituzioni delle Nazioni Unite oltre a personaggi celebri come il calciatore Didier Drogba e Valeria Mazza insieme ai massimi livelli del gruppo MSC. Sabato 2 luglio, invece, si svolgerà l' escursione sul campo, Esplorando le ricche risorse dei nostri mari, in collaborazione con l' ONG italiana Marevivo. Il viaggio si articolerà in tre attività: un' escursione in barca, l' osservazione del mare con snorkeling, accompagnati da guide



Il Nautilus

Napoli

esperte e da un biologo marino. Daniela Picco, direttore esecutivo di MSC Foundation, commenta: "Ripristinare la salute del nostro pianeta blu è una priorità vitale della MSC Foundation e l'educazione gioca un ruolo fondamentale nei nostri sforzi. Siamo quindi onorati di contribuire a questo pionieristico Global Youth Tourism Summit in qualità di sponsor principali, convinti del suo forte valore immediato e del suo reale potenziale di impatto globale sostenibile". Il direttore dell'UNWTO per l'Europa Alessandra Priante aggiunge: "Il turismo offre opportunità ai giovani. Ma i giovani danno al turismo l'opportunità di diventare più forte e resiliente. Siamo estremamente orgogliosi della nostra prima generazione di Giovani Attivi e Impegnati, che ha già dimostrato grandi promesse e un forte impegno a trasformare il turismo - a partire dalle loro comunità". Rosalba Giugni, presidente Marevivo Onlus, dichiara: 'Marevivo, da quasi 40 anni, si impegna in azioni volte alla tutela del mare e dei suoi abitanti e lo fa soprattutto promuovendo iniziative di educazione ambientale che rappresentano la nostra stella polare sin dall'inizio, per accrescere nei giovani la conoscenza dei temi legati al mare e la consapevolezza di quanto sia importante proteggerlo.' Mexico.

Informatore Navale

Napoli

Guardia Costiera Napoli - Operazione Mare Sicuro 2022

La Guardia Costiera dà il via alla operazione "Mare Sicuro" che vedrà impegnata la Direzione Marittima della Campania, agli ordini dell' Ammiraglio Ispettore Pietro VELLA, a tutela dell' incolumità dei bagnanti, a difesa dell' ambiente marino ed a garanzia della sicurezza di quanti andranno per mare. Proprio la stagione estiva, infatti, rappresenta il momento di massima fruizione del mare e delle coste da parte della collettività ed il personale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera è chiamato ad intensificare il suo impegno di supervisore discreto, per garantire lo svolgimento sicuro delle attività balneari e di severo tutore, per sanzionare comportamenti pericolosi ed illeciti. Sono questi i concetti chiave dell' operazione "Mare Sicuro 2022" che sino al 18 settembre p.v. vedrà impiegati ogni giorno oltre 150 uomini e donne e circa 50 mezzi navali della Direzione Marittima, lungo tutti i 500 chilometri di costa della Campania. La presenza dei militari si intensificherà nei periodi di maggior afflusso con particolare attenzione ai siti considerati "sensibili" sulla base delle analisi di interventi e criticità rilevate negli anni. La Guardia Costiera svolgerà, tra gli altri, i suoi compiti di: - vigilanza delle zone di mare riservate in via esclusiva alla balneazione, assicurando che non siano violate dalle unità da diporto e moto d' acqua; - verifica degli apprestamenti di sicurezza degli stabilimenti balneari (pattino di salvataggio, presenza del bagnino, dotazioni di primo soccorso, ecc.) nonché dei corridoi di lancio e delle boe delimitanti le acque riservate alla balneazione; - verifica posizionamento, a cura delle Amministrazioni/Enti competenti, di cartelli monitori sulle spiagge libere indicanti eventuali limitazioni alla balneazione sicura; - verifica e vigilanza sullo stato di efficienza e di sicurezza delle unità navali adibite al trasporto dei passeggeri che effettuano collegamenti marittimi con le isole del golfo e le località di maggior pregio turistico; - tutela dell' ambiente marino e costiero e vigilanza sulle aree marine protette, prezioso patrimonio naturalistico della regione Campania. Un' operazione quindi condotta nel segno della "trasversalità" tra le proprie funzioni e compiti legati agli usi civili e produttivi del mare, quali la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione, la tutela dell' ambiente marino e costiero, i controlli sull' intera filiera della pesca. La Guardia Costiera, come da sua tradizione, svolgerà non solo attività operativa ma anche preventiva grazie a capillari campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti coloro che intendano trascorre in mare il proprio tempo libero. Anche quest' anno sarà promossa, inoltre, l' iniziativa del "Bollino blu" che, attraverso una serie di "controlli preventivi", andrà a verificare ed attestare le condizioni di sicurezza delle unità da diporto i cui proprietari ne facciano richiesta. Nel ricordare che il "Numero 1530" per l' emergenza in mare è sempre attivo sul territorio nazionale gratuitamente per il cittadino, si ribadisce



Informatore Navale

Napoli

che un' estate serena e felice nasce dal rispetto di poche ma essenziali regole.

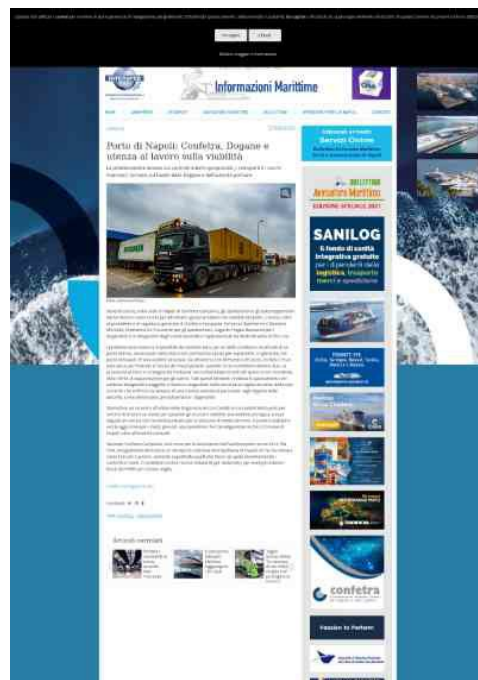
Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli: Confetra, Dogane e utenza al lavoro sulla viabilità

Le problematiche annose sui controlli interni spropositati, i retroporti e i varchi mancanti, tornano sul tavolo delle Dogane e dell' autorità portuale

Venerdì scorso, nella sede di **Napoli** di Confetra Campania, gli spedizionieri e gli autotrasportatori del territorio si sono riuniti per affrontare i grossi problemi alla viabilità del **porto**. C' erano, oltre al presidente e al segretario generale di Confetra Campania, Ermanno Giamberini e Giovanni Montella, Domenico De Crescenzo per gli spedizionieri, Augusto Forges Davanzati per i doganalisti e le delegazioni degli autotrasportatori rappresentate da Attilio Musella di Fita Cna. I problemi sono annosi e impossibile da risolvere tutti, per via delle condizioni strutturali di un **porto** storico, incastonato nella città e con pochissimo spazio per espandersi. In generale, nel **porto** di **Napoli** c' è una viabilità strozzata, sia all' interno che all' esterno del **porto**. Di fatto c' è un solo varco per l' entrata e l' uscita dei mezzi pesanti, quando ce ne vorrebbero almeno due. Le procedure di ritiro e consegna dei container sono affastellate di controlli sparsi e non coordinati, oltre i limiti di sopportazione per gli autisti. Tutti questi elementi rendono lo spostamento dei container disagevole e soggetto a ritardi e congestioni nelle ore di picco legate all' arrivo delle navi. Controlli che soffrono da sempre di una cronica carenza di personale negli organici delle autorità, come denunciano periodicamente i doganalisti. Stamattina un incontro all' ufficio delle Dogane locali con Confetra e la committenza portuale cercherà di trovare un modo per spostare gli accessi e stabilire una viabilità più logica. A essa seguirà un vertice con l' autorità portuale per le soluzioni di medio termine. Il punto è realizzare uscite aggiuntive per i mezzi pesanti, una questione che coinvolgerebbe anche il Comune di **Napoli**, oltre all' autorità portuale. Secondo Confetra Campania, così come per le associazioni dell' autotrasporto come FAI e Fita CNA, bisognerebbe attrezzare un retroporto nell' area metropolitana di **Napoli**, da far funzionare come hub per i camion, aiutando soprattutto quelli che fanno da spola movimentando i contenitori vuoti. Ci sarebbero anche risorse collaterali per realizzarlo, per esempio tramite i fondi del PNRR per l' ultimo miglio.

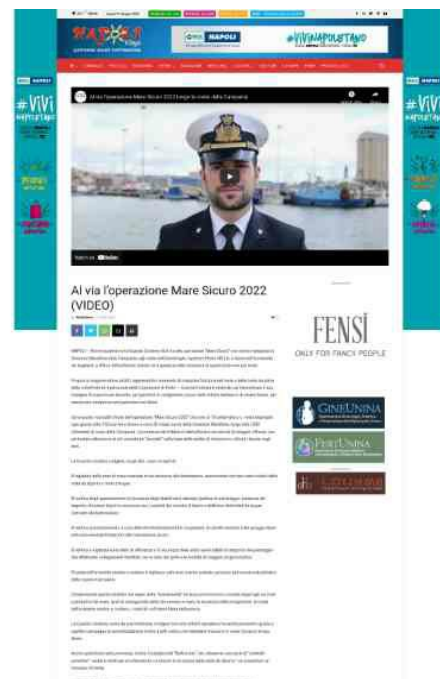


Napoli Village

Napoli

Al via l'operazione Mare Sicuro 2022 (VIDEO)

NAPOLI - Anche quest' anno la Guardia Costiera dà il via alla operazione 'Mare Sicuro' che vedrà impegnata la Direzione Marittima della Campania, agli ordini dell' Ammiraglio Ispettore Pietro VELLA, a tutela dell' incolumità dei bagnanti, a difesa dell' ambiente marino ed a garanzia della sicurezza di quanti andranno per mare. Proprio la stagione estiva, infatti, rappresenta il momento di massima fruizione del mare e delle coste da parte della collettività ed il personale delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera è chiamato ad intensificare il suo impegno di supervisore discreto, per garantire lo svolgimento sicuro delle attività balneari e di severo tutore, per sanzionare comportamenti pericolosi ed illeciti. Sono questi i concetti chiave dell' operazione 'Mare Sicuro 2022' che sino al 18 settembre p.v. vedrà impiegati ogni giorno oltre 150 uomini e donne e circa 50 mezzi navali della Direzione Marittima, lungo tutti i 500 chilometri di costa della Campania. La presenza dei militari si intensificherà nei periodi di maggior afflusso con particolare attenzione ai siti considerati 'sensibili' sulla base delle analisi di interventi e criticità rilevate negli anni. La Guardia Costiera svolgerà, tra gli altri, i suoi



compiti di: Ø vigilanza delle zone di mare riservate in via esclusiva alla balneazione, assicurando che non siano violate dalle unità da diporto e moto d' acqua; Ø verifica degli apprestamenti di sicurezza degli stabilimenti balneari (pattino di salvataggio, presenza del bagnino, dotazioni di primo soccorso, ecc.) nonché dei corridoi di lancio e delle boe delimitanti le acque riservate alla balneazione; Ø verifica posizionamento, a cura delle Amministrazioni/Enti competenti, di cartelli monitori sulle spiagge libere indicanti eventuali limitazioni alla balneazione sicura; Ø verifica e vigilanza sullo stato di efficienza e di sicurezza delle unità navali adibite al trasporto dei passeggeri che effettuano collegamenti marittimi con le isole del golfo e le località di maggior pregio turistico; Ø tutela dell' ambiente marino e costiero e vigilanza sulle aree marine protette, prezioso patrimonio naturalistico della regione Campania. Un' operazione quindi condotta nel segno della 'trasversalità' tra le proprie funzioni e compiti legati agli usi civili e produttivi del mare, quali la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione, la tutela dell' ambiente marino e costiero, i controlli sull' intera filiera della pesca. La Guardia Costiera, come da sua tradizione, svolgerà non solo attività operativa ma anche preventiva grazie a capillari campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti coloro che intendano trascorre in mare il proprio tempo libero. Anche quest' anno sarà promossa, inoltre, l' iniziativa del 'Bollino blu' che, attraverso una serie di 'controlli preventivi', andrà a verificare ed attestare le condizioni di sicurezza delle unità da diporto i cui proprietari ne facciano richiesta. Nel ricordare che il 'Numero 1530' per l' emergenza in mare è sempre attivo sul territorio nazionale gratuitamente per il cittadino, si ribadisce

Napoli Village

Napoli

che un' estate serena e felice nasce dal rispetto di poche ma essenziali regole.

PONTILE A "Dall' Alba al tramonto"

L' Autorità portuale mette la parola fine Revocata la licenza

L' ULTIMA parola è quella dell' **Autorità portuale**, che ha così deciso di agire nei confronti dell' associazione diportistica "Dall' Alba al Tramonto", che aveva intenzione di realizzare un nuovo pontile nel porto di Vibo Marina. Una querelle che abbiamo avuto modo di riportare ampiamente nei giorni scorsi.

Un decreto che parla chiaro, quello firmato dal presidente Andrea Agostinelli. «È revocata la concessione demaniale marittima quadriennale per licenza n° 08/2020 del 11/08/2020, avente scadenza al 31/12/2023, intesa ad occupare una zona di suolo demaniale marittimo della superficie complessiva di mq. 4.658 circa, di cui mq. 475 a terra e mq. 3.889 di specchio acqueo, situata nell' ambito **portuale** di Vibo Valentia Marina (VV), identificata catastalmente dalla particella 580 (parte) del foglio di mappa 2 del Comune censuario di Vibo Valentia, allo scopo di realizzare un pontile per attracco imbarcazioni da diporto, rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina all' Associazione "Dall' Alba al Tramonto", corrente in Vibo Valentia Marina, P.

IVA 96045840798, per i seguenti motivi», recitano le conclusioni del provvedimento.

L' associazione concessionaria «non può essere titolare di un rapporto giuridico concessorio con l' **Autorità di sistema portuale**, ai sensi dell' art. 15, comma 3, del Regolamento per l' utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo, ricadenti nell' ambito della circoscrizione territoriale dell' Ente, a motivo delle risultanze degli accertamenti compiuti dalla Forze dell' Ordine e comunicati dalla Prefettura di Vibo Valentia con nota 0026131 del 24/6/2022, dai quali sono emerse numerose controindicazioni a carico degli organi rappresentativi e di molti soci dell' associazione "Dal l' Alba al Tramonto"».

Quest' ultima, inoltre, «non possiede il requisito della fiduciarità - o intuitus personae - che deve necessariamente sostanziare il rapporto giuridico concessorio intercorrente con la pubblica amministrazione, a motivo delle risultanze degli accertamenti».

Insomma, come detto all' inizio la parola fine è stata siglata dall' **Autorità portuale**. È comunque possibile, per il sodalizio, presentare ricorso al Tar della Calabria, entro 120 giorni dal ricevimento del decreto di sospensione.

f. c.



Caro carburanti: nuovo presidio tir al porto di Cagliari

Le richieste, tetto massimo gasolio a 1,60 euro al litro

Nuova protesta dei camionisti sardi a Cagliari: il sit in davanti al porto, ingresso Dogane, è cominciato questa mattina ed è organizzato dagli Autotrasportatori sardi riuniti. Non si sa ancora se sarà una protesta a oltranza: nelle prossime ore si deciderà anche la durata della protesta. Le ragioni della mobilitazione sono già state esposte in una lettera al prefetto di Cagliari. Al primo posto le richieste di un tetto massimo al prezzo del gasolio, da fissare al di sotto di 1,60 euro per litro e l'istituzione del "gasolio professionale". Due mosse che secondo gli autotrasportatori consentirebbero di mettere "al riparo la categoria anche dalle lungaggini burocratiche e dalla impossibilità di ottenere in tempi ragionevoli le agevolazioni disposte per legge". Le imprese, denunciano i camionisti, "devono sopportare la beffa di aver investito in mezzi meno inquinanti quali euro 5 e 6, tuttora e inspiegabilmente esclusi dalla effettiva fruizione del credito di imposta pari a euro 0,28 al litro". Una seconda rivendicazione riguarda l'istituzione dei costi minimi di sicurezza che fissano per legge un limite inderogabile al di sotto del quale non è consentito al committente del trasporto di remunerare la prestazione. Il terzo punto riguarda il costo della tratta marittima che le imprese sarde devono sostenere. "I vettori marittimi - spiegano i promotori della protesta - a seguito del rialzo dei costi del carburante hanno immediatamente innalzato il prezzo della tratta e attualmente le imprese sarde devono corrispondere alle compagnie di navigazione, per esempio per la tratta Olbia-Livorno, circa 1.600 euro per imbarcare 18,75 metri comprensivi di trattore stradale e semirimorchio e costo della cabine contro il prezzo del 2021 che si aggirava intorno a 900 euro".



Caro carburanti, protesta dei camionisti. Sit-it dei tir a Cagliari

Nuova protesta dei camionisti sardi a Cagliari : il sit in davanti al **porto**, ingresso Dogane, è cominciato questa mattina ed è organizzato dagli Autotrasportatori sardi riuniti. Non si sa ancora se sarà una protesta a oltranza: nelle prossime ore si deciderà anche la durata della protesta. Le ragioni della mobilitazione sono già state esposte in una lettera al Prefetto di Cagliari . Al primo posto le richieste di un tetto massimo al prezzo del gasolio , da fissare al di sotto di 1,60 euro per litro e l' istituzione del "gasolio professionale". Due mosse che secondo gli autotrasportatori consentirebbero di mettere " al riparo la categoria anche dalle lungaggini burocratiche e dalla impossibilità di ottenere in tempi ragionevoli le agevolazioni disposte per legge". Le imprese , denunciano i camionisti, "devono sopportare la beffa di aver investito in mezzi meno inquinanti quali euro 5 e 6, tuttora e inspiegabilmente esclusi dalla effettiva fruizione del credito di imposta pari a euro 0,28 al litro". Una seconda rivendicazione riguarda l' istituzione dei costi minimi di sicurezza che fissano per legge un limite inderogabile al di sotto del quale non è consentito al committente del trasporto di remunerare la prestazione. Il terzo punto riguarda il costo della tratta marittima che le imprese sarde devono sostenere. "I vettori marittimi - spiegano i promotori della protesta -, a seguito del rialzo dei costi del carburante, hanno immediatamente innalzato il prezzo della tratta e attualmente le imprese sarde devono corrispondere alle compagnie di navigazione, per esempio per la tratta Olbia-Livorno, circa 1.600 euro per imbarcare 18,75 metri comprensivi di trattore stradale e semirimorchio e costo della cabine contro il prezzo del 2021 che si aggirava intorno a 900 euro".



L'ottimizzazione degli spazi prevista dall'Autorità di Sistema

Piano regolatore portuale Un ridisegno per funzioni

Trasloco dei mezzi veloci e area alle minicrociere

MILAZZO Portualità commerciale, collegamenti veloci con le Eolie, portualità turistica e infrastrutture viarie. Sono queste le direttrici che l'**Autorità di sistema**, recependo anche le recenti indicazioni del Comune di Milazzo, intende sviluppare nella pianificazione del nuovo Piano regolatore di **sistema** portuale. Del resto, come ha sempre sostenuto il presidente Mario Mega «i porti sono parte integrante delle città, sono attrattori turistici, sono la ricchezza di un territorio». Esclusa la possibilità di realizzare ormeggi dedicati per le grandi navi da crociera, con annesse strutture per l'accoglienza e i controlli, l'intento è quello di privilegiare la funzione di Milazzo come luogo di destinazione turistica per le navi che ordinariamente fanno scalo nel porto di Messina.

In tale ottica lo spostamento degli ormeggi dei mezzi veloci libererà spazi presso il pontile aliscafi che potranno essere destinati alla creazione di un terminal per le minicrociere per le Isole Eolie che verranno quindi spostati dalle attuali localizzazioni.

L'**Autorità di sistema** dello Stretto comunque intende procedere alla stipula di un protocollo con i Comuni di Milazzo, San Filippo del Mela e Pace del Mela prima di provvedere alla redazione del "Piano regolatore di **sistema** portuale".

Il presidente Mega ha già fatto trasmettere ai sindaci dei tre Comuni un documento contenente le linee guida per l'avvio della redazione del nuovo strumento di pianificazione che è stato condiviso dalle Amministrazioni. Nel caso di Milazzo sono state pianificate future riallocazioni di alcune funzioni portuali, come quella dei collegamenti marittimi con le isole Eolie, e si è individuata un'area come interfaccia "città-porto" che potrà essere oggetto di co-pianificazione insieme al Comune, in quanto è stato previsto l'insediamento di attività anche di interesse urbano. Nel dettaglio, si prevede il potenziamento del numero degli accosti dedicati per i mezzi veloci, l'incremento degli spazi di banchina e della stazione marittima, prevedendo la possibilità di rendere sale di attesa dedicate per tipologia di traffico.

«Il **sistema** degli accosti - scrive l'Authority - dovrà essere studiato per assicurare che i passeggeri giungano comodamente dal punto di sbarco alla stazione marittima e viceversa».

E prevista anche la creazione, in corrispondenza alla banchina XX Luglio, nell'area determinata da quella esistente e da quella in corso di realizzazione, di un terminal dedicato all'ormeggio di navi per imbarco/sbarco di merci varie. E prevista altresì la realizzazione di un terminal dedicato al traffico di cabotaggio, sia per le linee di autostrade del mare che per i collegamenti ferries con le isole Eolie, con annessi piazzali per la movimentazione e la sosta di autovetture, Tir e rotabili non accompagnati. Nel terminal dovrà essere realizzata anche una banchina per l'ormeggio di navi in sosta inoperosa.



Gazzetta del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

r.m.

v RIPRODUZIONE RISERVATA.

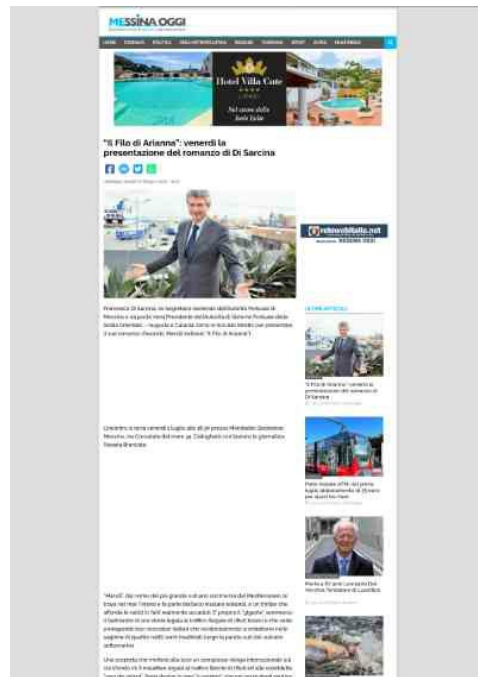
Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Marsili: venerdì la presentazione del romanzo di Di Sarcina

redstage

Francesco Di Sarcina, ex Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Messina e da pochi mesi Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale Augusta e Catania, torna in riva allo Stretto per presentare il suo romanzo d'esordio, Marsili (edizioni Il Filo di Arianna). L'incontro si terrà venerdì 1 luglio alle 18.30 presso Mondadori Bookstore Messina, via Consolato del mare 35. Dialogherà con l'autore la giornalista Rosaria Brancato. Marsili, dal nome del più grande vulcano sommerso del Mediterraneo (si trova nel mar Tirreno e fa parte dell'arco insulare eoliano), è un thriller che affonda le radici in fatti realmente accaduti. E' proprio il gigante sommerso il baricentro di una storia legata al traffico illegale di rifiuti tossici e che vede protagonisti due ricercatori italiani che incidentalmente si imbattono nelle sagome di quattro relitti semi insabbiati lungo la parete sud del vulcano sottomarino. Una scoperta che metterà alla luce un complesso intrigo internazionale sul cui sfondo c'è il malaffare legato al traffico illecito di rifiuti ed alle cosiddette navi dei veleni. Sono decine le navi a perdere che nel corso degli anni tra il 1979 ed il 2000 risultano disperse o scomparse nel Mediterraneo in circostanze misteriose. I protagonisti della storia proveranno a sventare un pericolo mondiale, che si dipana in oltre 400 pagine di thriller che lascia col fiato sospeso fino all'ultimo. Marsili fa viaggiare il lettore tra la Sicilia, Londra, Dublino, Roma, la Svizzera e La Spezia ed è stata scritta dall'autore nei due anni della pandemia, durante i voli in aereo che dalla Sicilia lo portavano in Liguria dove ha ricoperto la carica di segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure Orientale.



Messina. "Marsili", venerdì la presentazione del libro di Di Sarcina

Redazione

Il lavoro letterario del presidente dell' **Autorità Portuale** di Augusta, ex segretario generale dell' **Autorità Portuale** di Messina MESSINA - Francesco Di Sarcina, ex Segretario Generale dell' **Autorità Portuale** di Messina e da pochi mesi Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** della Sicilia Orientale - Augusta e Catania, torna in riva allo Stretto per presentare il suo romanzo d' esordio, Marsili (edizioni 'Il Filo di Arianna'). L' incontro si terrà venerdì 1 luglio alle 18:30 presso Mondadori Bookstore Messina, via Consolato del mare 35. Dialogherà con l' autore la giornalista Rosaria Brancato. Marsili, protagonista silenzioso 'Marsili', dal nome del più grande vulcano sommerso del Mediterraneo (si trova nel mar Tirreno e fa parte dell' arco insulare eoliano), è un thriller che affonda le radici in fatti realmente accaduti. E' proprio il 'gigante' sommerso il baricentro di una storia legata al traffico illegale di rifiuti tossici e che vede protagonisti due ricercatori italiani che incidentalmente si imbattono nelle sagome di quattro relitti semi insabbiati lungo la parete sud del vulcano sottomarino. Una scoperta che metterà alla luce un complesso intrigo internazionale sul cui sfondo c' è il malaffare legato al traffico illecito di rifiuti ed alle cosiddette 'navi dei veleni'. Sono decine le navi 'a perdere' che nel corso degli anni tra il 1979 ed il 2000 risultano disperse o 'scomparse' nel Mediterraneo in circostanze misteriose. Il protagonista silenzioso del romanzo è entrato nella vita di Di Sarcina, da bambino, quando, figlio di un direttore di macchina, accompagnava spesso il padre nei suoi viaggi a bordo delle piccole navi passeggeri di linea, che collegavano settimanalmente la Sicilia, le Isole Eolie e Napoli. 'Fu così che appresi del Marsili, il vulcano gigante sommerso nel mar Tirreno che, ignari, tenevamo alla nostra sinistra con la chiglia della nave tutte le volte che, lasciata la rada di Stromboli, ci dirigevamo alla volta del porto di Napoli impiegando una intera notte di navigazione'. La trama I protagonisti della storia proveranno a sventare un pericolo mondiale, che si dipana in oltre 400 pagine di thriller che lascia col fiato sospeso fino all' ultimo. Marsili fa 'viaggiare' il lettore tra la Sicilia, Londra, Dublino, Roma, la Svizzera e La Spezia ed è stata scritta dall' autore nei due anni della pandemia, durante i voli in aereo che dalla Sicilia lo portavano in Liguria dove ha ricoperto la carica di segretario generale dell' **Autorità di sistema portuale** del mar Ligure Orientale. Le due regioni unite in un racconto mozzafiato e che vedrà i protagonisti impegnati in una battaglia che è insieme sociale e per la tutela ambientale pronti a pagare anche un caro prezzo in nome della verità. La storia che si snoda attorno al Marsili è di pura fantasia ma costruita su fatti di cronaca realmente accaduti.

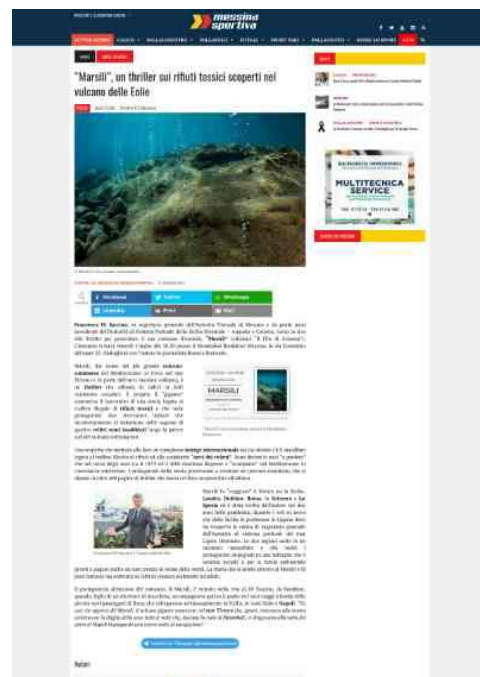


Messina Sportiva

Augusta

"Marsili", un thriller sui rifiuti tossici scoperti nel vulcano delle Eolie

Francesco Di **Sarcina**, ex segretario generale dell' Autorità Portuale di Messina e da pochi mesi presidente dell' Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale - Augusta e Catania, torna in riva allo Stretto per presentare il suo romanzo d' esordio, "Marsili" (edizioni "Il Filo di Arianna"). L' incontro si terrà venerdì 1 luglio alle 18.30 presso il Mondadori Bookstore Messina, in via Consolato del mare 35. Dialogherà con l' autore la giornalista Rosaria Brancato. Marsili, dal nome del più grande vulcano sommerso del Mediterraneo (si trova nel mar Tirreno e fa parte dell' arco insulare eoliano), è un thriller che affonda le radici in fatti realmente accaduti. È proprio il "gigante" sommerso il baricentro di una storia legata al traffico illegale di rifiuti tossici e che vede protagonisti due ricercatori italiani che incidentalmente si imbattono nelle sagome di quattro relitti semi insabbiati lungo la parete sud del vulcano sottomarino. Una scoperta che metterà alla luce un complesso intrigo internazionale sul cui sfondo c' è il malaffare legato al traffico illecito di rifiuti ed alle cosiddette "navi dei veleni". Sono decine le navi "a perdere" che nel corso degli anni tra il 1979 ed il 2000 risultano disperse o "scomparse" nel Mediterraneo in circostanze misteriose. I protagonisti della storia proveranno a sventare un pericolo mondiale, che si dipana in oltre 400 pagine di thriller che lascia col fiato sospeso fino all' ultimo. Marsili fa "viaggiare" il lettore tra la Sicilia, Londra, Dublino, Roma, la Svizzera e La Spezia ed è stata scritta dall' autore nei due anni della pandemia, durante i voli in aereo che dalla Sicilia lo portavano in Liguria dove ha ricoperto la carica di segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mar Ligure Orientale. Le due regioni unite in un racconto mozzafiato e che vedrà i protagonisti impegnati in una battaglia che è insieme sociale e per la tutela ambientale pronti a pagare anche un caro prezzo in nome della verità. La storia che si snoda attorno al Marsili è di pura fantasia ma costruita su fatti di cronaca realmente accaduti. Il protagonista silenzioso del romanzo, il Marsili, è entrato nella vita di Di **Sarcina**, da bambino, quando, figlio di un direttore di macchina, accompagnava spesso il padre nei suoi viaggi a bordo delle piccole navi passeggeri di linea, che collegavano settimanalmente la Sicilia, le Isole Eolie e Napoli "Fu così che appresi del Marsili, il vulcano gigante sommerso nel mar Tirreno che, ignari, tenevamo alla nostra sinistra con la chiglia della nave tutte le volte che, lasciata la rada di Stromboli, ci dirigevamo alla volta del porto di Napoli impiegando una intera notte di navigazione".



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

L' ENERGIA AL CENTRO DI MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM A PALERMO

Palermo -La Sicilia rappresenta l'avanguardia dell'Italia nel Mediterraneo, un laboratorio di economia europea al centro del mare. Questo il contesto di fondo da cui parte la seconda edizione di MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM, in programma in presenza a **Palermo** nella prestigiosa sede di Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, e in live streaming il 30 giugno e 1 luglio prossimi. La produzione di energia come motore di sviluppo anche per il resto dell'economia: questa è la filosofia che la Sicilia abbraccia a favore dell'Italia intera. L'isola al centro del Mediterraneo come hub energetico e, come tutti gli hub, reso importante dalla rete in cui si inserisce. MID.MED Shipping & Energy Forum dedica un'attenzione specifica al tema dell'energia, in tutti i suoi aspetti, l'intero pomeriggio della prima giornata. Con l'introduzione di Daniela Baglieri, Assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, e dopo l'inquadramento di Antonio Martini, Direttore Generale Dipartimento Energia, il ruolo della Sicilia e la sua importanza nel Mediterraneo vengono approfonditi da Consuelo Carreras, Ricercatrice del notissimo think tank SR-M, che giustamente inserisce l'isola nel necessario protagonismo dell'intera penisola come hub energetico. Un ruolo che ha una declinazione 'green' importante, come spiega la Presidente del CerpMed, Amanda Jane Succi, secondo la quale la mission a medio-lungo termine della Sicilia è fare del Mediterraneo un mare 'green'. Gli strumenti a disposizione del ruolo e della mission. L'agrivoltaico, ossia le applicazioni dell'energia solare in ambito agricolo, è un tema oggi da prima pagina come spiega Andrea Colantoni, dell'Università degli Studi della Tuscia, un esperto che sta portando le soluzioni, letteralmente, sul campo. Le potenzialità in Sicilia sono notevoli, e oltre che sulla produzione energetica, l'agrivoltaico avrà un effetto benefico anche sulla capacità dei terreni di fronte alle caratteristiche del clima siciliano. L'energia una volta prodotta va portata dove serve, esigenza urgente anche dovuta alla non programmabilità delle rinnovabili. Questo è l'obiettivo dei grandi programmi strategici di connessione elettrica sottomarini, El Med tra Tunisia e Sicilia e Thyrranian Link, 'triangolare' tra Sicilia, Sardegna e Continente, come spiega Terna, che è responsabile della realizzazione. Un focus speciale la sessione energia di MID.MED lo dedica ad un altro tema del momento, l'idrogeno. Dopo l'introduzione di inquadramento a cura di Bruno Cova del CESI, coautore del recentissimo studio sull'impatto dell'idrogeno sul sistema elettrico, si entra nello specifico locale, a partire dal progetto 'bandiera' presentato nell'ambito della strategia nazionale ed europea, illustrato da Roberto Sannasardo, Energy Manager della Regione Siciliana, per passare poi al contributo delle aziende con l'obiettivo della creazione di una filiera. Filiera di cui fanno a pieno titolo parte le imprese di gestione dei rifiuti, grazie alle nuove tecnologie



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

waste-to-gas e waste-to-fuel. Un importante ruolo verso la sostenibilità degli usi dell' energia, grazie alla minore impronta di carbonio e all' eliminazione di gran parte delle emissioni inquinanti e del particolato, è il gas naturale liquefatto (LNG) che, in attesa del bioLNG, si sta conquistando un ruolo anche nel trasporto marittimo a corto raggio, specialità di Caronte&Tourist del Gruppo Caronte, rappresentato dal CEO, Vincenzo Franza. Tutti questi progetti e iniziative richiedono investimenti, anche importanti. Dove reperire i fondi è sempre un problema. Il project financing applicato ai grandi progetti energetici costituisce una possibile soluzione, come spiega uno dei massimi esperti del settore, Enrico Vergani, Partner di BonelliErede. Altro punto dolente: le competenze e le persone, un settore dove l' intervento diretto e il coordinamento dell' istituzione pubblica locale è fondamentale, perché le aziende private se non trovano ciò che serve se ne vanno dove c' è. Il tema è di interesse precipuo per Patrizia Valenti, Dirigente Generale Dip. della formazione professionale della Regione Siciliana. La Sicilia ha una tradizione di competenze professionali d' eccellenza, che però deve essere costantemente rinnovata. Lo spiega parlando del proprio impegno nella progettazione navale, che sta continuando ad avere successi importanti anche con 'clienti' difficili come i coreani, Vito Busalacchi, Managing Director di Maritime Consultant. A chiusura della sessione, una relazione a due voci, a tratti sfidante delle opinioni acquisite sul contributo della Sicilia nella crisi energetica e il valore della Sicilia nella transizione energetica, uno sguardo al futuro. I relatori sono Gian Carlo Poddighe, Vicepresidente del CESMAR, e Ferdinando Franco Cazzini ora all' Università degli Studi di Pavia dove insegna geologia degli idrocarburi. MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM 2022, è organizzato da Clickutility Team e Propeller Club Port of **Palermo**. La partecipazione è gratuita sia in presenza, sottoposta a vincoli di capienza, che in fruizione da remota, previa registrazione all' indirizzo <https://www.midmed.it/tc-events/mid-med-shipping-energy-forum-2022/#> . Sul sito midmed.it è possibile consultare l' agenda di dettaglio costantemente aggiornata.

Esenzione dall' EU ETS delle tratte marittime di servizio pubblico

Strasburgo . Accolto con favore - dagli armatori europei - il sostegno incrociato dei gruppi politici del Parlamento europeo, che in seduta plenaria, ha adottato la posizione sulla revisione dell' ETS dell' UE (European Union Emissions Trading Scheme). Lo ripetiamo: EU ETS è il sistema di scambio di quote di emissione dell' Unione europea; è uno schema 'cap and trade' in cui viene posto un limite al diritto di emettere determinati inquinanti su un' area e le aziende possono scambiare i diritti di emissione all' interno di tale area. Copre circa il 45% delle emissioni di gas serra dell' UE. Un elemento chiave della posizione del Parlamento è l' applicazione del principio 'chi inquina paga', garantendo il trasferimento obbligatorio dei costi ETS agli operatori commerciali delle navi attraverso clausole contrattuali. Ora il problema è definire il 'chi'. L' ECSA ha accolto inoltre con favore la proposta del PE di creare un fondo settoriale e di destinare il 75% delle entrate generate dalle quote di trasporto marittimo alla transizione energetica del settore. Il Parlamento europeo, dopo che si è speso sulla revisione del sistema EU ETS per lo scambio di quote di emissioni nell' UE, ha generato una frattura interna all' industria armatoriale determinando una distinzione tra armatori che sono proprietari di navi e quelli che invece operano flotte formate da navi di cui non detengono la proprietà o ne possiedono solo una o più quote (carati). Il testo approvato la settimana scorsa, attribuisce i costi di conformità al sistema EU ETS all' entità che opera commercialmente la nave e che quindi, secondo il testo approvato, è in ultima analisi responsabile delle decisioni che incidono sulle emissioni di gas a effetto serra della nave. Il fatto che il testo attribuisca i costi solo agli operatori commerciali delle navi, con relativa attribuzione della responsabilità del rispetto del sistema EU ETS non convince il World Shipping Council, l' Associazione internazionale che rappresenta le principali Compagnie di navigazione del mondo attive nel settore del trasporto dei container. Il testo prevede che 'la persona o l' organizzazione responsabile del rispetto dell' EU ETS dovrebbe essere la Compagnia di navigazione, definita come l' armatore o qualsiasi altra organizzazione o persona, come il gestore o il noleggiatore a scafo nudo, che ha assunto la responsabilità dell' esercizio della nave dall' armatore e che, assumendosi tale responsabilità, ha accettato di assumere tutti i doveri e le responsabilità imposti dal Codice internazionale di gestione della sicurezza delle navi e della prevenzione dell' inquinamento. Definizione che si fonda sul concetto di 'compagnia' di cui all' articolo 3, lettera d), del Regolamento (UE) 2015/757, ed in linea con il sistema globale di raccolta dei dati istituito dall' IMO nel 2016. Occorre rilevare, però, che la Compagnia di navigazione non è sempre responsabile dell' acquisto del carburante o dell' adozione di decisioni operative che influiscono sulle emissioni di gas serra della nave. L' entità responsabile



Il Nautilus

Focus

dovrebbe essere di norma quella della scelta e dell' acquisto del carburante utilizzato dalla nave, o dell' esercizio della nave, per quanto riguarda, ad esempio, la scelta del carico trasportato, o la rotta e la velocità della nave. Secondo il WSC, la posizione del Parlamento europeo sull' entità responsabile 'presenta una scappatoia che salvaguarda gli armatori attraverso un trasferimento contrattuale obbligatorio dei costi agli operatori, ritardando l' innovazione'. L' Associazione armatoriale italiana, Assarmatori, ha espresso soddisfazione per il fatto che gli europarlamentari hanno deciso di esentare dall' EU ETS le tratte marittime effettuate nell' ambito di un contratto di servizio pubblico o soggette a obblighi di servizio pubblico a norma del Regolamento (CEE) n. 3577/92 sul cabotaggio marittimo. Per Assarmatori italiana è un passo importante verso la decarbonizzazione, ma non sufficiente, in quanto si ritiene che 'l' esenzione introdotta dal Parlamento europeo dovrà essere estesa nel corso dei successivi negoziati a tutti i traffici insulari e alle navi che operano all' interno delle Autostrade del Mare al fine di prevenire il rischio di trasferimento modale inverso dal mare alla strada'. 'Adesso - ha auspicato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina - ci aspettiamo che i Governi dei Paesi membri accolgano tale richiesta nella posizione negoziale che verrà definita dagli Stati membri in vista del Consiglio dei ministri dell' ambiente previsto per domani, 28 giugno, e nei successivi negoziati interistituzionali con il Parlamento. Si tratta infatti di una misura essenziale per tutelare la mobilità e il turismo locali, e quindi la continuità territoriale, e preservare l' intermodalità dall' aumento dei costi derivanti dall' ETS sul trasporto marittimo'. Abele Carruezzo.

Contributi per 220 milioni di euro per gli impianti di liquefazione gas e trasporto GNL e Bio-GNL

I fondi sono destinati anche all' acquisto di navi per il bunkeraggio

Oggi il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che definisce la procedura da seguire per realizzare interventi per complessivi 220 milioni di euro, finanziati dal Fondo Nazionale Complementare (PNC), finalizzati alla realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale, di punti di rifornimento nei porti di gas naturale liquefatto (GNL e Bio-GNL) e per l' acquisto di navi per consentire le attività di bunkeraggio. Il contributo va a finanziare tre tipologie di intervento: 90 milioni sono destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione del gas naturale, 40 milioni alla realizzazione di punti di rifornimento di GNL e Bio-GNL in ambito portuale, 90 milioni all' acquisto di unità navali per le attività di bunkeraggio. I contributi sono destinati alle aziende produttrici e distributrici di gas naturale liquefatto e agli armatori che effettuano il rifornimento delle unità navali in ambito portuale. Il decreto odierno definisce le modalità di presentazione della richiesta per accedere al contributo e fissa i requisiti necessari per i beneficiari dell' intervento. In particolare, le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 10 luglio, fino alle ore 13:00 del 10 settembre 2022, mentre entro il 30 settembre 2022 l' amministrazione definirà la graduatoria per l' ammissione dei progetti al contributo. Il procedimento di esame delle domande comprenderà una fase istruttoria, svolta dalla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale del Ministero, e una fase decisoria per la quale è prevista la nomina di una commissione di valutazione formata da soggetti interni ed esterni all' amministrazione. La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base di precisi criteri, quali: la qualità del progetto; gli elementi innovativi e i contenuti tecnico-scientifici del progetto; l' impatto previsto sulla filiera produttiva nell' ambito territoriale di riferimento; il contributo all' efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale. Per gli impianti di liquefazione e la realizzazione dei punti di rifornimento i lavori dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026, mentre l' acquisto di unità navali per il bunkeraggio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2025. Tuttavia, la Direzione del Ministero si riserva di ammettere al contributo anche interventi che richiedano un tempo più lungo in presenza di circostanze o condizioni tecniche debitamente motivate.



Informatore Navale

Focus

Federagenti: Si parla poco dei porti, ma i problemi restano irrisolti

No news, good news. Non proprio. "Si parla poco dei porti italiani perché funzionano. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index (World Bank) dietro a tanti paesi europei; e questo sistema logistico inefficiente costa alle imprese italiane l'11% in più rispetto a un competitor europeo (CDP). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da UNCTAD". Roma, 27 giugno 2022 - Secondo il Presidente di Federagenti c'è invece da rimboccarsi le maniche soprattutto nel momento attuale in cui i porti possono far fare il salto di qualità e fornire al sistema economico nazionale le armi per un rilancio. "Ma il sistema portuale italiano - prosegue Santi - è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con 8 ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione". Secondo Federagenti l'esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l'assemblea di **Assoporti** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell'ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali. Ma dei porti non si parla neppure a livello governativo o parlamentare. Poco importa che oggi nel totale riassetto delle catene logistiche, si determina la necessità di maggiore efficienza e maggiori pescaggi visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada e necessiteranno quindi di porti più "profondi" e competitivi. Venezia porto simbolo dell'"immobilismo ambientale" ha subito un ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul Piano Morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri. "Ma sui porti - conclude Santi - no newgood news. Forse".



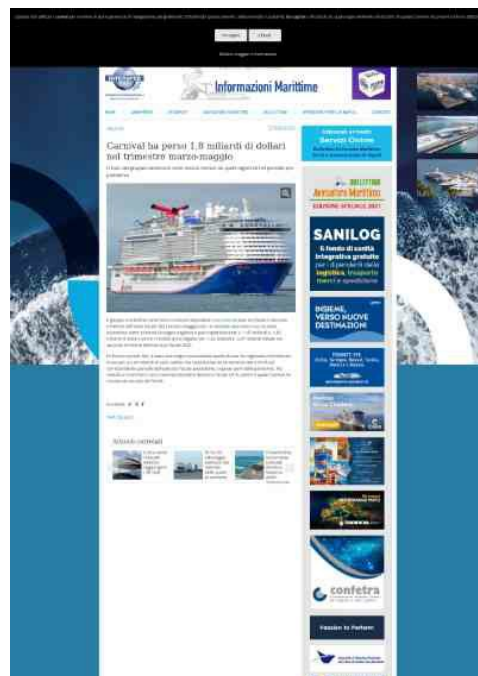
Informazioni Marittime

Focus

Carnival ha perso 1,8 miliardi di dollari nel trimestre marzo-maggio

I ricavi del gruppo americano sono ancora lontani da quelli registrati nel periodo pre-pandemia

Il gruppo crocieristico americano Carnival Corporation comunica di aver archiviato il secondo trimestre dell' anno fiscale 2022 (marzo-maggio) con un risultato operativo e un risultato economico netto entrambi di segno negativo e pari rispettivamente a -1,47 miliardi e -1,83 miliardi di dollari contro i risultati pure negativi per -1,62 miliardi e -2,07 miliardi rilevati nel secondo trimestre dell' esercizio fiscale 2021. Di fronte a questi dati, è stata una magra consolazione quella di aver ha registrato nel trimestre ricavi pari a 2,40 miliardi di euro, valore che rappresenta un incremento del 4.702% sul corrispondente periodo dell' esercizio fiscale precedente, segnato però dalla pandemia. Più realistico il confronto con il secondo trimestre dell' anno fiscale 2019, contro il quale Carnival ha riscontrato un calo del 50,4%.



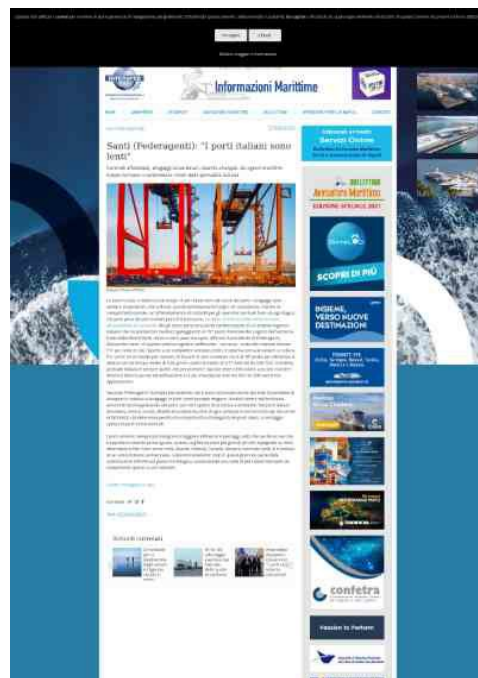
Informazioni Marittime

Focus

Santi (Federagenti): "I porti italiani sono lenti"

Controlli affastellati, dragaggi straordinari, sbarchi allungati. Gli agenti marittimi italiani tornano a sottolineare i limiti della portualità italiana

Le navi in Italia ci mettono più tempo di altri Paesi vicini ad uscire dai porti. I dragaggi sono sempre straordinari, mai ordinari, quindi estremamente lunghi nel completarsi, mentre la competitività scende. Un affastellamento di controlli per gli operatori portuali fuori da ogni logica. «Si parla poco dei porti italiani perché funzionano, ha detto il ministro delle Infrastrutture all' assemblea di **Assoport**. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index della World Bank, dietro a tanti paesi europei», afferma il presidente di Federagenti, Alessandro Santi. «E questo sistema logistico inefficiente - continua - costa alle imprese italiane l' 11 per cento in più rispetto a un competitor europeo (CDP). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da UNCTAD. Il sistema portuale italiano è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con otto ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione». Secondo Federagenti l' esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l' assemblea di **Assoport** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell' ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali. I porti avranno sempre più bisogno di maggiore efficienza e pescaggi, visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada. Venezia, conclude Santi, è il simbolo di un «immobilismo ambientale», subendo l' ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul piano morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri.



Informazioni Marittime

Focus

Porti turistici poco certificati e poco comunicativi

In Italia appena un quinto possiede le ISO sulla qualità di gestione, mentre mancano quelle sull'attività portuale. Lo studio dell' Università di Genova

I porti turistici non comunicano a sufficienza le loro certificazioni e i loro impegni sulla sostenibilità, come fanno invece la maggioranza delle società che lavorano col mare. Lo sostiene uno studio dell' Università di Genova che sarà presentato il 30 giugno a Milano, all' Università Bocconi. Sono stati raccolti i dati di 255 porti turistici del Mediterraneo, di cui 76 italiani, sia piccoli (circa dieci posti barca) che grandi (fino a 1,600), analizzandone per lo più i siti internet e il modo in cui comunicano agli utenti. In Italia emerge che appena un quinto del campione possiede una delle certificazioni di base, ma anche altri Paesi non sono pienamente allineati, come la Francia e la Crozia, seppur con una quota tripla (il 73 per cento è certificato), mentre in Spagna sono circa la metà i porti turistici certificati a dovere. Dei 255 porti turistici studiati, circa la metà comunicano il possesso di una certificazione (in genere la ISO 9001, quella della gestione qualità, o la 14001, quella sulla gestione ambientale), mentre la quasi totalità non comunica l' ottenimento di due certificazioni relative all' attività portuale, la ISO 13687, che riguarda la qualità dei servizi portuali, e la ISO 21406 che riguarda la qualità dei porti.



Informazioni Marittime

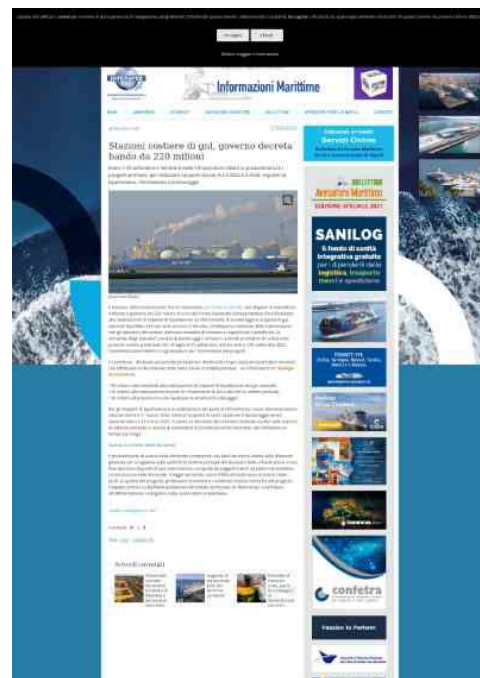
Focus

Stazioni costiere di gnl, governo decreta bando da 220 milioni

Entro il 30 settembre il ministero delle Infrastrutture stilerà la graduatoria con i progetti ammessi, per realizzare nei porti italiani, tra il 2025 e il 2026, impianti di liquefazione, rifornimento e bunkeraggio

Il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che dispone le modalità di richiesta e gestione dei 220 milioni di euro del Fondo Nazionale Complementare (Pnc) finalizzati alla realizzazione di impianti di liquefazione, di rifornimento, di bunkeraggio e acquisto di gas naturale liquefatto e le sue varie versioni. Il decreto, predisposto sulla base delle interlocuzioni con gli operatori del settore, definisce modalità di richiesta e requisiti per i beneficiari. Le domande degli operatori (società di bunkeraggio, armatori, aziende produttrici di carburante) possono essere presentate dal 10 luglio al 10 settembre, mentre entro il 30 settembre 2022 l'amministrazione definirà la graduatoria per l'ammissione dei progetti. Il contributo - destinato ad aziende produttrici e distributrici di gas naturale liquefatto e armatori che effettuano il rifornimento delle unità navali in ambito portuale - va a finanziare tre tipologie di intervento: 90 milioni sono destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione del gas naturale; 40 milioni alla realizzazione di punti di rifornimento di Gnl e Bio-Gnl in ambito portuale; 90 milioni all'acquisto di unità navali per le attività di bunkeraggio. Per gli impianti di liquefazione e la

realizzazione dei punti di rifornimento i lavori dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026, mentre l'acquisto di unità navali per il bunkeraggio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2025. Tuttavia, la direzione del ministero dedicata (quella sulle autorità di sistema portuale) si riserva di ammettere al contributo anche interventi che richiedano un tempo più lungo. Scarica lo schema della domanda Il procedimento di esame delle domande comprende una fase istruttoria, svolta dalla direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale del dicastero delle Infrastrutture, e una fase decisoria da parte di una commissione composta da soggetti interni ed esterni al ministero. La valutazione delle domande, si legge nel bando, «sarà effettuata sulla base di precisi criteri, quali: la qualità del progetto; gli elementi innovativi e i contenuti tecnico-scientifici del progetto; l'impatto previsto sulla filiera produttiva nell'ambito territoriale di riferimento; il contributo all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale». - credito immagine in alto.



Federagenti: Problemi dei porti ancora irrisolti

Il presidente Santi: Se ne parla poco. Sistema logistico con risultati mediocri

Redazione

ROMA Si parla poco dei porti italiani perché funzionano. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri, galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index (World Bank) dietro a tanti paesi europei; e questo sistema logistico inefficiente costa alle imprese italiane l'11% in più rispetto a un competitor europeo (CDP). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da UNCTAD. Secondo il Presidente di Federagenti Alessandro Santi c'è invece da rimboccarsi le maniche soprattutto nel momento attuale in cui i porti possono far fare il salto di qualità e fornire al sistema economico nazionale le armi per un rilancio. Ma il sistema portuale italiano prosegue è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con 8 ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione. Secondo Federagenti l'esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l'assemblea di **Assoport** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell'ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali. Ma dei porti non si parla neppure a livello governativo o parlamentare. Poco importa che oggi nel totale riassetto delle catene logistiche, si determina la necessità di maggiore efficienza e maggiori pescaggi visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada e necessiteranno quindi di porti più profondi e competitivi. Venezia porto simbolo dell'immobilismo ambientale ha subito un ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul Piano Morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri.



L'appello di Federagenti: Il sistema portuale italiano deve confrontarsi con otto ministeri diversi

Il presidente Alessandro Santi: La parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione

Roma Si parla poco dei porti italiani perché funzionano. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index (World Bank) dietro a tanti paesi europei; e questo sistema logistico inefficiente costa alle imprese italiane l'11% in più rispetto a un competitor europeo (CDP). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da UNCTAD, spiega Alessandro Santi, presidente di Federagenti. Ma il sistema portuale italiano prosegue Santi è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con 8 ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione. Secondo Federagenti l'esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l'assemblea di **Assoport** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell'ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali. Ma dei porti non si parla neppure a livello governativo o parlamentare. Poco importa che oggi nel totale riassetto delle catene logistiche, si determina la necessità di maggiore efficienza e maggiori pescaggi visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada e necessiteranno quindi di porti più profondi e competitivi. Venezia porto simbolo dell'immobilismo ambientale ha subito un ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul Piano Morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri, si legge nella nota stampa.



L' appello di Federagenti: 'Il sistema portuale italiano deve confrontarsi con otto ministeri diversi'

Redazione

Il presidente Alessandro Santi: 'La parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione' Roma - 'Si parla poco dei porti italiani perché funzionano. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index (World Bank) dietro a tanti paesi europei; e questo sistema logistico inefficiente costa alle imprese italiane l' 11% in più rispetto a un competitor europeo (CDP). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da UNCTAD', spiega Alessandro Santi, presidente di Federagenti . 'Ma il sistema portuale italiano - prosegue Santi - è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con 8 ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione'. Secondo Federagenti l' esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l' assemblea di **Assoporti** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell'

ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali. ' Ma dei porti non si parla neppure a livello governativo o parlamentare. Poco importa che oggi nel totale riassetto delle catene logistiche , si determina la necessità di maggiore efficienza e maggiori pescaggi visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada e necessiteranno quindi di porti più 'profondi' e competitivi. Venezia porto simbolo dell'immobilismo ambientale' ha subito un ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul Piano Morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri', si legge nella nota stampa. Analisi-soc.shipping-2022_2022.06.



Francesco Munari nuovo consulente del Mims per i porti italiani

Nuovo incarico per Francesco Munari, Head of International & EU Law e Port, Shipping & Transport Team di Deloitte Legal.

Genova - Nuova nomina al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per Francesco Munari, Ordinario di Diritto dell'Unione Europea all'Università di Genova e Partner Deloitte Legal. Francesco Munari, tra i nomi più ricercati del mondo legale in ambito marittimo, entra nel Comitato Scientifico che affiancherà la Commissione ministeriale incaricata di redigere il documento programmatico per l'individuazione delle infrastrutture e dei sistemi di mobilità prioritari per lo sviluppo sostenibile dell'Italia. La commissione, inoltre, avrà il compito di definire il Piano generale dei trasporti e della logistica. Di essa faranno parte, oltre a Munari, anche consulenti, tecnici e professori universitari degli atenei di Milano, Torino, Bari, Venezia, Udine, Bergamo, Bologna e di altre realtà istituzionali.

Leonardo Parigi



Shipping Italy

Focus

'Vero, i porti funzionano. Ma non abbastanza'

Santi (Federagenti) risponde a Giovannini sulla necessità di coordinamento da parte del decisore e di snellimento della burocrazia

L'uscita non è esplicitamente figlia di quanto asserito la settimana scorsa dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili durante l'assemblea di **Assoporti**, ma l'allarma lanciato oggi da Alessandro Santi, presidente di Federagenti, è persino lessicalmente calibrato sulle asserzioni di Giovannini in materia di porti. 'Si parla poco dei porti italiani perché funzionano. Ma gli stessi porti sono parte caratterizzante di un sistema logistico italiano che ha prestazioni mediocri galleggiando al 19° posto mondiale del Logistic Performance Index (World Bank) dietro a tanti paesi europei; e questo sistema logistico inefficiente costa alle imprese italiane l'11% in più rispetto a un competitor europeo (Cdp). Il sistema portuale italiano si colloca fra i primi 25 al mondo per numero di toccate di navi container ma è al 18° posto per efficienza di sbarco con un tempo medio di 0,92 giorni contro la media di 0,71 indicata da Unctad'. Numeri che, secondo Santi, hanno un'origine precisa: 'Il sistema portuale italiano è sempre quello che per ottenere risposte deve confrontarsi con 8 ministeri diversi e dove la parola semplificazione è la più invocata da tutti ma che nei fatti non trova applicazione. L'esempio più evidente che è stato richiamato anche durante l'assemblea di **Assoporti** è relativo ai dragaggi: in tutti i porti europei dragare i fondali rientra nell'ordinaria amministrazione gestionale dei porti, pur nel rispetto di sicurezza e ambiente. Nei porti italiani diventano, invece, incubi, attività straordinarie prive di ogni certezza in termini di tempi ma anche di fattibilità: ciò determina perdita di competitività e strategicità dei porti stessi, a vantaggio spesso di porti extranazionali'. Malgrado ciò la portualità, denuncia Santi, resta ai margini dell'agenda politica: 'Ma dei porti non si parla neppure a livello governativo o parlamentare. Poco importa che oggi nel totale riassetto delle catene logistiche, si determina la necessità di maggiore efficienza e maggiori pescaggi visto che anche le navi che trasportano materie prime (grano, acciaio, argille) saranno più grandi perché impegnate su rotte alternative al Mar Nero come India, Brasile, Malesia, Canada e necessiteranno quindi di porti più 'profondi' e competitivi. Venezia porto simbolo dell'immobilismo ambientale ha subito un ennesimo stop in questi giorni da parte della commissione VIA/VAS sul Piano Morfologico, evidenziando una volta di più i danni derivanti da competenze sparse su più ministeri. Ma sui porti - conclude Santi - no newsgood news. Forse'.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: amplia il rialzo Carnival

(Teleborsa) - Rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che passa di mano in forte guadagno, sopravanzando i valori precedenti del 4,05%. Il confronto del titolo con il FTSE 100 , su base settimanale, mostra la maggiore forza relativa di Carnival rispetto all' indice, evidenziando la concreta appetibilità del titolo da parte dei compratori. La situazione di medio periodo di Carnival resta tendenzialmente ribassista. Tuttavia, esaminando il grafico a breve, sarebbe lecito iniziare a dubitare della possibilità della fase ribassista di estendere. E' atteso dunque un miglioramento verso l' alto della curva che incontra il primo ostacolo a 801,4 centesimi di sterlina (GBX). Supporto visto a quota 775,6. Ulteriori spunti rialzisti favoriscono un nuovo target stimato verosimilmente in area 827,2.



Economia

Mims, 220 milioni di euro di contributi per impianti di liquefazione gas e trasporto Gnl e Bio-Gnl

(Teleborsa) - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che definisce la procedura da seguire per realizzare interventi per complessivi 220 milioni di euro , finanziati dal Fondo Nazionale Complementare (Pnc), finalizzati alla realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale , di punti di rifornimento nei porti di gas naturale liquefatto (Gnl e Bio-Gnl) e per l' acquisto di navi per consentire le attività di bunkeraggio . Il decreto, predisposto sulla base delle interlocuzioni con gli operatori del settore, definisce le modalità di presentazione della richiesta per accedere al contributo e fissa i requisiti necessari per i beneficiari dell' intervento. In particolare, le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 10 luglio, fino alle ore 13:00 del 10 settembre 2022, mentre entro il 30 settembre 2022 l' Amministrazione definirà la graduatoria per l' ammissione dei progetti al contributo. Il contributo va a finanziare tre tipologie di intervento : 90 milioni sono destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione del gas naturale, 40 milioni alla realizzazione di punti di rifornimento di Gnl e Bio-Gnl in ambito portuale, 90 milioni all' acquisto di unità navali per le attività di bunkeraggio. I contributi sono destinati alle aziende produttrici e distributrici di gas naturale liquefatto e agli armatori che effettuano il rifornimento delle unità navali in ambito portuale. Il procedimento di esame delle domande comprende una fase istruttoria , svolta dalla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale del Ministero, e una fase decisoria per la quale è prevista la nomina di una Commissione di valutazione formata da soggetti interni ed esterni all' Amministrazione. La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base di precisi criteri, quali: la qualità del progetto; gli elementi innovativi e i contenuti tecnico-scientifici del progetto; l' impatto previsto sulla filiera produttiva nell' ambito territoriale di riferimento; il contributo all' efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale. Per gli impianti di liquefazione e la realizzazione dei punti di rifornimento i lavori dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026, mentre l' acquisto di unità navali per il bunkeraggio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2025. Tuttavia, la Direzione del Ministero si riserva di ammettere al contributo anche interventi che richiedano un tempo più lungo in presenza di circostanze o condizioni tecniche debitamente motivate.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Crolla a New York Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Ribasso per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che passa di mano in perdita del 5,10%. Se si analizza l' andamento del titolo con l' S&P-500 su base settimanale, si scopre che il titolo mostra un perfetto allineamento rispetto all' indice di riferimento, in termini di forza relativa. Tecnicamente la situazione di medio periodo è negativa, mentre segnali rialzisti si intravedono nel breve periodo, grazie alla tenuta dell' area di supporto individuata a quota 38,78 USD. Lo spunto positivo di breve è indicativo di un cambiamento del trend verso uno scenario rialzista, con la curva che potrebbe spingersi verso l' importante area di resistenza stimata a quota 41,16. A livello operativo, lo scenario più appropriato potrebbe essere una ripresa rialzista del titolo, con area di resistenza individuata a 43,54.

